NAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimestre L. 16, con ed. del lunedì L. 18.50; estero L. 37, con edizione del lunedì L. 43; al «Piccolo della Sera» le Ultime Notizie» Italia L. 16, Estero L. 37. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può ciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti vono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del ale, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare simi 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

BIBLIOTECA CIVICA

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni, N. 1, telefono N. 80-44.

o di fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni e pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1 Redazione: Via S. Pellico 6 I; Amministrazione: II p. - Trieste, Martedì 26 Settembre 1933, Anno XI - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 - Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 Pubblicità 80-44 Nuova Serie N. 4290

Plausi mondiali all'azione di Mussolini per la pace

e direttive del Duce per l'inizio di un effettivo disarmo

E' necessaria una base di intesa comune che costituisca il primo atto d'una smobilitazione degli armamenti - Il controllo dovrà essere attuato per tutti nelle stesse forme e con le stesse funzioni quando sarà realizzata la parità dei diritti

ROMA, 25

l suo articolo di fondo stasera ornale d'Italia *precisa quella è la posizione dell'Italia nelle ative in corso per la soluzione problema del disarmo.*

Mussolini, scrive il foglio ro-o, è stato l'esponente massi- della politica del massimo di-o. Il piano che a suo tempo ha fatto presentare a Gine- rimane come documento di ta politica. Ma il senso reali- e la sincera volontà collabo-a del disarmo non possono cri-izzare la politica mussoliniana rogrammi rigidi e irriducibili. dilemma «o tutto o nulla» in problema così complesso e vi- di ordine internazionale quale uello del disarmo, non è per . La formula del disarmo simo rimarrà dunque come a finale dell'Italia, da rag-gersi però, secondo quanto erienza fin qui constatata iglia, a gradi o a tappe.

a direttiva dell'attività di-atica italiana in questa vi- di ripresa della Conferenza disarmo sta nella ricerca di base d'intesa fra le grandi enze responsabili dell'ordine diale che possa superare le coltà presenti ed assicurare primo passo effettivo verso il rmo.

a ricerca di questa base si è ata tra le quattro grandi Po-e d'Europa e gli Stati Uniti. atto a quattro è così in piena ienza e si rivela un prezioso mento diplomatico di proce- e di coordinamento. La pre- volontà dell'Italia è che la ferenza del disarmo si salvi fallimento. Bisogna dunque are una sostanza comune di a che realizzi qualche cosa e di minimo e di parziale in a di disarmo, ma costituisca gni modo un atto positivo di ale smobilitazione degli arma-ti, dello spirito bellico e crei ciò una più serena atmosfera rnazionale, atta a far seguire n prossimo avvenire nuove e importanti risoluzioni.

problema del controllo sugli amenti ha dominato in queste mane molta parte della di-sione pubblica e dell'esame omatico. Anche per questo tto del disarmo la posizione ana è semplice e chiara. L'Ita- accetta il controllo sugli ar-enti a condizione ch'esso si per tutti i Paesi nelle stesse e e con le stesse funzioni. controllo non può dunque e unilaterale, e deve anzi ini-i solo quando sarà veramente zzata la parità dei diritti fra ri Paesi».

olini "campione della pace,,
Riconoscimenti francesi

PARIGI, 25

nviato speciale del *Matin* a Gine-ette in rilievo l'importanza dell'ar-a Ginevra del Sottosegretario ita- agli Esteri on. Suvich.

iché l'on. Suvich, egli scrive, è bro della delegazione italiana a Gi- che è presieduta come è noto dal e Aloisi la sua partenza improv-per Ginevra prende il carattere di missione speciale e deve essere mes- rapporto con la evoluzione dei ne-ti alleati sul disarmo. E' probabile il Governo italiano conti di com- pel tramite del suo collaboratore o, la messa a punto degli scambi dute anglo-italo-francesi con un'ac- preliminare».

corrispondente dello stesso giornale oma, che crede sapere che le basi fronte unico anglo-franco-italiano state stabilite in seguito alle con-zioni diplomatiche di questi giorni i, scrive a proposito del riavvicina-o del punto di vista italiano alla rancese:

adesione italiana ad un certo nu- di domande francesi non è affatto ta dal desiderio di favorire pura-e e semplicemente la Francia, ma a volontà sincera e profonda di ire l'accordo con una moderazione alche modo collettiva. La tendenza catrice dell'Italia non è dubbia ed sto riguardo il Duce sembra oggi pione della pace con dei metodi ici che gli uomini di Locarno non conosciuto, ma che nella loro no- non apportano minore aiuto

Intensa attività di S. E. Suvich
Colloqui coi delegati francesi e inglesi

GINEVRA, 25

La giornata, malgrado che l'Assemblea abbia lavorato fino a tarda sera, non è andata perduta per le trattative private. Vi è stato infatti un colloquio di due ore tra l'on. Suvich, il barone Aloisi, Paul Boncour e Massigli in cui si sono esaminati gli sviluppi presi dal problema del disarmo. A questo colloquio è seguito un altro di un'ora tra Suvich, Aloisi, Simon e Eden.

E' possibile affermare che in questi colloqui attinenti alla questione del disarmo i rappresentanti del Governo fascista hanno continuato la loro opera equilibratrice secondo le indicazioni del Duce. Ma negli ambienti giornalistici stasera si supponeva che le varie tesi sulle quali si è discusso a Parigi e a Londra in queste ultime settimane e per le quali si era potuto registrare un effettivo progresso, a cui può attribuirsi l'ottimismo di questi giorni, messe a confronto l'una con l'altra insieme sul terreno di Ginevra, abbiano rivelato sempre èravi differenze, la cui eliminazione dovrà richiedere sforzi di buona volontà da tutti i lati. In questa azione l'taila fa appunto valere la sua opera mediatrice, secondo l'idea del Duce che la Conferenza del disarmo debba avere una soluzione la quale, anche se non realizzerà totalmente le speranze che vi erano state riposte al suo inizio, possa costituire almeno un successo relativo, il cui vantaggio apparisca tale da meritare ogni sforzo per raggiungerlo. Stasera intanto il delegato americano per il disarmo Norman Davis si è incontrato con il Ministro tedesco degli Esteri Von Neurath. Tra i colloqui che si annunciano per domani vi è da notare quello del Sottosegretario Suvich e del barone Aloisi col Ministro degli Esteri tedesco von Neurath.

Il Patto a quattro e il suo Artefice esaltati
dal Presidente del Consiglio ginevrino Mowinkel

GINEVRA, 25

Oggi la Società delle Nazioni, per bocca di chi attualmente ne presiede il Consiglio e in questa qualità aveva l'incarico di inaugurare la quattordicesima assemblea, ha fatto un atto di adesione a quelle verità che, sentite per prime dal Duce, lo hanno ispirato nella sua azione politica internazionale.

Condanna di un sistema

La sua critica al sistema ginevrino delle grandi conferenze, con cui si pretenderebbe risolvere i problemi più delicati e più intricati, la condanna al sistema parlamentaristico applicato ai rapporti fra le Nazioni a quello del livellamento dei diritti senza tener conto delle responsabilità diverse; la necessità infine che le quattro principali Potenze europee seguano, per ricondurre la pace, la direttiva di una sana politica di collaborazione e d'intesa nello spirito del patto di Roma; tutto ciò è stato detto oggi dal podio della Presidenza nella sala della grande assemblea ginevrina.

Il Presidente dei Ministri di Norvegia, Mowinkel, iniziando il suo discorso inaugurale, ha ammesso apertamente lo scacco subito dalla Società nel campo delle relazioni internazionali politiche ed economiche, pur affermando i successi in altri campi meno appariscenti ed ha parlato soprattutto delle disillusioni causate dall'odierna situazione europea, a quindici anni di distanza dalla guerra, in coloro che avevano creduto che l'istituzione di Ginevra potrebbe essere uno strumento atto a creare una nuova e migliore Europa.

Si è domandato se vi sia un qualche errore nella preparazione delle grandi conferenze internazionali e perchè esse per quanto sembrino essere bene organizzate dal punto di vista tecnico, non raggiungono mai alcun risultato.

Perchè fallì la Conferenza economica

La spiegazione — ha risposto — si trova forse nel fatto che sarà sempre difficile trovare l'accordo quando un sì gran numero di Stati si riuniscono per discutere liberamente a delle conferenze di questa natura. Nuove luci possono essere gettate su molte questioni ed essere progettata una solida base per la soluzione; ma il risultato positivo manca.

E ciò perchè non si è potuto stabilire in anticipo una base di collaborazione tra gli Stati che, per la loro importanza e la loro forza, esercitano l'influenza decisiva nel mondo. Quand'anche questi Stati — o forse appunto questi Stati — prendono parte alle grandi conferenze sostenendo delle tesi difficili a conciliarsi si può dire in anticipo che non sarà possibile, anche se tutti fossero d'accordo, arrivare ad un risultato fecondo. L'oratore cita a questo punto come esempio concreto delle sue asserzioni la Conferenza di Londra, che è fallita nella questione monetaria e negli altri grandi problemi, perchè mancava un qualsiasi accordo iniziale fra le cinque principali Potenze.

Queste stesse considerazioni l'oratore applica poi alla Conferenza del disarmo che dura da un anno e mezzo. L'impressione creata fra i popoli per il fatto che questa vasta opera non ha ancora dato risultati concreti è sì scoraggiante — dice — che si domanda se la Conferenza del disarmo nel caso in cui terminasse senza aver compiuto il suo incarico non avrà piuttosto nociuto che servito al prestigio della Società delle Nazioni.

L'influenza del Patto di Roma nel mondo

Certo ci occorre vivere nella speranza ardente che la Conferenza del disarmo porti ad un risultato positivo; ma sarebbe stato senza dubbio meglio per noi tutti se il gruppo di Stati che dev'essere in testa avesse potuto concertarsi in precedenza su un programma positivo e ben preciso. Tutti sanno che se questi Stati avessero potuto accordarsi nessuna proposta mirante al disarmo sarebbe fallita per mancanza di buona volontà da parte degli altri Stati. E' partendo da queste considerazioni che vanno di pari passo con le idee prevalse quando si è concluso il Patto a quattro, che nel mio Paese, malgrado le apprensioni di natura formale che hanno potuto farsi sentire, abbiamo salutato con soddisfazione la conclusione del Patto Mussolini nel quadro della Società delle Nazioni.

Non è necessario avere grande conoscenza degli affari internazionali per dire che i risultati che potranno raggiungere queste quattro Potenze per lo sviluppo della collaborazione e del riavvicinamento economico e politico eserciteranno la loro influenza nel mondo intero. Noi riponiamo grandi speranze nel Patto a quattro come un mezzo di eliminare le divergenze e di ricondurre l'intesa e forse anche l'amicizia. Questo Patto, animato dalla buona volontà e dallo spirito di amicizia può contribuire enormemente a riunire la nostra Europa dilaniata e divisa nell'intesa e nella collaborazione mutua.

E' facile immaginare l'impressione suscitata da questo forte discorso, e i commenti che lo hanno seguito ma è stato giocoforza a tutti riconoscere che l'oratore aveva detto la verità.

Aloisi nominato vicepresidente

L'Assemblea ha proceduto quindi all'elezione del suo presidente nominando a questa carica con trenta voti su 53 votanti un delegato dell'Unione sudafricana, Tewater. Nel pomeriggio un fatto di significativa importanza è stato la nomina del capo della delegazione italiana barone Aloisi a primo vicepresidente dell'Assemblea con 44 voti su 49, il che è stato unanimemente interpretato come un omaggio mondiale al Duce nel momento in cui alla sua opera si ispira la vasta opera diplomatica in corso per il disarmo e la pacificazione europea. Gli altri posti dell'ufficio di vicepresidenza sono stati occupati dall'Inghilterra con 43 voti, Francia 42, Messico 41, Germania 40, e Persia 39.

Gli avvenimenti seguiti in Germania
con vivissimo interesse

MONACO DI BAVIERA, 25

Tutta la stampa tedesca dimostra vivissimo interesse per i colloqui ginevrini e pone in risalto esaltandola l'azione di Mussolini per il raggiungimento di un accordo. Circa l'arrivo del Sottosegretario italiano agli Esteri a Ginevra, le *Münchener Neueste Nachrichten* scrivono che la sua quasi inattesa venuta dimostra il grande interesse del Duce per la Conferenza del disarmo. Il *Völkischer Beobachter* in un editoriale ironizza sulla richiesta di controllo della Francia che — esso dice — se servirà a constatare l'irregolarità della Germania verrà da parte francese utilizzato per aumentare gli armamenti e, se sarà negativo, servirà egualmente alla Francia la quale dirà che esso è inefficace.

"Verità chiaramente indicata,,

LONDRA, 25

Nelle corrispondenze da Ginevra da Roma e da Parigi i giornali si esprimono con maggiore ottimismo sulla possibilità di un accordo con le maggiori Potenze, cioè particolarmente in base a quanto è noto circa i risultati delle conversazioni anglo-francesi a Parigi e delle dichiarazioni fatte da Simon al suo arrivo a Ginevra. Tali dichiarazioni vengono pubblicate a grandi lettere dal *Daily Telegraph* sotto il titolo: «Simon parla del riavvicinamento franco-italiano».

«Simon, scrive il corrispondente del giornale da Ginevra, mi ha detto che la Germania sembra vivamente desiderosa di raggiungere una convenzione. Da quello che io posso vedere i delegati tedeschi non sono certo bellicosi. Nello stesso tempo un fattore di estrema importanza è rappresentato dal riavvicinamento fra l'Italia e la Francia.

L'*Observer* dichiara che il metodo delle commissioni di controllo suggerito dalla Francia può e merita con opportune modifiche di essere esperimentato, ma che il problema del disarmo non può risolversi con delle ispezioni, perchè è impossibile curare malattie psicologiche e morali con mezzi puramente meccanici. Il grande merito della diagnosi di Mussolini è appunto l'avere chiaramente indicato questa verità. Possiamo formulare qualche riserva circa i metodi di trattare il problema, ma è certo che il Duce è convinto della necessità di un tentativo per mitigare le cause del presente pericolo europeo. Attraverso il Patto a quattro egli intende considerare la possibilità di rivedere il trattato di Versaglia.

Il Presidente del Consiglio belga
visita la Mostra della Rivoluzione

ROMA, 25

Questa mattina si è recato a visitare la Mostra della Rivoluzione fascista il Presidente del Consiglio belga conte De Broqueville, che era accompagnato dall'Ambasciatore del Belgio principe De Ligne e dal capo di gabinetto Lichtervelde. A ricevere il Primo Ministro belga erano il Sottosegretario alla Presidenza on. Rossoni e l'on. Dino Alfieri, in rappresentanza del Segretario del P. N. F. on. Starace, i quali lo hanno accompagnato nella visita. S. E. De Broqueville ha dimostrato il più vivo interesse per lo sviluppo della storia del Fascismo, fermando particolarmente la sua attenzione sui documenti relativi all'attività del Duce e al termine della visita ha espresso il suo alto compiacimento. Quando ha lasciato l'esposizione il Presidente del Consiglio del Belgio è stato fatto segno a deferenti manifestazioni di ossequio da parte della folla che si era radunata dinanzi alla Mostra.

Le giornate romane
dei parlamentari francesi

ROMA, 25

Stamane, accompagnati dagli onorevoli Rossoni e Alfieri hanno visitato la Mostra i parlamentari francesi che partecipano al viaggio in Italia indetto dal Comitato France-Italie. Durante la visita, che è stata lunga e minuziosa, l'on. Rossoni ha illustrato ai visitatori episodi ed aspetti della formazione e dello sviluppo del Fascismo e la lungimirante azione politica del Duce, dai giorni dell'intervento alla Marcia su Roma. Al termine della visita gli ospiti hanno tenuto ad esprimere il loro alto compiacimento.

Alle ore 17 ha avuto luogo il ricevimento offerto dal Presidente della Camera dei deputati on. Giovanni Giuriati. Facevano gli onori di casa, oltre al Presidente della Camera, gli on. Dudan, Aldi Mai, Gianturco e Pellizzari membri della Presidenza. Tra le autorità intervenute si notavano il cav. Luigi Federzoni, Presidente del Senato e donna Gina Federzoni, il Ministro di Grazia e Giustizia on. De Francisci, i Sottosegretari di Stato on. Puppini e Asquini, il senatore Borletti presidente del Comitato «Italia e Francia» e numerosi senatori e deputati. Il gruppo dei deputati francesi è stato presentato all'on. Giuriati dal signor Moncello, vicepresidente della Camera francese.

Alle ore 19 i partecipanti al viaggio organizzato dal Comitato «France-Italie» sono stati ricevuti dall'on. Starace, Segretario del Partito al Palazzo Vidoni. Il signor Madelin, Accademico di Francia, che è qui in Roma in rappresentanza del presidente del Comitato «France-Italia», signor P. De Nolhac, ha rivolto cortesi parole di saluto all'on. Starace, il quale ha risposto dando il benvenuto agli ospiti.

I festeggiamenti di Sinaja
per il cinquantenario del castello reale

SINAJA, 25

La giornata odierna è stata interamente dedicata ai festeggiamenti per il cinquantenario del castello reale di Peles, sorto a Sinaja per volontà di Re Carol I e che simboleggia l'affermazione della dinastia degli Hohenzollern sul trono di Romania.

Dopo la cerimonia religiosa nella chiesa del castello, ha avuto luogo una rivista militare. Le truppe sono sfilate davanti a Re Carol e Re Alessandro, ai membri del Governo e del corpo diplomatico. Dopo la rivista è stata inaugurata la targa marmorea che ricorda il cinquantenario della costruzione del castello. L'ex Ministro dell'Interno Ottaviano Goga ha recitato una poesia. A mezzogiorno ha avuto luogo al castello un banchetto.

Nel pomeriggio i tre Ministri degli Esteri della Piccola Intesa si sono riuniti per una breve conferenza, probabilmente per precisare le questioni che verranno trattate domani.

I Principi Ereditari di Svezia
partiti per l'Italia

STOCCOLMA, 25

I Principi Ereditari di Svezia sono partiti oggi in automobile per compiere un lungo viaggio in incognito in Italia. Essi contano di ritornare in Isvezia alla fine di novembre (*United Press*).

Ardente omaggio a Mussolini
di 2000 Camicie Nere piacentine e di 5000 soci di cooperative

ROMA, 25

Le 2000 Camicie Nere della città di Piacenza e della Provincia, convenute ieri a Roma insieme al Prefetto, al Segretario federale, a tutti i Podestà e segretari politici e ai membri del direttorio federale, si sono stamane adunate in piazza del Colosseo per poi muovere sfilando per Via dell'Impero verso Piazza Venezia e rendere omaggio al Duce. Il corteo dei piacentini, aperto dalle autorità e dai gerarchi della città e provincia, si è svolto con magnifica imponenza perfettamente inquadrato intorno ai labari e ai gagliardetti che sovrastavano in gruppi vivaci la massa dei partecipanti alla manifestazione.

Giunto in Piazza Venezia tra le più cordiali manifestazioni di simpatia della cittadinanza, il corteo ha sfilato dinanzi alla tomba del Milite Ignoto e quindi si è schierato di fronte a Palazzo Venezia. Qui erano già ammassati circa 5000 soci di cooperative di ogni parte d'Italia, venuti a Roma per visitare la Mostra della Rivoluzione fascista. I cooperatori, dopo essere stati passati in rivista in Via dell'Impero dall'on. Fabbrici, commissario dell'Ente nazionale fascista della cooperazione, avevano anche essi reso omaggio al Milite Ignoto e, recatisi quindi a Palazzo Littorio a sfilare davanti alla Cappella Votiva dei Caduti della Rivoluzione fascista, erano tornati in Piazza Venezia per la grande manifestazione al Duce. Le foltissime colonne dei cooperatori, preceduti da una selva di bandiere e di gagliardetti, sono state salutate al loro passaggio da calorose dimostrazioni della cittadinanza. Dai due vasti cortei fusisi insieme e aumentati da un numero imponente di cittadini si sono elevate le acclamazioni più vibranti al Capo del Governo, mentre i vessilli venivano festosamente agitati e le musiche intonavano gli inni fascisti. La dimostrazione, durata intensissima per parecchi minuti, è divenuta entusiastica quando al balcone del Palazzo è apparso il Duce.

Il Capo del Governo ha rivolto agli adunati parole di cordiale saluto e di simpatia, che hanno suscitato una nuova imponentissima manifestazione d'omaggio al suo indirizzo.

Ritiratosi il Duce i partecipanti ai due cortei si sono riordinati in colonne cantando Giovinezza e si sono diretti verso la Mostra della Rivoluzione fascista.

Il Capo del Governo entusiasticamente acclamato
inaugura in Campidoglio il Convegno internazionale di immunologia
Vibrante discorso del prof. Madsen a nome dei delegati stranieri

ROMA, 25

Il Convegno internazionale Volta di immunologia ha tenuto la sua solenne seduta inaugurale nell'aula di Giulio Cesare in Campidoglio alla presenza del Capo del Governo. A partecipare a questa importantissima assise scientifica, che si svolge per invito della Reale Accademia d'Italia, sono convenute a Roma moltissime delle più alte personalità che in tutto il mondo dedicano i loro studi alle scienze mediche e biologiche, quali Reuben e Kahn dell'Università di Yale e di New York, Alfredo Klopstock di Berlino, Abosredka di Odessa, Lecomte Du Nouy di Parigi, Karl Landsteiner di Vienna premio Nobel per la medicina, Paolo Ehrich di Wilchelm, Kolle di Lerbach, Felix di Aerelle di Montreal, Madsen di Copenaghen, Alfredo Peterson di Granige (Svezia), Gramon Hans Sachs di Kattowiz, Klaus, Schilling di Monaco di Baviera, Rudolf Degwitz di Ronenburg (Turungia), Wolfang Weichartd di Altenburg, George Nurrall di Cambridge.

Numerosissima è al Convegno la rappresentanza italiana composta dei nostri più insigni cultori di immunologia, membri dell'Accademia d'Italia, dell'Accademia dei Lincei e di altri Istituti scientifici, professori universitari e clinici di fama mondiale. Fra le autorità di Governo, del Partito e cittadine intervenute si notavano le LL. EE. i Ministri Ercole e De Francisci, i Sottosegretari Buffarini e Asquini, il Segretario del Partito, il rappresentante del Prefetto, i rappresentanti di tutte le organizzazioni sanitarie e igieniche dell'Urbe. Erano inoltre presenti senatori, deputati, membri di ogni classe dell'Accademia d'Italia, rappresentanti di Confederazioni e organizzazione sindacali.

Il saluto del Governatore di Roma

S. E. il Capo del Governo è giunto in Campidoglio alle undici, ricevuto ai piedi dello scalone del palazzo senatorio dal Governatore di Roma, dal prof. De Blasi presidente del Convegno, dal prof. Formichi vicepresidente dell'Accademia d'Italia, dal Segretario generale e dal Cancelliere dell'Accademia d'Italia e dal prof. Madsen, in rappresentanza dei delegati esteri al Convegno Volta e da altre alte autorità. L'ingresso del Duce nell'aula di Giulio Cesare, gremita di pubblico, è stato salutato da una fervidissima manifestazione di omaggio. Il Capo del Governo ha preso posto al tavolo d'onore, avendo a lato il Governatore di Roma, il prof. Formichi, il prof. Madsen, il Ministro Ercole, il prof. De Blasi, il prof. Volpe Segretario generale e il prof. Marpicati Cancelliere dell'Accademia d'Italia.

Cessati gli applausi che hanno accolto il Duce ha preso la parola il Governatore di Roma, il quale ha porto ai convenuti il saluto di Roma ed ha messo in rilievo l'alta importanza di questo Convegno, cui partecipano i più illustri scienziati del mondo.

«La riunione odierna, ha concluso l'oratore, vuole affinare ancora più e ancora meglio i mezzi di lotta, vuole scoprire nuove leggi, vuole provare altre provvidenze a beneficio della umanità sofferente. Ecco perchè, o signori, questo vostro Convegno si svolge tra il generale interessamento e l'unanime consenso, alla presenza di S. E. il Capo del Governo, che conferisce alla cerimonia inaugurale la solennità più alta e più felice il più sicuro auspicio per il successo dei vostri lavori».

Ha parlato poi il Vicepresidente anziano della Reale Accademia d'Italia S. E. Formichi che ha detto:

Parla S. E. Formichi

«A nome della Reale Accademia d'Italia e del suo insigne presidente Guglielmo Marconi, tenuto ad assentarsi da Roma e a valicare l'Atlantico per gli impegni che gli derivano dalla sua fama mondiale, ringrazio innanzi tutto S. E. il Capo del Governo di volere testimoniare nel miglior modo con la sua presenza l'alta importanza della presente riunione. Porgo poi il più cordiale saluto agli ospiti illustri che hanno accolto l'invito per questo terzo Convegno Volta. La fondazione Volta, pur avendo una sua propria personalità giuridica, si immedesima con la Reale Accademia d'Italia, in quanto affida il compito dei convegni per turno alle 5 classi dell'Accademia stessa. La serie delle riunioni ebbe inizio nel 1931 con un Convegno di fisica nucleare, organizzato dalla classe di scienze fisiche, matematiche e naturali, che grandi contributi recò all'importante ramo della nuova fisica. Lo scorso anno la classe di scienze morali e storie promosse il Convegno sull'Europa, la cui importanza veramente mondiale resta documentata dai due poderosi volumi di atti testè pubblicati.

Quest'anno il turno spettava nuovamente alla classe di scienze fisiche, matematiche e naturali e questa designava come argomento l'immunologia. I grandi progressi compiuti dalle discipline biologiche e mediche in quest'ultimo sessantennio hanno permesso da un lato alla batteriologia la identificazione dei germi patogeni che sono la causa di molte fra le più comuni malattie infettive e d'altra parte alla immunologia, la scoperta di sempre più idonei ed efficaci mezzi contro di esse, derivanti dalle proprietà immunitarie specifiche insite in quel mirabile e misterioso complesso umorale esistente nel sangue e nei tessuti degli organismi viventi.

Il Regime per la sanità della stirpe

Queste proprietà immunitarie, che sono naturali o prodotte attraverso gli accorgimenti della scienza, erano già state intuite dalla medicina antica e dallo stesso Ipocrate, il quale generalmente aveva definito il fenomeno con il detto «Id morbum creat quod etiam curatio indicat» affermazione che si può ben dire racchiuda tutto il significato della odierna dottrina immunologica ed immunoterapica. Gli sviluppi attualmente raggiunti nel campo dei sieri e dei vaccini e prodotti simili pongono in piena evidenza la grande notevolissima importanza dell'immunologia, la quale, con la ricca e sempre crescente serie delle sue pratiche applicazioni, nel campo igienico, sanitario e sociale, rappresenta oggi veramente il più prezioso presidio curativo e preventivo delle malattie infettive, che sono tanto più temibili e deprecabili in quanto di preferenza o crudelmente colpiscono i delicati organismi dei bimbi e dei fanciulli e la fiorente baldanza dei giovani.

Le finalità di questo Convegno internazionale di insigni studiosi che oggi inizia i suoi lavori sotto gli auspici della fondazione Volta si riconnettono e si alleano a quello perseguite dalla vigorosa azione di tutela e di rinvigorimento della salute fisica del popolo, tenacemente voluta ed attuata dal Governo fascista sotto la guida del suo impareggiabile Capo, per il sempre più rigoglioso incremento democratico nazionale base sicura della futura grandezza d'Italia. Identica la vostra missione o signori per le grandi Nazioni alle quali appartenete. Il graduale progresso dei vostri studi e delle vostre fatiche per la conquista della vita sulla morte fa sperare, anzi fa prevedere, che da generazioni fisicamente sane e validamente difese dall'insidia dei morbi nasceranno figli sempre più numerosi e più forti, onde l'umanità tutta, percossa oggi da una crisi quale più profonda mai si ebbe nella storia, troverà compenso alle tribolazioni patite e si avvierà verso nuove mete di operosa e benefica prosperità.

Con questi sentimenti auguro ai vostri lavori il più cospicuo frutto, del quale già sono arra i nomi illustri dei congressisti e le dotte relazioni pervenute all'Accademia. Duce, Eccellenze, Signori, in nome di S. M. il Re dichiaro aperto il terzo convegno internazionale della fondazione Volta».

Le tappe dell'immunologia

Ha poi preso la parola il presidente del Convegno S. E. Dante De Blasi, il quale ha rilevato come entro il dominio delle scienze biologiche e della medicina e chirurgia e dell'igiene nessun campo forse può dirsi più vasto di quello che spetta all'immunologia, intesa nel senso più largo della parola.

«Certo nessun altro, egli dice, le accomuna maggiormente nel lavoro sperimentale e nelle osservazioni cliniche ed epidemiologiche, nessuno le congiunge con più naturali legami in un unico fascio di forze tese verso la conquista di verità scientifiche, e dei mezzi per piegarle a difesa del genere umano contro molte cause morbose. Nè soltanto del genere umano, ma anche degli animali, di quelli in particolare che all'uomo sogliono essere compagni di fatica e gli fanno dono del loro latte e dei loro velli, olocausto delle loro carni e forniscono le materie prime per tanti prodotti utili ad alimentarlo e proteggerlo contro le intemperie.

Sebbene considerando gli aspetti assai diversi che i fenomeni immunitari presentano esistano innumerevoli differenze fra le varie specie animali e vegetali ed anche fra gli individui di una stessa razza, tuttavia i principi fondamentali rimangono sempre i medesimi. L'immunologia è dunque materia vastissima scienza ed arte insieme, che ha penetrato della sua linfa non pochi rami della biologia e della medicina, eppure ha poco più che mezzo secolo di vita; se prescindiamo dalle notizie di rare intuizioni antesignane e di alcune antichissime credenze di usanze popolari».

Il prof. De Blasi, dopo aver ricordato la grande scoperta della vaccinazione contro il vaiolo espone come il successo glorioso della batteriologia si possa considerare come periodo di gestazione per la immunologia, la quale nacque appunto allorchè quella trovava i suoi fastigi e poteva finalmente apprestare le culture artificiali dei microbi patogeni, dotandola così del materiale necessario alle speciali ricerche e facendola assurgere al grado di una scienza sperimentale. Fu ancora Pasteur, che con le scoperte della vaccinazione antirabbica e quella contro il carbonchio ed altre malattie infettive degli animali le infuse gli spiriti di una vita rigogliosa e pose la prima pietra miliare, determinandone la prima tappa veramente gigantesca.

L'oratore tratteggia quindi le successive tappe fondamentali dello sviluppo di questa scienza, illustrandole con i vantaggi che sono derivati all'umanità (sieroterapia, vaccinazioni, sierodiagnosi, ecc.) e prospettando anche l'importanza scientifica e pratica che lo formano oggetto del Convegno.

Il simbolo del fascio

«A questo convegno Volta cui partecipano immunologi di alta fama, continua S. E. De Blasi, l'augurio di felice successo non si può scompagnare dal buon presagio, giacchè il successo sostanziale di un convegno scientifico è dovuto principalmente al valore dei convenuti, siano relatori o partecipanti alle discussioni. I fatti e le idee che essi esporranno e i conseguenti dibattiti, le conferme e le riserve, gli stessi contrasti in ciò che costituisce materia opinabile, tutto contribuirà a maturare quei frutti che formeranno intanto vitale nutrimento per coloro che continueranno o imprenderanno questo genere di studi. Tali frutti, a somiglianza dei grappoli d'uva che portano in se stessi gli agenti vivi trasformatori del mosto, possiedono anche essi il loro lievito atto a promuovere le più favorevoli fermentazioni delle idee che saranno principio di nuove ricerche e stimolo, a nuove e rinnovate applicazioni efficaci nella tutela della vita umana.

L'immunologia ha ancora il suo grande avvenire. L'uno e l'altro dei suoi molteplici rami finisce per esercitare o prima o poi una forte attrattiva su buona parte dei giovani studiosi. Le nuove generazioni sono chiamate ad apportare un poderoso contributo all'ulteriore svolgimento della immunologia e lo apporteranno sicuramente purchè siano compresi della necessità del più vivo e frequente scambio di idee, siano essi biologi puri, fisiologi, patologi, zoologi, botanici, medici, igienisti, biochimici, biofisici: purchè essi sempre mantengano quei contatti che rischiarano le idee, affilano l'arma della onesta critica, aguzzano l'ingegno verso nuovi cammini. Appunto perchè coloro che lavorano in questo campo sono spesso cultori di ben diverse discipline, ciascuno deve appoggiare le proprie forze a quelle degli altri e tutti insieme devono riunirle come

Il crescente successo dei "popolari,,
870.528 viaggiatori nel 1933
36.285 in più dell'anno passato

ROMA, 25

Ieri 24 e oggi 25 — ultime giornate dei treni popolari dell'anno XI — con 76 treni e su un percorso medio di andata e ritorno di 358 km. furono trasportati sulle Ferrovie dello Stato 63.150 viaggiatori.

Nei mesi dal giugno a settembre 870.528 viaggiatori hanno partecipato alle gite popolari, per le quali furono effettuate 1064 coppie di treni straordinari e utilizzate 245 coppie di treni ordinari. Nello stesso periodo dell'anno X parteciparono alle gite popolari 833.943 viaggiatori. Dal confronto risulta che nell'anno furono trasportati 36.285 viaggiatori in più dell'anno precedente. Tale aumento si ebbe nonostante le numerose riduzioni del 70% concesse per lunghi periodi e per vari centri, per alcuni dei quali (ad esempio Roma) non si effettuarono treni popolari e nonostante le forti facilitazioni concesse per le escursioni festive nella misura del 50 e 70% a favore di tutte le stazioni della rete.

in un fascio unico e tenerle legate con i vincoli più nobili che possano accomunare gli uomini di studio nell'opera loro: l'amore della verità scientifica e quello del bene del prossimo.

L'immagine del fascio unico di forze diverse stretto insieme per un medesimo fine, mentre corrisponde in maniera calzante al pensiero e all'augurio che intendo esprimere, si avviva di una luce singolare in quest'aula del Campidoglio intitolata a Giulio Cesare che fu anche uomo di scienza. Il fascio significa unione di forze ed ha carattere, non solo italico, ma anche universale come testimonia la storia antica di Roma e quella che oggi viviamo in atto; ed in virtù del suo significato anche universale esso può ben essere assunto dalle scienze sorelle e dagli scienziati come adeguato simbolo della loro comunione intellettuale della più cordiale fusione delle loro energie in servizio della scienza sovrana e del non meno sovrano interesse della salute dei popoli».

L'ammirazione degli scienziati stranieri

Ha quindi parlato il prof. Madsen di Copenaghen direttore dell'Istituto sieroterapico di Stato della Danimarca il quale ha pronunciato a nome di tutti i rappresentanti stranieri al Convegno Volta il seguente discorso:

«La presidenza della Reale Accademia d'Italia mi ha fatto il grande onore di designarmi per parlare alla fine di questa seduta inaugurale a nome dei partecipanti stranieri del Convegno Volta. Io non mi sento degno di esprimere l'amore per l'Italia che tutti noi abbiamo provato — io ne sono certo — fin dalla nostra giovinezza. Non siamo noi dunque tutti debitori al massimo grado della cultura del vostro bel Paese e delle sue grandi tradizioni anche nel campo della medicina? Ricordiamo ad esempio l'epoca di Celso e di Galeno o la grande fama europea che godettero le Università di Salerno, di Bologna, di Padova e di Pavia, non dimentichiamo il magnifico e fecondo periodo del Rinascimento, con la sua meravigliosa espansione dell'intelligenza umana incarnata nel nome immortale di Leonardo Da Vinci.

Senza insistere sulla lunga ininterrotta serie dei più illustri anatomici i cui nomi — e tra essi rifulge il creatore dell'anatomia patologica Morgagni — costituiscono una elementare nozione per tutti i medici, debbo ricordare due attività giustamente celebri della storia della medicina moderna; in primo luogo quella del paludismo, nella quale la scienza italiana ha compiuto uno sforzo prodigioso e in cui brillano i nomi di Grassi, Golgi e Scelli, come anche la grande lista dei nostri colleghi contemporanei tra i quali abbiamo il gran piacere di salutare oggi il nostro grande e venerato maestro prof. Marchiafava; in secondo luogo quello sulla tubercolosi in Italia dove già da molti secoli è stata considerata come una malattia contagiosa, secondo le idee del Fracastoro, di Falloppio e di Morgagni. Ora non dimentichiamo che all'epoca stessa in cui fu scoperto il bacillo della tubercolosi Carlo Forlanini proclamò la sua cura dell'etisia che costituisce oggi la terapia più comunemente usata.

La gloriosa opera di Mussolini

Al mirabile sforzo compiuto dall'Italia per la soppressione del paludismo e universalmente noto oggi sotto la forma delle celebri boniche, in cui la legge Mussolini segna una data primordiale della storia dell'attività nazionale, fa riscontro il magnifico impulso della organizzazione antitubercolare italiana concretata dall'Istituto «Benito Mussolini» unico come tipo in tutto il mondo, a gloria del grande Uomo di Stato».

Nell'esprimere la nostra sincera riconoscenza di poter partecipare al Convegno «Volta», non dimentichiamo che quest'ultimo nome suona tra i più illustri del mondo e che le opere immortali dei due italiani Galvani e Volta costituiscono la base dell'elettricità medica. Eccellente idea questa di riunire un determinato numero di scienziati nel campo dell'immunologia e procurare l'occasione unica e ambita di discutere temi e problemi che stanno loro a cuore; idea che porta l'impronta di questo spirito di iniziativa che distingue al massimo grado l'Italia contemporanea.

A nome dei partecipanti stranieri di questo Convegno mi permetto di ringraziarvi cordialmente per l'onore che avete voluto farci, invitandoci e soprattutto per le cortesi parole che, per mezzo dell'illustre Vicepresidente anziano S. E. Formichi, ci sono state rivolte dal Presidente Marconi, grande scienzaito egli stesso, al quale dobbiamo una delle più straordinarie scoperte dei tempi moderni. Ringrazio S. E. il Governatore della Città Eterna per la sua amabile accoglienza e il nostro amico, l'eminente scienziato prof. Dante De Blasi a cui, come presidente di questo Convegno «Volta», noi dobbiamo la splendida organizzazione della nostra riunione ed esprimo infine la speranza che i risultati del Convegno siano pari all'accoglienza che ci avete fatto».

Il saluto e l'augurio del Duce

Il discorso, che è stato frequentemente sottolineato dalle più vive approvazioni dei convenuti, è alla fine salutato da calorosi applausi.

Infine, fra una rinnovata grandiosa manifestazione, il Capo del Governo ha porto al Congresso il suo saluto e il suo cordiale augurio.

Alle 12 il Duce, cui il Convegno ha rivolto un'ovazione imponentissima, ha lasciato l'aula di Giulio Cesare e, ossequiato da tutte le autorità intervenute, è salito in automobile per far ritorno a Palazzo Venezia.

21 notabili libici a Roma

ROMA, 25

Stamane provenienti da Bengasi sono giunti a Roma 21 notabili libici per visitare la Mostra della Rivoluzione. Tra questi vi sono il cabi di Bengasi, alcuni insegnanti, studenti e impiegati alle dipendenze del Governo della Colonia. I gitanti prima di tornare in colonia visiteranno le principali città d'Italia.

L'opera del Regime per lo sviluppo del turismo

nel discorso di S. E. Asquini ai delegati di 27 Nazioni

ROMA, 25

Nella Sala delle Bandiere in Campidoglio si è inaugurato oggi nel pomeriggio il Congresso dell'«Alleanza internazionale del turismo». Alla cerimonia sono intervenuti il Sottosegretario alle Corporazioni S. E. Asquini, il Vice-Governatore conte d'Ancora, il presidente dell'Alleanza internazionale del turismo Henneberg con il segretario generale Duchain, il presidente dell'«Enit», il presidente del Touring Club italiano, il reggente il Commissariato del Turismo e circa 80 delegati stranieri rappresentanti 27 Nazioni.

Ammirazione per l'Italia fascista

Dopo che il conte d'Ancora ha porto il saluto ai congressisti a nome di Roma, ha preso la parola il sig. Henneberg che ha detto con calde espressioni la sua ammirazione per l'Italia, della quale ha constatato il nuovo volto ed i progressi raggiunti in ogni campo, specialmente in quello del turismo. Da ultimo ha ringraziato per le cortesi accoglienze cui sono stati fatti segno i partecipanti al Congresso. Ha parlato quindi il segretario generale Duchain, il quale ha avuto anch'egli espressioni di entusiasmo per l'Italia nuova. Ha rilevato la funzione mondiale di Roma per le opere di pace, ed ha manifestato la gratitudine dei congressisti per le accoglienze oltremodo cordiali di cui sono stati oggetto. Si è poi levato a parlare S. E. Asquini che ha pronunciato il seguente discorso:

«S. E. il Capo del Governo mi ha affidato il gradito incarico di portarvi il suo saluto e quello del Governo fascista. Non posso assolvere il mio compito senza esprimere anzitutto il mio ringraziamento per le nobili parole rivolte al mio Paese dal vostro illustre presidente, che ha l'eccezionale privilegio di interpretare il pensiero di otto milioni di turisti, nessuno dei quali su questo colle si sente straniero. Signor Presidente, Roma ricambia il vostro omaggio accogliendovi non solo come ospiti benvenuti, ma come suoi fedeli.

Su questo colle, dove passano le assise mondiali di tutte le attività umane, stamane si riunivano le assiste della scienza che studia l'immunizzazione del corpo umano da certi particolari flagelli. Se mi è permessa la metafora, anche voi avete nel campo politico un'opera di immunizzazione da compiere: difendere quel delicatissimo sistema circolatorio che è costituito dal turismo, dal «virus» della guerra monetaria e doganale, autentica minaccia di arteriosclerosi per le correnti turistiche. Nella relazione del vostro segretario generale vi è la diagnosi esatta della situazione. Il turismo, dice il vostro segretario generale, è in funzione della situazione politica ed economica generale. Senza pace, senza ordine non può rifiorire il turismo.

La politica turistica del Regime

Non occorrono dunque speciali «trust dei cervelli» per discoprire la migliore politica turistica. Occorre solo rimettere ordine e stabilità nell'economia, con senso di mutua ed aperta collaborazione internazionale, senza assurdi esclusivismi. Non credo di peccare di immodestia se rivendico alla politica fascista, sotto questo riguardo, qualche benemerenza anche nei riguardi del turismo. Facendo della stabilità della moneta la bandiera della sua politica economica, l'Italia non serve solo una causa nazionale, ma difende il caposaldo fondamentale degli scambi internazionali, la base essenziale per un'effettiva collaborazione internazionale anche nel campo del turismo.

L'ordine del giorno del vostro Congresso è ricco di problemi particolarmente interessanti, molti dei quali richiedono una diretta azione governativa. E' superfluo dirvi che il Governo italiano è pronto a dare tutto il suo contributo per la loro soluzione, soprattutto per ciò che può servire a far diffondere il senso turistico nello spirito del popolo. Anche il turismo, infatti, deve adeguarsi allo spirito del nostro secolo e deve non essere più considerato come un lusso snobistico di ristrette classi privilegiate, ma come un potente strumento di elevazione sociale. In questo senso soprattutto lo sviluppo del turismo è destinato a divenire un metro della nostra civiltà. Dal rifiorire delle correnti turistiche nel nostro Paese traggo l'auspicio che il vostro convegno possa segnare la svolta di una più vasta e decisiva ripresa del turismo nell'interesse di tutti i Paesi che voi rappresentate. A voi l'onore di essere testimoni ed attori. Con questo auspicio, ha terminato l'oratore, nel nome augusto di S. M. il Re ho l'onore di dichiarare aperti i vostri lavori».

Tutti i congressisti in piedi hanno salutato con vivi applausi la fine del discorso del Sottosegretario di Stato. Dopo la seduta inaugurale i congressisti si sono recati a deporre una corona d'alloro all'ara dei Caduti fascisti ed un'altra alla tomba del Milite Ignoto. Domani il Congresso inizierà i suoi lavori.

La gratitudine per il Duce

espressa dal Convegno alberghiero di Abbazia

ABBAZIA, 25

Abbiamo dato ieri relazione della seduta inaugurale del Congresso nazionale alberghi e turismo e della relazione svolta dal gr. uff. Celso Carretti nell'interesse turistico di Trieste e di Grado. A conclusione dei lavori del Congresso vennero votati i seguenti ordini del giorno:

«Il Convegno della Federazione nazionale fascista alberghi e turismo, riunitosi in Abbazia, considerati i forti aggravi finanziari derivanti alle aziende alberghiere dal fatto che gli edifici da esse occupati sono considerati alla stessa stregua dei fabbricati a uso di civile abitazione, pur quando gli impianti meccanici in essi esistenti sono più complessi e importanti di quelli di non pochi stabilimenti industriali; fa voti affinchè gli edifici adibiti a uso albergo siano, a tutti gli effetti fiscali, considerati analoghi agli edifici industriali.»

L'Istituto per il credito alberghiero

«Il Convegno, sentite le dichiarazioni dell'on. Bonardi, reggente il Commissariato per il Turismo, circa la completa ulteriore applicazione della legge 25 maggio 1932, con la creazione di un Istituto per il credito alberghiero, rivolge l'espressione del più vivo compiacimento a S. E. Jung, Ministro per le Finanze, ed a S. E. Suvich, Commissario per il Turismo, pienamente convinto che l'azione vigile e pronta del nuovo Istituto riuscirà decisiva per sostenere le aziende alberghiere migliori e più sane, necessari strumenti dell'attività turistica, fattore essenziale della prosperità nazionale.»

«Il Convegno della Federazione nazionale fascista alberghi e turismo, riunito in Abbazia; considerata la situazione creatasi in seguito all'applicazione del contratto nazionale di lavoro per il personale operaio dipendente dagli alberghi diurni; riaffermata la spiccata individualità degli alberghi diurni, rispondenti a speciali esigenze della vita moderna e strumenti utilissimi di soddisfazione dei particolari bisogni della gran massa del pubblico viaggiante; plaude all'azione ferma e illuminata svolta dalla Presidenza federale a tutela dei legittimi interessi della categoria e fa voti affinchè l'on. Ministero delle Corporazioni voglia accogliere la tesi prospettata dalla Federazione nazionale fascista alberghi e turismo come quella più perfettamente contemperante gli interessi economici della categoria e quelli generali del pubblico con le norme attualmente vigenti in materia di riposo settimanale dei prestatori d'opera.»

Tariffe dei servizi pubblici

«Gli albergatori riuniti al Convegno nazionale della Federazione nazionale alberghi e turismo; considerate le necessità di procedere alla riduzione delle spese generali che tuttora gravano sulle aziende alberghiere, e che son divenute insostenibili di fronte alle mutate possibilità economiche del turismo internazionale; tenuto presente che gli enti locali applicano spesso in misura eccessiva per le aziende alberghiere i tributi previsti dalla legge sulle finanze locali e che sovente tra le spese generali dell'albergo, le più onerose risultano quelle derivanti dai canoni dovuti alle imprese concessionarie degli enti pubblici (telefoni, luce, acqua e gas), le quali non considerano le aziende alberghiere fra quelle che meritano agevolazioni forfaitarie e riduzioni speciali; considerato che le aziende alberghiere devono attualmente sopportare le conseguenze delle restrizioni monetarie di non pochi Paesi esteri; esprimono il voto che tali voci di spese siano opportunamente rivedute e corrette offrendo all'uopo la collaborazione disciplinata e responsabile delle organizzazioni sindacali.»

«Il Convegno della Federazione alberghi e turismo, tenutosi in Abbazia, riconoscendo il vitale impulso dato al movimento turistico dalle eccezionali facilitazioni tariffarie concesse da S. E. il Ministro per le Comunicazioni; fa voti affinchè l'Amministrazione ferroviaria voglia continuare, come per il passato, nel sistema delle agevolazioni e riduzioni concesse, volta per volta, per singole località, e adottare definitivamente i biglietti a tariffa ridotta in misura proporzionale alla durata del soggiorno in Italia dei viaggiatori provenienti dall'estero; e, inoltre, affinchè eguale politica venga adottata dalle imprese di trasporti concessi, onde il costo di questi sia adeguato a quello del trasporto ferroviario.»

L'omaggio al Capo del Governo

Il Convegno infine, fra le entusiastiche acclamazioni della sala, vota il seguente ordine del giorno:

«Il Convegno nazionale alberghiero turistico di Abbazia eleva al Capo del Governo e Duce del Fascismo l'espressione della sua profonda e riconoscente devozione per l'impulso da lui dato alla politica turistica del Regime, realizzando un'opera vasta e geniale di perfezionamento dell'attrezzatura ricettiva nazionale, attraverso le grandi opere stradali, lo sviluppo dei mezzi di trasporto e la riduzione del loro costo, politica turistica che ha trovato il suo logico coronamento nel Commissariato per il Turismo, organo di comando unico, direttore e coordinatore di tutti gli sforzi, al quale rivolge un fervido voto di plauso per la fattiva opera di collaborazione, quotidianamente realizzata, con perfetto spirito corporativo, con le associazioni sindacali interessate.»

Il Convegno si chiude quindi al grido di Viva il Re, Viva il Duce.

Prolungata sosta dell'"Esperia„ a Napoli

per l'imbarco di S. E. Abdil Fatsil Pascià

NAPOLI, 25

Ieri mattina alle ore 9, proveniente da Genova, è giunto nel nostro porto il piroscafo «Esperia», che alle 13 avrebbe dovuto proseguire in linea celerissima per Alessandria d'Egitto. Senonchè le autorità portuali informavano il comandante della nave che la partenza si sarebbe dovuta effettuare solo alle 23 per permettere l'imbarco di S. E. Abdil Fatsil Pascià, chiamato dalla fiducia di Re Fuad alla carica di Presidente del Consiglio dei Ministri egiziano. Il nuovo Presidente del Consiglio si trovava da qualche tempo con i familiari a Parigi, dove gli è giunto l'invito di rientrare al più presto in Patria.

Partito nel pomeriggio di sabato da Parigi, Abdil Fatsil Pascià non avrebbe fatto in tempo a raggiungere l'«Esperia», ma ha interessato il nostro Governo e l'on. Ciano ha autorizzato che la nave attendesse l'arrivo del nuovo Presidente del Consiglio egiziano. S. E. Abdil Fatsil Pascià è infatti giunto alla nostra stazione ieri sera con il rapido delle 22.5 insieme con i familiari. Il Presidente del Consiglio egiziano, in automobile, ha raggiunto subito la stazione marittima prendendo imbarco a bordo dell'«Esperia», ove è stato salutato dalle autorità portuali.

Alle 23.40 l'«Esperia» al completo di passeggeri e di merci ha lasciato il nostro porto diretto ad Alessandria.

Stile fascista: le presentazioni

Norme del Segretario del Partito

ROMA, 25

Il Segretario del Partito nel foglio di disposizione ai Segretari federali ha impartito le seguenti istruzioni:

«In occasione di visite in provincia di membri del Governo o altre personalità, i camerati investiti di cariche in seno all'organizzazione del Partito non attendano di essere presentati dal Segretario federale, ma con spontaneità fascista facciano il saluto romano e si presentino direttamente».

La nuova norma si inquadra perfettamente nell'assidua quasi diuturna opera educativa che il Segretario del Partito va così efficacemente svolgendo, in profondità come in superfice. Anche nel caso delle presentazioni lo stile fascista che è schiettezza e spontaneità, ripudia i vieti e superati formalismi del passato.

Visita di fascisti bulgari a S. E. Starace

Una corona deposta nella Cappella votiva

ROMA, 25

Il dott. Alessandro Stalysky, capo del Partito fascista bulgaro, con un gruppo di camerati, si è recato a ossequiare il Segretario del Partito Starace. Accompagnati quindi dal Segretario del Partito, i fascisti bulgari hanno deposto una corona nella Cappella votiva a Palazzo Littorio col nastro recante la scritta: «Ai camerati italiani caduti per il trionfo del Fascismo». Alla cerimonia erano presenti anche i dirigenti dell'associazione italo-bulgara.

Negli alti gradi della Marina

ROMA, 25

Il «Foglio d'Ordini» della Marina reca che con decreti in corso sono stati disposti i seguenti movimenti:

Ammiraglio di Armata Gustavo Di Castro, con la data del 2 novembre p. v. cessa dalla carica di comandante in capo del Dipartimento militare marittimo del Basso Tirreno e in data 5 novembre p. v. lascia la presidenza del Comitato Ammiragli, essendo in corso il collocamento in ausiliaria a domanda.

Ammiraglio di Squadra designato di Armata Angelo Ugo Conz, con la data del 5 novembre p. v. assume la presidenza del Consiglio superiore di Marina.

Ammiraglio di Squadra Ernesto Burzagli, con la data del primo novembre p. v. lascia il comando in capo della prima Squadra e il 2 detto assume la carica di comandante in capo del Dipartimento militare del Basso Tirreno.

Ammiraglio di Squadra Giuseppe Cantù con la data del 21 ottobre p. v. cessa dalla carica di comandante in capo del Dipartimento militare del Jonio e Basso Adriatico e il primo novembre p. v. assume il comando in capo della prima Squadra.

Ammiraglio di Divisione Umberto Bucci, con la data del primo novembre p. v. assume, con le funzioni del grado superiore, il comando in capo del Dipartimento militare del Jonio e Basso Adriatico.

Contrammiraglio Oscar Cerio, con la data del 21 ottobre p. v., pur conservando l'attuale incarico, assume interinalmente il comando in capo del Dipartimento militare del Jonio e Basso Adriatico.

"La nuova Italia d'oltremare„

S. E. Starace ai Segretari federali

ROMA, 25

Il Segretario del Partito, col foglio di disposizioni n. 164, ha fatto ai Segretari delle Federazioni dei Fasci di combattimento le seguenti segnalazioni:

«Tra giorni sarà pubblicato il volume «La nuova Italia d'oltremare» che il Ministro delle Colonie ha fatto approntare per documentare lo sforzo creativo del Regime nel campo coloniale. L'importanza dell'opera è stata indicata con incisive parole dal Duce che ha dettato la seguente prefazione:

«Questo libro — ha detto il Duce — è di un'importanza fondamentale per tutti coloro, italiani e stranieri, che vogliono non semplicemente conoscere la situazione delle nostre Colonie e il loro rapido sviluppo durante il primo decennio dell'era fascista»; e più innanzi: *«Questa pubblicazione può dirsi per la mole della sua esattissima e controllatissima documentazione, veramente definitiva. Le cifre dicono tutto e non possono non invogliare il lettore a percorrere l'intero volume. Millesettecento pagine di testo sembrano molte ma vi sono inframmezzate 791 fototipie, 189 carte geografiche e topografiche, 200 statistiche numeriche. Il materiale è vastissimo: tutto l'insieme assume le proporzioni di una vera e propria enciclopedia coloniale. Sempre in tema di cifre, bisogna aggiungere che 518 sono state le opere consultate sull'argomento. Anche questo volume può costituire un legittimo motivo d'orgoglio, soprattutto per i fascisti e in particolar modo per le Camicie Nere che, combattendo in terra d'Africa, hanno reso sicuro e fecondo il nostro dominio. Io raccomando il volume agli stranieri».*

La segnalo ai Gerarchi e ai dirigenti, nella certezza che ne doteranno le biblioteche e ne cureranno la diffusione».

La Principessa Elisabetta di Grecia

fidanzata al conte Törring di Baviera

LONDRA, 25

E' stato annunciato oggi in questi circoli diplomatici il fidanzamento della Principessa Elisabetta di Grecia, figlia del Principe Nicola, fratello del defunto Re Costantino col conte Törring di Baviera.

La partenza di Byrd per l'Antartide

BOSTON, 25

Oggi l'Ammiraglio Byrd si è imbarcato a bordo del vapore «Beard», che partirà per l'Antartide, ove l'Ammiraglio e i 70 uomini della sua spedizione si tratterranno due anni per esplorazioni scientifiche. (United Press).

Reparti di marinai americani

sarebbero sbarcati a Cuba

NEW YORK, 25

La situazione a Cuba diviene sempre più inquietante e la vita e i beni dei sudditi britannici ed americani sono considerati in pericolo in seguito all'atteggiamento minaccioso degli scioperanti in varie parti dell'isola. Si crede che navi da guerra britanniche ed americane siano pronte a cooperare, se necessario, alla salvaguardia degli interessi dei loro connazionali. I consoli americani dell'isola invitano i cittadini americani a recarsi verso la costa. Tutti gli stranieri hanno ricevuto il consiglio di abbandonare Sagua. Le truppe sono dirette celermente verso varie parti dell'isola, infestata da bande di saccheggiatori.

La violenza e l'effervescenza che regnano nell'interno di Cuba causano una crescente inquietudine nei circoli ufficiali di Washington e si crede che i disordini rendano necessario lo sbarco dei fucilieri di marina.

All'ultima ora notizie non confermate informano che alcuni reparti di fucilieri di marina sarebbero sbarcati a Cuba dalle navi da guerra americane.

Sanguinosi conflitti in Polonia

fra contadini e forza pubblica

VARSAVIA, 25

La situazione agraria in tutta la Polonia diventa ogni giorno più preoccupante. Nella giornata festiva di ieri si sono verificati numerosi conflitti tra contadini e forza pubblica e complessivamente si sono avuti due contadini uccisi e cinque feriti. Le perdite della forza pubblica sono di un agente morto e 14 feriti. L'agitazione si trascina già per due settimane sotto la direzione dei capi del partito radicale agrario, i quali in molte zone hanno proclamato un rigorosissimo sciopero ed hanno posto picchetti agli incroci delle strade, per impedire il trasporto dei prodotti della terra alle città per protestare contro i continui ribassi dei prodotti agricoli e i non meno continui aumenti di tasse.

30 navi da guerra ordinate dal Brasile

ai cantieri giapponesi

TOKIO, 25

Il Brasile ha ordinato 30 navi da guerra ai cantieri giapponesi per l'importo totale di 200 milioni di yens, che per metà saranno pagati col caffè. *(Radio Stefani).*

I DEBITI DI GUERRA

Nuovi progetti di sistemazione

elaborati a Londra e a Washington?

LONDRA, 25

Mercoledì il perito sir Federico Leith Ross, capo consulente finanziario del Governo britannico, salperà alla volta dell'America per riprendere il 5 ottobre, insieme con l'Ambasciatore britannico a Washington e i rappresentanti della Tesoreria americana, i negoziati sui debiti intergovernativi fra i due Paesi. Le struzioni che Leith-Ross ha ricevuto dal suo Governo sono di assicurare una sistemazione finale e onorevole dei debiti.

Le trattative anglo-americane

Secondo informazioni del *Daily Mail*, la cancellazione dei debiti, che una volta era insistentemente richiesta dal Governo britannico, non entrerà ora a far parte dei negoziati. La parola cancellazione, in deferenza all'opinione pubblica americana, sarà abolita da tutte le discussioni in materia. Per altro in luogo della cancellazione i rappresentanti inglesi chiederanno una forte riduzione del debito. Leith Ross aveva discusso ampiamente il problema con i rappresentanti della Tesoreria americana nello scorso maggio a Washington, per cui ora non rimarrà che da fissare la cifra e il metodo di pagamento: due punti però abbastanza difficili e complessi. Si sa, per esempio, che il Presidente Roosevelt è favorevole a una riduzione e a più riprese si è accennato ad una somma globale che verrebbe eventualmente pagata dal Governo di Londra. Una delle difficoltà maggiori è prevista nell'atteggiamento intransigente del Congresso di Washington il quale non vuole sentir parlare di alcuna riduzione.

Secondo lo stesso giornale, in questi ultimi giorni la Tesoreria britannica avrebbe elaborato il seguente piano di sistemazione dei debiti: riduzione a 200 milioni di sterline e pagamento annuale agli Stati Uniti di cinque milioni di sterline per 40 anni. Non si sa quale fondatezza abbia questa notizia del *Daily Mail* su un problema così delicato.

Dall'America si hanno altre notizie sul problema. L'autorevole *New York Times* ha rivelato un nuovo piano di sistemazione dei debiti che, secondo quanto esso afferma, sarebbe stato già studiato con interesse da economisti e uomini politici tanto al di là che al di qua dell'Atlantico. In breve il piano che mirerebbe a contribuire alla ricostruzione economica del mondo è il seguente: ciascuno Stato debitore pagherebbe le sue quote annuali non alla Tesoreria americana, bensì alla Banca dei pagamenti internazionali.

A sua volta la Banca dei pagamenti verserebbe al Governo creditore, cioè agli Stati Uniti, gli interessi sulla somma, mentre il capitale versato verrebbe investito nel finanziamento di un gigantesco programma di lavori pubblici internazionali. Il 90 per cento del denaro pagato da un determinato Paese e il rimanente 10 per cento andrebbe a formare un fondo comune. Ciò per un periodo di cinque anni, alla scadenza dei quali il problema dei debiti verrebbe riveduto e la riduzione dei medesimi verrebbe fatta in proporzione della ripresa del commercio estero nei Paesi creditori.

Roosevelt per la ricostruzione

Notizie da Washington assicurano che quasi certamente le conversazioni anglo-americane sui debiti di guerra saranno contemporanee a discussioni fra i due Paesi per adottare provvedimenti comuni allo scopo di contenere le fluttuazioni delle rispettive monete.

Il Presidente Roosevelt ha discusso ieri la politica finanziaria degli Stati Uniti in una importante conferenza col Segretario alla Tesoreria Woodin e con altri funzionari, fra cui il Governatore della Riserva federale. Si afferma che non è stato discusso nessun provvedimento immediato, per l'espansione del credito, sebbene uno dei principali argomenti sia stata appunto la questione di assicurare crediti adeguati all'industria e all'agricoltura nella campagna per la restaurazione nazionale, per il rialzo dei prezzi e per la diminuzione della disoccupazione.

Roosevelt ha convocato i capi dell'industria dell'acciaio con i quali ha discusso un vasto programma di manutenzione delle ferrovie che implica l'acquisto di enorme quantità di rotaie a prezzi ridotti grazie a prestiti del Governo, allo scopo di facilitare l'impiego di una maggiore mano d'opera. Si dice che le Compagnie ferroviarie sarebbero disposte ad ordinare mezzo milione di tonnellate di rotaie, ma la questione del prezzo è il principale ostacolo. Ora il Presidente disporrebbe che sui fondi della Corporazione per la ricostruzione finanziaria venissero accordati alle Compagnie ferroviarie ingenti anticipi in attuazione del piano del Governo di favorire l'incremento dei capitali nelle industrie.

Il Segretario all'Agricoltura Wallace ha pronunciato un discorso nel quale ha detto che se gli Stati Uniti non adotteranno, come spetta ad una Nazione creditrice, una politica tendente al ristabilimento del commercio internazionale, essi saranno costretti ad abbandonare la coltivazione di 15 milioni di ettari di terreno messi in istato di produzione durante la guerra. Secondo il Wallace, nessuna misura per l'espansione del credito, nè alcuna stabilizzazione, nè alcun tentativo di fissare dei prezzi e di combattere la concorrenza illecita dall'estero potranno avere efficacia e soltanto se tali misure saranno coordinate con un controllo della produzione potranno migliorare la situazione. Infine ha messo in rilievo l'importanza dei mercati esteri per lo smercio del cotone e del grano. Viene ufficialmente rilevato che dei 4389 milioni di dollari di depositi rimasti «congelati» durante la crisi bancaria del marzo scorso, attualmente ne rimangono immobilizzati solamente la metà.

Il processo di Lipsia

Van der Lubbe interrompe lo sciopero della fame

LIPSIA, 25

Si è ripreso stamane il processo contro gli incendiari del Reichstag. Le condizioni di salute del Van der Lubbe sono migliorate, avendo l'imputato interrotto ieri lo sciopero della fame prendendo qualche cibo, sicchè le possibilità che egli non fosse in grado di seguire i dibattimenti a causa della sua estrema debolezza e il timore che il processo dovesse di conseguenza interrompersi, sembrano per il momento allontanate.

Il difensore del bulgaro Dimitroff comunica, all'inizio della seduta, che è presente la sorella dell'imputato. Egli chiede ch'essa venga chiamata a deporre sull'attività politica svolta dal fratello in Bulgaria. La Dimitroff viene chiamata nell'aula e, interrogata in proposito, dice che il fratello le aveva comunicato di avere scritto degli articoli sul partito comunista bulgaro e, dopo la sentenza nei suoi confronti, di aver chiesta l'applicazione dell'amnistia. Sostiene che il fratello non svolse altra attività che quella in favore del partito comunista bulgaro.

Si passa quindi all'interrogatorio del terzo accusato bulgaro, certo Taneff, condannato in contumacia nel suo paese a 12 anni e mezzo di lavori forzati per la sua attività sovversiva. L'imputato, pur avendo vissuto questi ultimi anni a Mosca, ove era in rapporto con l'altro accusato bulgaro, Popoff, partì per Berlino con un passaporto falso nei primi mesi del 1933, ha negato di essere stato al servizio del partito comunista russo. Come Dimitroff e Popoff, anch'egli dichiara di aver lavorato unicamente per il partito comunista bulgaro.

Viene poi interrogato l'ex deputato comunista al Reichstag Torgler. Il difensore avv. Sack chiede che sia permesso al Torgler di parlare dal suo posto, avendo egli preparato un ampio materiale e volendo dare precise indicazioni sulla sua vita. Il presidente Bünger accoglie la richiesta della difesa e inizia l'interrogatorio dell'imputato. Dopo aver risposto alle domande sulla sua identità, il Torgler si protesta innocente.

Esaurita questa parte dell'interrogatorio, si sono iniziate le contestazioni agli accusati. Van der Lubbe, interrogato sul fatto di aver pronunciato il 22 febbraio 1933 frasi incitanti gli operai all'incendio dei pubblici edifici, per dare il segnale della rivoluzione, ha negato in modo esitante e confuso di aver detto le frasi incriminate, ma ha ammesso che nel corso di alcune conversazioni si parlò effettivamente di incendiare edifici pubblici. L'interrogatorio continuerà domani.

Bollettino meteorologico

	Press. barom.	Temp. mass.	Temp. min.	Stato del cielo e del mare
Trieste	761.0	18	11	nebb., legg. mosso
Roma	762.0	24	15	sereno, mosso
Torino	760.3	22	12	piovoso
Milano	760.2	24	12	coperto
Genova	760.4	25	19	cop., legg. mosso
Venezia	760.7	21	15	sereno, calmo
Firenze	760.6	23	14	mezzo coperto
Ancona	761.2	23	16	cop., legg. mosso
Bologna	761.0	21	12	tre quarti coperto
Napoli	762.2	23	18	coperto, calmo
Taranto	762.4	25	17	sereno, calmo
Palermo	761.9	25	16	½ cop., legg. mosso
Catania	762.0	23	17	sereno, calmo
Cagliari	759.9	28	19	½ cop., legg. mosso
Tripoli	763.0	26	17	sereno, calmo
Messina	761.2	24	17	½ cop., legg. mosso
Trento	762.0	18	11	nebbia
Fiume	—	—	—	
Bari	—	—	—	
Sanremo	758.7	24	18	piovoso, mosso
Bengasi	762.5	29	18	½ cop., legg. mosso
Rodi	758.8	30	22	sereno, legg. mosso

Probabilità: La perturbazione del tempo tende ad estendersi dalle regioni liguri-piemontesi sull'Italia settentrionale e centrale, dove si avrà un graduale aumento di nebulosità accompagnato da alcune pioggie particolarmente sulla parte nord-occidentale. Altrove prevalenza di cielo vario o scarsamente nuvoloso. Venti moderati o quasi forti meridionali sul bacino tirrenico e jonico, deboli o moderati tra greco e scirocco altrove. Temperatura pressochè stazionaria, mare alquanto agitato alto Tirreno, mosso il rimanente.

Stato d'assedio in una città mess

devastata dal ciclo

CITTA' DEL MESSICO,

Lo stato d'assedio è stato proc to a Tampico dove, in seguito al c ne di questa notte, vi sono num morti e feriti. Molte persone sono gate.

Un centinaio di m

TAMPICO,

Un primo accertamento somm ascendere ad un centinaio di mor ciclone di ieri che è durato esatta sette ore.

Violento uragano nell'Argen

BUENOS AIRES,

Un violento uragano si è scat su tutta la Repubblica da due accompagnato da pioggie abbon

COMUNICAT

Cassa di Liquidazion per gli affari a term in merci alla Borsa di Tri
in liquidazione - Trieste

Si rende noto che a tutto 30 settem c. verrà pagato presso lo studio de Gastone Slataper, Trieste, via Mazzin secondo piano, il secondo ed ultimo r sulle azioni Cassa di Liquidazione affari a termine in merci alla Bo Trieste in ragione di lire 141.50 per Decorso tale termine, le somme non se saranno depositate alla locale Ca positi e Prestiti.

I Liquidatori:
G. SCARAMANGA' e rag. G. SLAT

AVVISO D'ASTA - Si rende noto ore 9.30 del giorno 30 settembre 1 Trieste, via Coroneo n. 16, sala incan diziari, si procederà alla vendita di quintali di carta comune da stampa ca e colorata e n. 10 quintali di Linotype (macchina da comporre). celliere di Pretura.

AVVISO D'ASTA. Si rende noto ch ore 15 del 29 settembre 1933 in Passo di Piazza N. 1, si proceder vendita di una macchina per ondu con relativi asciugateste, un banc ed altro. — Il cancelliere di Pret

Il notaio cav. CANDELI
è ritornato ed ha ripreso la sua att
Riceve durante le solite ore d nel suo studio in VIA GENOVA 14

HOTEL VANO
TRIES
Rimesso completame a nuovo. — Ogni con

Dr. R. RUFF
Cura della Sciati
Nevralgie - Lombaggini - Ar Gotta - Reumatismi
Via Valdirivo 27, m
Telefono 34-50. Ore 15.

GABINETTO DENTISTI
dott. Schäffer - Medico-dent
VIA ROMAGNA 2, I ang. P. Da
dalle 9-13 e 15-20 e la domenica ma
10% sconto

Dr. A. de NICO
Malattie veneree e cutan
Diatermia uro-prostatica
TRIESTE - Via S. Caterina 6, tel. Riceve: 8-9, 11-13, 15-19; il giovedì fino MONFALCONE - Piazzetta del Duo

La Direzione del TEAT FENICE comunica che in guito al grande successo nuto dal programma pre tato da
Billi e Romigi
per la loro serata d'onor replica oggi integralmente la serata d'addio.
Ha destato inoltre irre nabile ilarità il film
La famiglia di mia mogli
che pure si ripete.

Sono valevoli le riduzio il Dopolavoro.

Contro i vermi che fanno sof il vostro bambino, il rimedio pr ed efficace per distruggerli sub il CIOCCOLATINO VERMIFUG
CARRIBA
implacabile distruttore di ver Si vende in tutte le farmac bustine verdi a L. 0.95 cad
Diffidate dalle imitaz
Chiedete il nome ARRI

Fra giorni i cittadini saranno chia a giudicare il tanto discuss
STRANO INTERLU
che porta sullo schermo la più ta innovazione tecnica: le anime a
Due grandi interpreti
Norma Shearer e Clark Ga
Edizione «Metro - Goldwyn - May
AL POLITEAMA ROSSET

CRONACA DELLA CITTÀ

a Mostra del Sindacato Belle Arti
al Padiglione del Giardino Pubblico

po la solennità dell'inaugurazio- alla presenza del Duca d'Aosta, la Mostra del Sindacato Belle Arti al rdino Pubblico ha iniziato, con pro- tente frequenza di visitatori, la ale sua vita. Essa è aperta ogni no, dalle 10 alle 13 e dalle 16 al 0.

sala centrale

esposizione, come abbiamo detto, prende sei sale. Nella sala centrale, anche quest'anno è la sala d'in- so, sono esposte quattro opere di tura: una grande figura di donna ente dello scultore Carà, e tre ope- i Mario Sartori da Gorizia, di Mir- Basaldella da Udine e di Lodovico milo da Zara. Alle pareti un ri- to di Aldo Mayer di Gino Parin, ritratto di attore di Giannino Mar- , un quadro di figura di Sofiano- , studi di teste di Maddalena Spin- e di Nerina Serravalli, paesaggi di Marussig, di Giorgio Settala, di onio Quajatti, di Ugo Flumiani, di ando Nouliam, di Franco Orlando, iero Lucano, di Giacomo Giacoma- , di Ramiro Merg, di Giacomo del- ea, di Giulio Pierucci da Zara, di o Marussig, di Giorgio Pari da ova, di Lodovico Vucemillo, di Gio- ni Cragliettto, di Emerico Schiffrer; porto di Trieste di Vittorio Berga- e una visione cittadina di Mario zatto; studi di fiori e di nature te di Bruno Croatto, Lidia Russi, riella Dupuy e Nella Lamieri.

ure, sculture, arte decorativa

ella seconda sala (prima a sinistra) culture esposte sono una figura di Carà nel centro, e busti di Mar- Mascherini e dei due zaratini Giu- Pierucci e Tullio Cattich. Alle pare- ritratto del prof. Costa e il «San astiano», di Vittorio Lannes, un nde ritratto d'amazzone di Carlo sà e un suo quadro di figura, due i femminili in paesaggio romanti- di Eligio Finazzer-Flori, due quadri astici di Arturo Nathan, paesaggi Jolanda Ballarin da Pola, di Giu- pe Moro, di Amalia Glanzmann, di a Trani, di Gianni Brunetti, di Ro- o Rossini, di Nora Raunich, di Ol- Bisiani; studi di piante e di nature te di Giordano Milleri, di Anna Ma- Boldi e di Alice Zerial.

ella terza sala, chiamata dell'arte orativa, le pitture murali sono di to Bidoli, di Maria Lupieri, di Ma- Pospisilova e di Luciano Posar. Le sculture hanno per autori Dino Ba- della da Udine, Vittorio Palmin e usto Cernigoi. Il Cernigoi espone he due quadri e una composizione a mosaico; altre pitture collocate nella sala sono di Argio Orell, di Gilda Nadia Goldschmied, di Arturo Finazzer, di Marcello Claris, di Manlio Cappellato, e delle pittrici fiumane Miranda Raicich e Maria Arnold. Alla collezione di bianco e nero, anch'essa qui aggruppata, partecipano le signore Lupieri, Pospisilova, Raicich e di Montagnacco da Udine, e i pittori Gigi Vidris da Pola, de Gauss da Fiume, Pocarini da Gorizia e Revere. V'hanno inoltre tre progetti di architettura moderna degli architetti Meng, Lah e Aldo Cervi. Nelle vetrine, si vedono gli oggetti in marmo della Cava romana di Aurisina, e opere in stoffe e metalli di Amelia Chierini, di Anita Pittoni, di Erna Jellersitz-Rossetti, di Anna Orell, di Maria Debrazzi, di L. Danelutti, di Cernigoi, di Carà, di Finazzer-Flori, di Mascherini, oltre alle sculture in legno della Scuola d'Arte di Gradisca.

Grimani, i giovani, gli architetti

La quarta sala (prima a destra) è dedicata alla memoria di Guido Grimani e comprende oltre quaranta opere del compianto pittore, e il ritratto di lui fatto da Umberto Veruda. Nel centro un Riccardo Wagner dello scultore Canciani.

Una sola scultura anche nella sala quinta: il grande gruppo «La sirena» del Mascherini. Alle pareti due ritratti di Adolfo Levier, una Barcola e una natura morta di Luciano Posar, tutto un gruppo d'opere di valenti artisti udinesi, Fred Pittino, Candido Grassi, Afro Basaldella, la pittrice Giuppi Grinover, Anzilotto Modotto, Aurelio Marcuzzi, Giovanni Saccomani. Inoltre pitture dei triestini Riccardo Bastianutto, Cecilia Liebmann e Federico Righi, del Goriziano Melius, che vive a Parigi, e dello spalatino Antonio Geic.

Finalmente nel gabinetto dell'architettura espongono progetti e particolari di loro opere (case, chiese, ville, negozi, mobili, arredi) gli architetti Paladini, Peressutti, E. N. Rogers, Aldo Lah, H. Kosovel, Aldo Cervi, Ugo Carà, e partecipano alla mostra pure il pittore Cernigoi e lo scultore Mascherini.

Questa, a tratti sommari, e prima di scrivere la rassegna delle singole opere, la disposizione delle cose esposte nella Mostra del Sindacato giuliano al Giardino Pubblico. Il pubblico adunque sa che si tratta di una esposizione notevolissima per la quantità d'opere, la varietà, i noti valori di gran numero degli espositori. E possiamo soggiungere che i giovani e ignoti non scherzano, e certamente non sfigurano accanto ai loro colleghi e predecessori.

STATO CIVILE DI TRIESTE
24 e 25 settembre 1933-XI

Nati vivi	17
maschi 10, femmine 7.	
Nati morti	—
Morti	10
Matrimoni	—

La Pesca della caccia
Un'originale lotteria del Fascio Femminile

In sala del Littorio ha avuto luogo ieri nel pomeriggio un'importante riunione del Fascio femminile, alla quale intervennero numerose signore e Giovani fasciste. Oltre alla signora Velia Tiengo, erano presenti la delegata provinciale dei Fasci femminili signora Rossi-Timeus, le signore Pirzio Biroli, Perusino, Pieri e Paroli, le signore del Direttorio Ara, Archi, Cofleri, Fano, Svevo e Bullo e l'intero Comitato festeggiamenti.

Dopo aver salutato le presenti, accorse premurose per iniziare una proficua opera di bene, la delegata provinciale annunciò che lo scopo dell'assemblea era precisamente quello di organizzare per la fine del prossimo ottobre una grande e benefica pesca gastronomica da tenersi nelle sale del Circolo Triestino di lettura, che danno sulla Piazza Verdi. Il centro della lotteria sarà costituito dalla «Pesca della caccia», in cui troverà posto tutta la selvaggina offerta in nobile gara dai cacciatori triestini.

Con tutta probabilità e sempre se i doni in selvaggina saranno assai numerosi, all'esterno del palazzo del Tergesteo verrà allestita una pittoresca casetta rustica in cui si vedranno numerose signore in abito da cacciatrici.

Nel corso della seduta è stato deciso l'invio alle ditte di generi alimentari della nostra città e delle altre città del Regno, di una circolare riguardante la pesca grastronomica, alla quale, per l'alto scopo benefico per cui viene indetta, non deve mancare l'appoggio incondizionato dei commercianti. Fra i tanti doni ci sarà naturalmente il pezzo forte e cioè un dono speciale consistente con tutta probabilità in un grosso capo di bestiame o di selvaggina, oppure in un sacco di generi alimentari.

Ogni biglietto della lotteria sarà numerato: non ci saranno quindi biglietti bianchi. Ogni numero darà perciò diritto a una vincita sicura. E' stato altresì deciso che le signore del Fascio femminile saranno invitate a confezionare dolci e pasticcini che andranno poi ad aumentare il numero dei doni. Per i generi alimentari facilmente deteriorabili sarà invece richiesto alle ditte un buono col quale il vincitore potrà prelevare, fresca e gustosa, la vincita fatta.

Durante la seduta interloquirono numerose signore, tra cui la signora Pieri che disse di eliminare le capogruppo per far lavorare individualmente ogni signora, e la signora Sacerdoti che domandò se fra i doni potevano pure figurare carbone e legna. Naturalmente anche la legna e il carbone faranno parte dei premi di questa pratica e originale pesca di beneficenza alla quale arriderà certo il più lieto successo.

La riunione, che si protrasse per oltre un'ora, si chiuse tra la più viva soddisfazione delle signore presenti che vedono nel non lieve lavoro di preparazione della pesca un atto di sincera e attiva collaborazione a tutte le opere di bene attuate dal Fascio femminile della nostra città.

I premi per la grande pesca benefica vanno diretti al Fascio femminile, in piazza Verdi n. 1, ove apposite incaricate li prenderanno in consegna.

I decorati al valore a Roma

Si avvertono i decorati al valor militare che in analogia alle disposizioni date dalle autorità governative per la concessione d'una licenza straordinaria di due giorni per gli impiegati civili e militari decorati che parteciperanno alla grande adunata nazionale a Roma, il 28 ottobre, è stata rivolta preghiera a tutte le grandi Amministrazioni perchè eguale trattamento venga concesso agli impiegati dipendenti fregiati del segno del valore. Ulteriore preghiera viene rivolta con la presente comunicazione a tutti i latori di lavoro perchè facilitino ai loro impiegati decorati la partecipazione a questa solenne adunata.

Si ricorda che l'iscrizione per l'adunata deve giungere alla locale Sezione dell'Istituto del Nastro Azzurro (Palazzo del Governo) entro le ore 13 del giorno 9 ottobre, termine improrogabile fissato dal Direttorio nazionale dell'Istituto, accompagnata dall'importo di lire 34, che dà diritto al viaggio di andata e ritorno, in II classe, con il treno speciale, e altre facilitazioni. Coloro che intendessero recarsi a Roma con mezzi propri o ordinari dovranno richiedere la tessera per l'adunata.

Il secondo corso di cultura coloniale

Come nell'anno passato, nell'ottobre prossimo si aprirà, sotto gli auspici dell'Istituto coloniale fascista, il secondo corso di cultura coloniale. A questo corso possono accedere coloro che sono soci dell'I.C.F. I non soci che intendessero iscriversi devono associarsi all'I. C. F. il quale tiene tutt'ora aperte le iscrizioni, che si accettano seralmente dalle ore 17 alle 19 presso la sede del «Guf» (Riva Tre Novembre 1). La quota di associazione è modestissima e gli studenti medi e universitari godono di speciali riduzioni.

Dato il successo e il buon esito del concorso precedente, dei cui frequentanti buona parte venne inviata in viaggio d'istruzione in Colonia, si prevede un grande numero di iscritti.

Gli artiglieri della classe 1911, recentemente congedati, sono invitati a presentarsi oggi dalle 18 alle 20 alla segreteria dell'Associazione Arma d'Artiglieria (via Emo Tarabochia N. 3, primo piano) per comunicazioni che li riguardano.

I corsi premilitari per gli studenti
della R. Università e delle Scuole medie

Il Comando della Coorte Autonoma Milizia Universitaria «Francesco Rismondo» porta a conoscenza degli studenti alla R. Università ed alle scuole medie di Trieste:

Le iscrizioni al primo corso premilitare obbligatorio 1933-34 si chiuderanno improrogabilmente alle ore 12 di sabato 30 corrente.

Per quanto riguarda l'obbligo e le modalità dell'iscrizione, la dispensa dalla frequenza e le sanzioni comminate per la inadempienza agli obblighi dell'iscrizione e della frequenza gli interessati sono tenuti all'osservanza del bando emanato dal Comando della 58.a Legione «San Giusto» di Trieste.

Si rammenta che devono iscriversi ai Corsi premilitari della Coorte Autonoma Universitaria «Francesco Rismondo» di Trieste i giovani, residenti a Trieste, iscritti a Regia Università od istituto superiore, a scuole medie di secondo grado (Licei classici, Licei scientifici, Istituti tecnici, Istituti nautici, Istituti industriali, Istituti commerciali e Atenei musicali).

L'Ufficio Premilitare del Comando della Coorte Universitaria resterà aperto dalle 9 alle 12 di tutti i giorni feriali fino al 30 del corrente mese (via dell'Università 7).

Piccoli coloni di ritorno
dal Preventorio della C. R. I. di Enego

Ieri alle 18 fece ritorno nella nostra città il secondo scaglione dei 50 bambini che, a cura del locale Comitato della Croce Rossa Italiana avevano goduto un lungo soggiorno estivo nel Preventorio della C. R. I. di Enego.

Nella quiete agreste di quel salubre recesso alpino, tutti i visetti che abbiamo visti affilati e pallidi alla partenza, si sono arrotondati e abbronzati, testimoniando delle molte ore passate a ruzzare per campi e boschi, nella lietezza spensierata di quella fortunata parentesi aperta nella loro esistenza.

E veramente il Preventorio di Enego, con le condizioni felici della sua posizione, del suo clima, con la vastità e modernità delle sue costruzioni, con la sapiente organizzazione interna che, sotto la direzione medica del dott. Nicola Gagliardi, accoppia una sana regolatezza di vita a quella libertà di muoversi e giocare che è indispensabile ai bambini come l'aria che respirano, è l'ambiente ideale per far rifiorire le giovani vite, gualcite dalle misere condizioni della loro soffocata esistenza cittadina.

Era ad attendere l'arrivo dei bimbi il consigliere delegato del Comitato provinciale della C. R. I. tra una piccola folla di genitori e parenti. La schiera cinguettante, accompagnata da militi infermieri della Crose Rossa Italiana, uscì, inquadrata, dalla pensilina, subito circondata dai parenti, fra un animato scambio di domande e risposte, sottolineate da molte esclamazioni ammirative: «Guarda come è grasso! Non si riconosce più! Mamma mia, che cambiamento!».

Il viaggio si compiè in modo regolarissimo, grazie alle cortesi premure della Direzione compartimentale delle FF. SS. che provvide perchè, tanto a Primolano quanto a Mestre fossero a disposizione dei piccoli viaggiatori appositi compartimenti riservati.

Uva per tutti a buon mercato

Domenica prissoma Trieste vivrà la sua grande giornata vendemmiale, trasformata in una vera città-giardino, quale tanti e tanti la sognano da qualche tempo.

E tale miracolo si compirà in omaggio alla grande cerimonia, che annualmente corona la grande campagna economica per il potenziamento e per il maggior consumo dell'uva, voluta e creata dal Duce nella fervente atmosfera del Regime fascista che sa vincere tutte le sue battaglie, tanto più belle in quanto apportatrici di benessere economico, di pace, di sanità.

Inviti della città-giardino

Così anche la nostra città, seguendo le superiori direttive del Governo, celebrerà domenica prossima la IV Festa autunnale dell'uva.

Il Comitato cittadino, presieduto dal Podestà, nulla ha trascurato perchè la bella e originale Festa dell'uva ottenga i più concreti e brillanti risultati. Già qua e là per le vie e per le piazze di Trieste sono sorti chioschi, bancarelle, padiglioni infiorati di verde che smerciano uva e frutta a buon mercato. A poco a poco pure le vetrine dei negozi si adornano di grappoli maturi, di rigogliosi pampini che fanno venire l'acquolina in bocca anche agli astemi.

E mentre i vari posti di vendita fissi e ambulanti assumono un carattere agreste e si inghirlandano di verdi festoni dando un tono di colore particolare e suggestivo agli ambienti cittadini, non si trascura il particolare più importante, quello cioè di far affluire sui vari mercati il maggior quantitativo possibile del dolce frutto e di favorire in tutti i modi trasporti, così da agevolare i commercianti a ridurre le spese e relativi prezzi.

Il problema più importante da risolvere è appunto quello di favorire il maggior consumo dell'uva vendendola ai prezzi più bassi: solo così si potrà infatti indurre il pubblico a comperare e a raddoppiare il consumo, e l'uva, questo frutto saporito e popolare, proprio sui deschi del ceto meno abbiente che naturalmente è anche il più numeroso, dovrà trovare il suo posto preferito.

Occorre perciò eliminare le superflue eleganze e le costose confezioni ed avvicinarsi ai prezzi popolari. A tale scopo la Federazione fascista dei commercianti comunica che l'uva sarà fatta pervenire dai mercati dell'Istria mediante trasporti semigratuiti e il Comitato cittadino ha provveduto perchè la vendita avvenga abbondantissima a prezzi di vero calmiere.

Per indurre i negozianti a favorire tale generosa propaganda economica, è stato indetto il tradizionale Concorso delle vetrine dotato di ricchi premi; naturalmente l'uva non dovrà subire perciò pericolosi aumenti... ambientali sui prezzi.

I cortei vendemmiali

Ma è particolarmente sulle vie, sulle piazze e sui mercati cittadini che affluirà la maggior parte del pubblico, e lì, tra chioschi padiglioni sorridenti di venditrici e tra i carri ambulanti, si svolgerà la vera sagra dell'uva. Infatti nel vasto e interessante programma di domenica prossima il corteo dei carri allegorici organizzato dal Dopolavoro provinciale costituirà il punto centrale della festa: l'Opera Nazionale Dopolavoro con la sua potente organizzazione ha sempre dato in tutte le occasioni il più generoso contributo ad ogni propaganda di carattere nazionale e popolare; nè poteva mancare la sua adesione in una manifestazione di tal genere.

Mentre da tutte le località della Provincia giungono festosi gli echi del brillante esito delle feste popolari dell'uva, il nostro Dopolavoro provinciale annuncia ufficialmente per domenica il suo corteo vendemmiale che sarà quanto di più gustoso e caratteristico si possa immaginare; ben 16 carri artisticamente addobbati parteciperanno alla grande sfilata; e saranno dei veri capolavori di... edilizia, di originalità e di simboliche allegorie.

Opera dei modesti e pur valenti lavoratori che alla sera sacrificano qualche ora del loro meritato riposo e si raccolgono presso i vari sodalizi dopolavoristici a lavorare assiduamente per abbellire il «loro» carro, sono sorte delle graziose ed eleganti costruzioni degne di provette maestranze; ma meglio che il giudizio ufficiale varrà il favore popolare a premiare il miglior carro e a giudicare i vincitori del concorso.

Sui carri che parteciperanno al corteo prenderanno posto i dopolavoristi e signorine in costume che contribuiranno efficacemente alla vendita dell'uva: numerosi cori, allegre musiche manterranno il tono spigliato e vivace alla bella festa che riuscirà certamente il più interessante e divertente spettacolo della stagione.

Elargizioni varie

Ci pervennero:

Per onorare la memoria del Generale Egisto Sartirana, dalla moglie Teresa Iroso, dal figlio Pio e dalla figlia Adele lire 200, dai fratelli dott. Teresio, rag. Enrico e dott. Silvio lire 200 e dal genero dott. Florindo Ritucci Chinni lire 100 pro Congr. di Carità; da Pasquale Zudenigo lire 50 pro Centro assistenza materna Maria Cristina di Savoia; dalla famiglia Fiorentin lire 100 pro Congr. di Carità; da Anna Bevilacqua e Margherita Fiorentin lire 100 pro C. R. Balilla F. e A. Nordio; da Luigia Brattina e Maria Zanon lire 20 pro Asilo Rittmeyer; dalla «Cosulich» S. T. N. e dal «Lloyd Triestino» lire 100 pro Fondo Banelli.

Per onorare la memoria di Giulio Morpurgo (Genova), da Gabriele e Paola Leonzini lire 30 pro P. N. F. (assist. inv.); dalla dott. Giovanna Menz lire 20 pro «Italia Redenta».

Per onorare la memoria di Gilse Serini-Cergoli, da Anna Candotti-Saunig lire 20 pro Soc. Amici dell'Infanzia; dalla famiglia Damiani lire 25 pro Congr. di Carità; dalle colleghe della Scuola materna di Rena Vecchia lire 20 pro Scuola stessa (patronato).

Per onorare la memoria di Emma ved. Martinolli, da Olga e Giorgio Bachmann lire 20 pro O. N. Balilla.

Per onorare la memoria di Maria ved. Ieralla, da Umberto F. lire 5, da Nerina Roiz lire 1 pro Ass. S. Giusto fra sordomuti.

Per onorare la memoria di Guido Turk, dalla direzione della ditta F.co Mell lire 100 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria di Federico Obersnu, dalla famiglia Angelo Tedeschi lire 25 pro Guardia Medica e lire 25 pro Congr. di Carità; da Aurelia Obresi e Lidia Becci lire 50 pro Scuola U. Gaspardis (scolari poveri); dall'avv. Alfredo Zanolla lire 25 pro Congr. di Carità.

Nella fausta ricorrenza della nascita della Principessa Maria Cristina di Savoia, da Giovannina Sessi lire 20 pro Asilo Rittmeyer.

Nel triste anniversario della morte del marito, da Caterina ved. Mosco lire 50 pro Congr. di Carità, lire 50 pro Asilo Rittmeyer e lire 50 pro Orfanotrofio S. Giuseppe.

Nel VII anniversario della morte del loro indimenticabile Federico, dalle famiglie Fellner, Negri, Zaccaria lire 100 pro Soc. Amici dell'Infanzia.

Da Guglielmo Weil lire 20 pro Patronato femm. Ebraico.

Per onorare la memoria di Emilio Moeller, da Ugo e Gisella Jung (Palermo) lire 50 pro Ospedale Regina Elena.

Per onorare la memoria di Giulia de Frigyessy-Pavia, da Carmen e Guido Cosulich lire 100 pro Soc. Amici dell'Infanzia; dalla famiglia Luzzi (Milano) lire 100 pro P. N. F. (opere assist.).

ASTERISCHI

Un successone

La prima esposizione pubblica della Ditta Modelli Viennesi di M. L. Comuzzi ha conseguito ieri nel pomeriggio più che un successo, un trionfo. Infatti centinaia di signore si sono pigiate nel vasto salone della ditta, nelle stanze adiacenti e nel corridoio dell'elegante appartamento di via Brunner 2, mai stanche di ammirare quanto di più squisitamente elegante sia stato esposto durante l'attuale stagione in fatto di toilettes da mattina, pomeriggio e sera, nonchè di mantelli autunnali e invernali. Sotto la direzione della onnipresente titolare della ditta, la signorina Anna Nadini fu una mannequin piena di garbo e di grazia. Le vendite continuano tutti i giorni col solito orario.

Nozze

La gentile signorina Lina Sponza è andata domenica sposa al sig. Galiano Alberti, commerciante. Fungevano da testimoni il sig. Enrico Lulio per la sposa e il sig. Luigi Fogar per lo sposo. Alla giovane coppia vivissimi rallegramenti e fervidi auguri.

Trasferimento. Abbandonerà fra giorni la nostra città, trasferito a nuova sede, un valente ed apprezzatissimo insegnante del R. Liceo-Ginnasio «Petrarca», il prof. dott. Francesco De Stefano. Al collega, risultato vincitore di un concorso per una cattedra nel R. Ginnasio di Tripoli, il Preside e gli insegnanti del «Petrarca» hanno espresso ieri l'altro in un convegno simpaticissimo, tenutosi nel Ristorante Cimetta, il loro piacere per la nomina ottenuta e nello stesso tempo il loro rincrescimento per l'inevitabile e spiacevole congedo.

Scrittori triestini. Nel *Quadrivio*, la nuova rivista romana, Antonio Antonucci pubblica un succinto profilo della letteratura triestina contemporanea, accennando con rapidi tratti critici ad alcuni dei nostri scrittori.

Movimento delle malattie contagiose denunciate all'Ufficio municipale d'igiene dalle 12 del 17 alle 12 del 23 settembre: difterite casi 10; scarlattina casi 9; febbre tifoidea casi 12; paratifo casi 1; dissenteria casi 4; morbillo casi 30.

...so per radiotelegrafisti dell'Esercito
al R. Istituto tecnico industriale

ome già annunciato, nel R. Istituto nico industriale di Trieste (via Battisti 31) si terrà, a sensi delle disposizioni date dal Ministero dell'Educazione zionale, di concerto con quello della uerra, un corso serale preparatorio l'ammissione nei servizi radiotelegrafici del R. Esercito, al quale possono ere ammessi quali allievi ordinari i vani iscritti sulle liste di leva di terra la classe 1913 che non abbiano titolo ferma minore di 2.o o 3.o grado che posseggano un grado d'istruzione ficente per seguire gl'insegnamenti corso, esclusi però i giovani che sieno possesso di titolo di studio che renda bligatoria la frequenza dei Corsi allievi ufficiali di complemento e, per la ssa ragione, i giovani iscritti all'ultimo biennio delle Scuole medie superiori.

L'iscrizione a questo corso è prorogata a tutto il 30 settembre e le lezioni inizieranno la sera del 2 ottobre; la rata è fissata a cinque mesi. La tassa ica d'iscrizione è di lire dieci. Ai giovani che risulteranno idonei agli esami ali verrà rilasciato l'«attestato d'idoneità all'ammissione nei servizi r. t. dell'Esercito», che darà loro diritto di ere, a loro domanda, assegnati nei ggimenti Genio o nei Corpi di qualsiasi altra Arma da essi preferiti, anche se aventi stanza nel luogo di residenza di famiglia.

...crizione degli ufficiali in congedo
al tiro a segno nazionale

Si porta a conoscenza degli ufficiali in congedo che la presidenza dell'Unione ha avviato pratiche col Ministero della Guerra per ottenere che l'iscrizione degli ufficiali in congedo al Tiro a segno nazionale possa avvenire con le maggiori facilitazioni.

Detto Ministero, disposto a favorire il miglior modo possibile, non sarebbe alieno dal ridurre a 5 lire annue la tassa attualmente stabilita in lire 10, a condizioni però che possa farsi sicuro affidamento sopra un determinato numero di iscrizioni che può fissarsi in un minimo di 8000 per tutto il Regno senza che la riduzione delle tasse verrebbe a risolversi in una inammissibile diminuzione degli attuali introiti delle sezioni di tiro a segno.

Questo Gruppo confida che l'agevolazione concessa induca gli ufficiali ad iscriversi alla istituzione di cui trattasi, ed invita, per tanto, tutti a segnalare la loro adesione alla segreteria del Gruppo da oggi sino a tutto il 10 novembre p. v.

Si rammenta che la sede provvisoria del Gruppo è attualmente e sino alla fine del mese di ottobre prossimo, in via Fabio Filzi n. 12, e che l'orario d'ufficio è dalle ore 9 alle 13 e dalle ore 16 alle 20.

Tiro a segno. Domani, mercoledì, dalle 8 alle 13, avranno luogo le esercitazioni di tiro per fucile 91 al Poligono militare del Cacciatore. Si fa viva raccomandazione ai soci di voler intervenire numerosi per essere in grado di partecipare, dopo un serio allenamento, alla gara provinciale che si svolgerà i giorni 8 e 15 ottobre e alla gara triveneta a Padova dal 26 al 29 ottobre, ove i migliori dovranno difendere i colori della nostra città. Sono invitati che i volontari e gli azzurri che intendono partecipare alla gara triveneta di Padova. Per schiarimenti e nuove iscrizioni rivolgersi alla segreteria, via Nuova N. 21, dalle 16 alle 20, telefono 36-56.

Il prof. Dall'Oglio direttore ginnico-sportivo
del Comitato provinciale dell'O. N. B.

S. E. Ricci, Presidente dell'Opera Nazionale Balilla, accogliendo le dimissioni del seniore comm. prof. Sereni, il quale per molti anni resse in modo brillante la direzione ginnico-sportiva provinciale dell'O. N. B. ed ora abbandona l'incarico per assumere quello di ispettore provinciale delle Legioni giovanili, ha nominato quale nuovo direttore sportivo dell'O. N. B. di Trieste il capomanipolo cav. prof. Pietro Dall'Oglio, che è un provato e prezioso collaboratore dell'Istituzione, insegnante di educazione fisica e che ricoperse inoltre per tre anni il delicato incarico di presidente del Comitato provinciale dell'O. N. B. di Pola.

Fasci Giovanili di Combattimento

Reparto ciclisti. Domani, alle 21, rapporto graduati: capisquadra e vicecapisquadra.

Fascio di Montebello. Questa sera alle 21, gli ufficiali e capisquadra sono comandati in sede, presso il G. R. F. «A. Crena», portando seco i ruolini delle squadre. Dovranno pure intervenire i vice-capisquadra: Bertogna Marino, Bertogna Vittorio, Paolin Pio e Bisiachi Carlo. Assenze ingiustificate saranno punite rigorosamente.

Fascio di Barcola. I G. F. sono comandati questa sera alle 20.30 in sede del Comando sita al G. R. F. «F. Beuzzar».

Fascio di S. Vito. Domani alle 19.30 rapporto capisquadra.

L'assemblea dell'Associazione Medica

L'assemblea generale ordinaria della Associazione medica triestina - Circolo di coltura del Sindacato fascista medici, si terrà nella sede sociale (Biblioteca dell'Ospedale «Regina Elena») venerdì 29 settembre alle ore 19 precise col seguente ordine del giorno: 1) Lettura del verbale della precedente assemblea. 2) Relazione morale. 3) Bilancio sonsuntivo 1932-1933 e bilancio preventivo 1933-1934. 4) Eventuali. In caso di mancanza del numero legale l'assemblea si terrà in seconda convocazione alle 19.30 con qualunque numero d'intervenuti. I bilanci sono a disposizione dei soci nella segreteria.

La riattivazione della linea 8
La linea 7 da S. Giovanni a Piazza Libertà

La Direzione delle Tranvie Municipali comunica che con domani, mercoledì, il percorso della linea 7 verrà limitato da S. Giovanni a Piazza Libertà e ritorno a S. Giovanni, e verrà riattivata la linea 8, con percorso Stazione Centrale-Stazione Campo Marzio.

Il servizio della linea 7 verrà effettuato con 7 minuti di intervallo fra i treni; prima partenza da S. Giovanni alle 5.45, prima partenza da Stazione Centrale alle 6.01, ultima partenza da S. Giovanni alle 22.46, ultima partenza dalla Stazione Centrale alle 23.03.

Il servizio della linea 8 verrà effettuato con 7 minuti di intervallo fra i treni; prima partenza dalla Stazione Centrale alle ore 6.01, prima partenza dalla Stazione Campo Marzio alle ore 6.12, ultima partenza dalla Stazione Centrale alle ore 23.10, ultima partenza dalla Stazione Campo Marzio alle 23.21.

I possessori di tessere per la linea 7 avranno diritto di usufruire anche dei treni della linea 8 fino alla fine dell'anno in corso.

Fascio Femminile

Corsi di coltura e di educazione fisica. I corsi per fasciste e G. F. di lingue straniere, ginnastica e pianoforte si inizieranno entro la prima settimana di ottobre. I corsi gratuiti di letteratura italiana moderna, geografia e storia, coltura e legislazione fascista cominceranno verso la fine di ottobre o ai primi di novembre. Le lezioni verranno tenute in sede, piazza Verdi 1. Iscrizioni e informazioni tutti i giorni dalle 18 alle 19.30.

Nomina sindacale. Con decreto reale, su proposta del Capo del Governo, Ministro per le Corporazioni, è stata approvata la nomina del cav. Benedetto Messana a Segretario dell'Unione dei Sindacati Fascisti del Credito e della Assicurazione con sede in Trieste. A compiacimento per tale nomina della Presidenza confederale si sono aggiunti i rallegramenti e auguri del Direttorio e dei Fiduciari dei dipendenti dalle Aziende di Credito ed Imprese di Assicurazione della nostra Regione.

Appalto servizi manipolazioni combustibili. L'Unione Interprovinciale Fascista della Venezia Giulia delle Imprese di Comunicazioni interne comunica agli interessati che sul Bollettino ufficiale delle FF. SS. N. 37 del 14 corr., è stato pubblicato un avviso di appalto dei servizi di manipolazione combustibili presso il deposito locomotive di Pavia. L'importo approssimativo dell'appalto per un triennio è di lire 87.000 e le relative offerte dovranno pervenire alla Sezione Materiale e Trazione di Milano non più tardi delle ore 18 del 13 ottobre p. v. L'appalto avrà luogo col sistema della licitazione privata.

La Festa dell'uva al Dopolavoro bancari e assicuratori. Domenica prossima, 1.o ottobre avranno inizio i trattenimenti sociali al Dopolavoro del Credito e della Assicurazione con la tradizionale «Festa dell'uva» che avrà inizio alle ore 21, allietata da un ottimo complesso giazzo e da gradite sorprese. Richieste d'inviti in sede, via Silvio Pellico 4, per questo trattenimento e per le serate del giovedì e i tè danzanti domenicali.

La festa vendemmiale al Dopolavoro tranviario. Per domenica 1.o ottobre il Comitato feste del Dopolavoro aziendale tranviario organizza alla rotonda del Boschetto, dalle ore 17 alle ore 24 una festa campestre dell'uva. Ogni intervenuto alla festa riceverà all'entrata un grappolo d'uva. La festa sarà allietata da attraenti giuochi e da un concerto sinfonico sostenuto dal corpo bandistico del Dopolavoro tranviario.

La festa dell'uva alla Ginnastica. Domenica avrà luogo nella bella palestra della Società Ginnastica Triestina la tanto attesa Sagra dell'uva. Per questa festa che è stata sempre una delle più riuscite, il comitato è all'opera per rendere l'ambiente in carattere. La serata, che sarà rallegrata da una briosa orchestra ed avrà il balletto allegorico ed altre attrattive, incomincerà alle 18.

L'inizio dei corsi di ginnastica
alla Società Ginnastica Triestina

Col principio del nuovo anno scolastico, la Società Ginnastica Triestina riprende in pieno la sua attività ginnico-sportiva, per accogliere la più bella gioventù cittadina, che dopo il riposo estivo ritorna alla palestra per educare lo spirito ed il corpo. Quest'anno gli affollatissimi corsi medi degli allievi e delle allieve subiranno una piccola variazione, che si rende tanto più necessaria inquantochè giornalmente affluiscono alla segreteria sociale nuove adesioni.

Speciale favore ha incontrato la formazione di un corso preparatorio per bambini e bambine dai 4 ai 6 anni, che sarà tenuto nelle prime ore del pomeriggio. Onde rendere più rapido il lavoro per l'impostazione dei singoli corsi, si invitano tutte le famiglie ad affrettare l'iscrizione dei loro figli a questa scuola specializzata di ginnastica.

La direzione generale delle sezioni sarà affidata come sempre alla competenza tecnica del comm. prof. Sereno Sereni. L'istruzione collettiva invece nei singoli corsi sarà curata dal valente maestro Piero de Iurco, mentre per le specializzazioni la Società Ginnastica si varrà della cooperazione dei suoi esperti tecnici.

Le lezioni saranno svolte nell'ampia palestra e nel giardino. I locali ben arieggiati, la scrupolosa pulizia e la perfezione di tutti gli impianti tecnici e la moderna attrezzatura a disposizione delle singole sezioni, fanno di questa istituzione una vera scuola modello per l'educazione fisica. La disinfezione periodica degli ambienti e la sorveglianza medica di tutti gli iscritti, sarà sotto il controllo del medico sportivo dott. Enrico Tagliaferro.

Col giorno 5 ottobre si inizieranno le lezioni di ginnastica per i corsi femminili ed il giorno seguente per i corsi maschili.

Alla Società Ginnastica fervono intanto i preparativi per ospitare degnamente tanta bella gioventù, che annualmente, ai saggi finali, eseguiti brillantemente davanti alle maggiori autorità politiche, civili e militari, ottengono sempre incondizionata ammirazione.

La grande simpatia, di cui è circondato questo glorioso sodalizio triestino, è dimostrata dalle numerose nuove adesioni di genitori che frequentarono questa palestra e che negli anni prebellici vissero fra le sue mura le più belle battaglie dell'irredentismo giuliano, forgiando anima e muscoli in un solo palpito d'amore e di forza. Essi ritornano oggi portando i loro figlioli, che saranno domani il nuovo potente baluardo della più grande Italia.

Ecco l'orario dei singoli corsi: *Sezione maschile:* Martedì e venerdì: Corso inferiore-preparatorio dalle 16 alle 17; corso medio A: dalle 17-18; corso medio B: dalle 18-19 e corso superiore dalle 19-20. Adulti dalle 20 alle 21.30. *Sezione femminile:* Lunedì e giovedì: Corso inferiore-preparatorio dalle 16-17; corso medio A: dalle 17-18, corso medio B: dalle 18-19 e corso superiore dalle 19-20. Signorine dalle 20-21.

I funerali del Gen. Sartirana

Alle 16.30 di ieri si sono svolti in forma solenne i funerali del Generale di fanteria a riposo comm. Egisto Sartirana.

Il mesto corteo si è mosso dalla casa al n. 10 di via Giulia. Precedeva la musica presidiaria seguita da plotoni di fanteria del 151.o Reggimento «Sassari» con alla testa il glorioso vessillo del Reggimento. Veniva poi il carro funebre, fiancheggiato da fanti. La bara era avvolta nel tricolore e su essa erano deposti la sciabola e il berretto militare dell'estinto. Il carro era seguito da un soldato recante il cuscino con le decorazioni, e quindi dai familiari del valoroso Generale, dal comandante interinale la Divisione militare e da uno stuolo di ufficiali dell'Esercito, della Marina e della Milizia.

Seguivano ancora una rappresentanza dell'Associazione Combattenti con il labaro della Federazione, il Consiglio d'amministrazione della Lavanderia a vapore triestina, di cui il Generale Sartirana era direttore, e una folla di amici ed estimatori del defunto. Chiudeva il corteo un plotone di soldati.

Attraverso via Giulia, via Battisti e via Carducci, il corteo raggiunse la Stazione Centrale, ove alla salma furono resi gli estremi onori. Nella stessa giornata di ieri il feretro è partito per Rivoli (Torino), per essere tumulato nella tomba di famiglia.

L'Ente Opere Assistenziali del Partito continua in ogni stagione la sua benefica attività. I fascisti lo ricordino.

Comunicazioni sindacali

Convocazione gerenti spacci Cooperative. Tutti i gerenti degli spacci alimentari delle Cooperative Operaie sono convocati per comunicazioni interessanti la gerenza nella sede del Dopolavoro aziendale (via Tiziano Vecellio n. 4) domani 27 corr. alle 21.

Cura per emorroidi

L'irritazione delle emorroidi fa impazzire. Otterrete un immediato sollievo, applicando l'Unguento Foster. Siano le emorroidi interne od esterne, questo rimedio antisettico verrà incontro al vostro bisogno. Guarisce anche l'eczema, la psoriasi e le altre affezioni pruriginose della pelle. Ovunque L. 7. Dep. Gen. C. Giongo, Milano (137).

APEROL

APERITIVO REGOLATORE DELLA DIGESTIONE DISSETANTE POCO ALCOOLICO S.L F.lli BARBIERI PADOVA

PER CESSAZIONE DI COMMERCIO, svendita generale

60 % di sconto su tutte le confezioni in maglierie. Lo SCONTO verrà dedotto all'atto del pagamento.

M. SIMEONI - CORSO V. E. III, N. 39

Antico Collegio "NARDARI" - Treviso

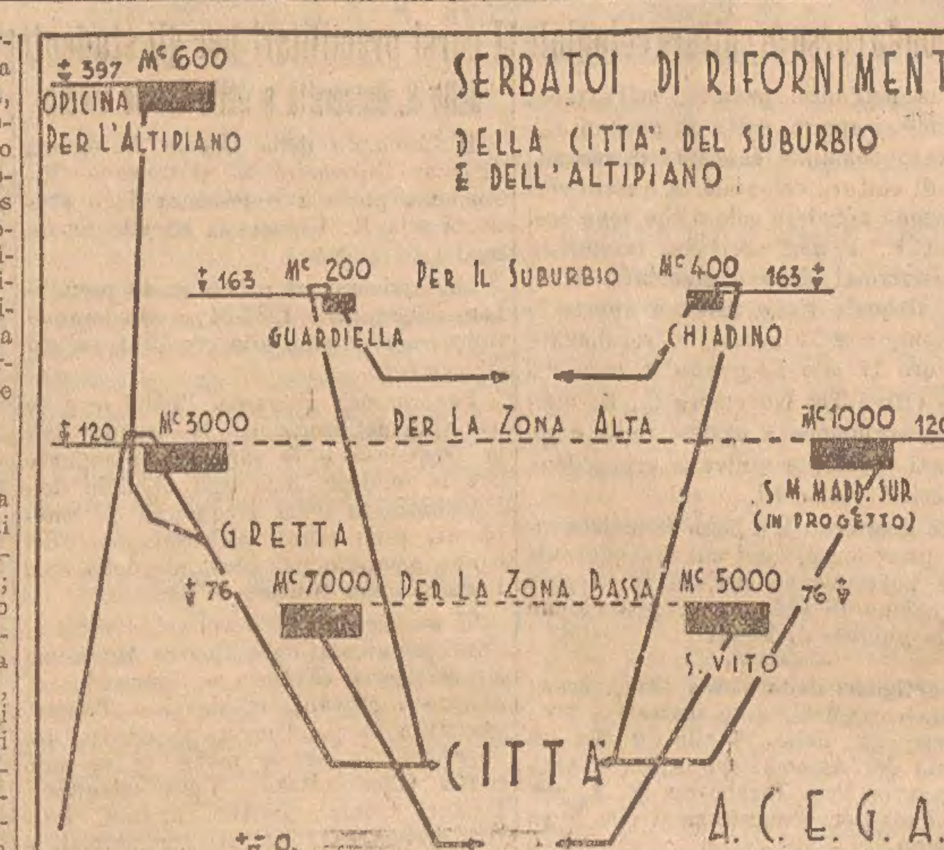
Convittori — Semiconvittori — Esterni. — Riduzione di retta per due fratelli e per convittori del medesimo paese. **Chiedere informazioni alla Direzione.**

Il coraggio della paura Un grande film comico

Una azienda senza «réclame» è come una casa vuota: manca ogni desiderio di entrar

La sistemazione della rete idrica cittadina

Il programma dei grandi lavori invernali annunciato in una recente seduta della Consulta municipale dal Podestà, programma che ha riscosso l'alta approvazione del Duce, contiene un largo contributo da parte delle Aziende comunali dei Servizi Elettricità, Gas e Acqua. Per quanto la sintetica esposizione in seno alla Consulta sia sufficiente a darci una chiara idea dell'attività costruttrice propostasi dalla Presidenza delle Aziende, pensiamo non sia superfluo aggiungere quanto possa servire a rendersi pienamente la ragione dei provvedimenti deliberati.



Case per le maestranze

S'è detto e ripetuto che i lavori — la cui attuazione avrà luogo nei prossimi mesi — servono a lenire la disoccupazione durante la stagione invernale; ma è pur vero che essi hanno uno scopo sostanzioso, corrispondente cioè all'ammodernamento dei criteri direttivi della grande e operosa azienda municipale, con l'introduzione di metodi razionali di esercizio e con lo sveltimento dei vari servizi. Infine — e questo merita di essere posto in prima linea — di economizzare nelle spese, acciocchè, quando che sia possibile, addivenire a una diminuzione delle tariffe.

Cominciamo dalle case operaie. In parecchie occasioni di improvvisi guasti delle condutture idriche, specie se di notte, le necessarie riparazioni hanno subito dei ritardi a cagione delle difficoltà di riunire e avviare sul luogo dove il guasto si è prodotto, il numero necessario di operai, i quali al presente dimorano nei più svariati punti della città. Per ovviare all'inconveniente, è sorta l'idea di concentrare una parte delle maestranze in case di proprietà dell'«Acega» da erigersi nella immediata vicinanza delle Officine di via del Broletto.

Il progetto di dettaglio in elaborazione, che verrà in breve presentato, per l'approvazione, alle Autorità superiori, prevede la costruzione lungo la Via d'Isella, di cinque caseggiati aventi uno sviluppo in facciata di 95 metri, per una larghezza media di 11 metri ed un'altezza di 23 metri dal piano stradale. Ogni casa occuperà pertanto una aerea di 198 mq. e sarà composta da piano terreno e di cinque piani superiori. Nei piani terreni saranno destinati i servizi di portineria ed i vani per le botteghe di generi di prima necessità.

Nei piani superiori si adatteranno le abitazioni, tre per ogni piano, composte di una, due o tre stanze, cucina, doccia e balcone. Si ricaveranno così complessivamente 75 abitazioni di varia grandezza, provviste tutte di stanze ariose e soleggiate. Inutile aggiungere che nei particolari della costruzione nonchè negli adattamenti interni, sarà osservata ogni norma di carattere igienico.

Il costo dell'opera è previsto in lire 1.400.000, da prelevarsi dalla cassa pensioni impiegati e dalla cassa di previdenza operai, con che i fondi attualmente disponibili oltre a venire stabilizzati, daranno un reddito superiore

La distribuzione idrica

L'Azienda, insomma, realizza il doppio vantaggio finanziario e sociale, oltre quello — essenziale — di avere sottomano in ogni momento, un nucleo di operai — i quali rapidamente possano essere avviati dovunque si manifesti l'improvviso bisogno di riparazioni alle condutture.

Ma l'opera più importante, che interessa direttamente la cittadinanza anche se residente oltre i limiti del nucleo centrale e perciò demograficamente più denso, consiste nella sistemazione della rete di distribuzione della zona alta della città.

Senza riandare al passato remoto, vale a dire prima che cominciasse a funzionare il nuovo acquedotto Randaccio, è noto che l'attrezzatura per la distribuzione idrica della città era quasi tutta concentrata a nord nei paraggi cioè, compresi fin la Stazione centrale, Scorcola ecc. Tale sistemazione traeva ragione — in misura preminente — dalla limitata disponibilità di acqua potabile, nonchè dal fatto che la città non aveva ancora assunto lo sviluppo in superficie nella direzione opposta, vale a dire verso mezzogiorno.

Esistevano perciò due centri di distribuzione idrica rappresentati dai serbatoi di Gretta bassa a quota 70 e della capacità di 7000 metri cubi e di Gretta alta a quota 120 e capace di 3000 metri cubi; quello destinato quale riserva e alla alimentazione della rete della parte bassa della città; questo per la parte posta in collina, nonchè a rifornire un terzo serbatoio, quello di Opicina alto 400 metri e capace di 600 metri cubi. Infine un altro piccolo serbatoio era a Chiadino, all'altezza di 165 metri e della capacità di 400 metri cubi. Dalla base, insomma, da Gretta bassa, si andava — e si va ancora — mano a mano sempre più in alto, acciocchè fosse reso possibile il rifornimento idrico delle varie zone altimetriche abitate.

Gli inconvenienti sono a tutti presenti, per cui non vale la pena rinfrescarne la memoria. Il più grave e che si ripeteva quasi giornalmente, consisteva nella quasi impossibilità di rifornire con relativa normalità, la parte alta della città posta a sud.

Il nuovo acquedotto con la sua larghissima disponibilità d'acqua nonchè alcuni opportuni lavori compiuti per il riadattamento della rete urbana, al maggiore volume idrico servirono a migliorare la situazione ma non a risolverla completamente.

Quali saranno le opere nuove

Occorreva, in altre parole provvedere a una nuova attrezzatura dalla parte opposta a quella esistente, d'onde il progetto e la costruzione del serbatoio di S. Vito, a quota 70 e capace di 5000 metri cubi. L'acqua del collettore principale Randaccio viene ripartita in prossimità del cavalcavia di Barcola e giunge, o quanto meno giungerà fra giorni, percorrendo un collettore che attraversa la zona bassa della città, al nuovo serbatoio di San Vito, da dove verrà incanata nella rete della parte bassa costituita dalla regione posta a mezzogiorno dell'antico nucleo cittadino. Alla fine di ottobre S. Vito sarà in funzione, quindi da questo lato il problema è stato brillantemente risoluto. Ma come per la zona nord, anche per quella sud è indispensabile provvedere per la parte collinosa, per cui s'impone la costruzione di un nuovo serbatoio presso Montebello, all'altezza di 120 metri, capace di 1000 metri cubi.

Le opere nuove consistono

a) nella costruzione di un serbatoio di 1000 m. c. posto a quota 120 (Montebello);

b) nella costruzione di una stazione di sollevamento entro gli edifici esistenti dell'Officina Gas di Via Broletto, composta di 2 elettropompe da 100 HP;

c) nella costruzione della conduttura per l'alimentazione del serbatoio, consistente in 2700 metri di tubi Mannesmann da 350 mm. e della condutura di collegamento del serbatoio alla rete idrica esistente, formata da 1000 ml. di tubi di ghisa, 400 mm.

Con l'esecuzione di questi provvedimenti si verrà non solo a migliorare le condizioni di convogliamento delle tubature, ma si otterrà pure un notevole risparmio nelle spese d'esercizio, per il fatto che con il nuovo serbatoio sarà resa possibile l'alimentazione delle zone oggi servite dal serbatoio di Chiadino di quota 165 m. e addirittura da quello di Opicina di quota 400 m.

Tale distribuzione irrazionale era stata imposta dalla necessità di correggere la ognor più sentita deficienza nella distribuzione dell'acqua nelle zone discoste dal centro di rifornimento (Gretta), mediante uno spostamento del raggio d'azione dei singoli serbatoi, collegando cioè i rioni della zona alta ai serbatoi del suburbio (Chiadino e Guardiella) ed a quello dell'Altipiano (Opicina). Che questi ripieghi s'imponessero, pur di accontentare alla meno peggio le giuste esigenze della popolazione, si capirà di leggeri, quando si sappia che la rete di distribuzione dell'acqua costruita nelle sue linee principali fin dal 1900, per un convogliamento di massimi 20.000 mc. giornalieri, poco era stata ampliata negli anni successivi, in attesa del provvedimento idrico definitivo, che assieme alla provvista d'acqua avrebbe dovuto adeguare anche i mezzi di distribuzione di un quantitativo, che quest'anno nelle giornate di massimo consumo, ha raggiunto la bella cifra di 48.500 mc. giornalieri.

Anche l'ammontare del risparmio nelle spese di esercizio appare evidente quando si consideri che riportando le zone di distribuzione entro i limiti tecnicamente corrispondenti, cessa l'inutile risollevamento dell'acqua, che oggi impone un assorbimento di corrente che misura 0.22 kwh per ogni mc. d'acqua risollevata dal serbatoio della zona bassa a quello della zona alta, di 0.65 kwh per ogni mc. d'acqua portata entro il serbatoio del suburbio e di 1.30 kwh per mc. restituito dal serbatoio di Opicina alla rete alta di città. Si calcolano in 1000 mc. giornalieri, i quantitativi oggi irrazionalmente distribuiti, di maniera che con i provvedimenti progettati si potrà ottenere oltre che il miglioramento del servizio, un risparmio di spesa che supererà le 50.000 lire annue, risparmio che da sè solo giustifica pienamente la spesa di lire 1.000.000 circa necessario per l'esecuzione delle opere.

Ne trarrà considerevole vantaggio anche la riserva d'acqua raccolta nei serbatoi di città che serve a sopperire ai bisogni della distribuzione nelle ore di punta e nel caso di interruzioni del servizio di rifornimento degli stessi, aumentando il volume disponibile per la zona alta da 3000 mc. a 4000 mc. con ciò che in rapporto al quantitativo medio giornaliero d'acqua consumata oggi in questa zona (13.000 mc.) la percentuale della riserva viene portata dal 23% al 31%, analogamente a quanto si è ottenuto con la costruzione del serbatoio di S. Vito, grazie al quale il volume dell'acqua di riserva contenuta nei depositi è aumentato da 7000 mc. a 12.000 mc. con una percentuale in rapporto al consumo medio giornaliero di 26.000 mc. aumentata dal 27% al 46%.

Il rendimento

Come si vede, la situazione idrica cittadina, quando siano compiute le opere previste, si potrà considerare perfettamente rispondente ai bisogni non solo attuali ma a quelli futuri; quando cioè nell'auspicato periodo di ascesa economica per il quale Trieste è magnificamente preparata, i consumi beneficeranno di considerevoli aumenti.

In complesso, numericamente, le disponibilità in riserva d'acqua a lavori ultimati nei confronti attuali, saranno le seguenti:

Zona bassa (consumo medio giornaliero mc. 26.000).

Serbatoio:			
Gretta	mc.	7.000 = 27%	del consumo
S. Vito	»	5.000 = 19%	»
Totale	mc.	12.000 = 46%	»

Zona alta (consumo medio giornaliero mc. 13.000).

Serbatoio:			
Gretta alta	mc.	3.000 = 23%	del consumo
Montebello	»	1.000 = 8%	»
Totale	mc.	4.000 = 31%	»

Per il suburbio (consumo medio giornaliero 4500 mc.).

Serbatoio:			
Chiad. Guard.	mc.	600 = 24%	del consumo

Per l'altipiano (consumo medio giornaliero 2500 mc.).

Serbatoio:			
di Opicina	mc.	4.600 = 24%	del consumo dell'altipiano.

Ma non è tutto. Il serbatoio di Opicina alimenta già la vicina Sesana e non è improbabile che l'alimentazione idrica possa spingersi oltre, sull'altipiano.

Dal lato opposto dal progettato serbatoio di Montebello, in un tempo prossimo, quando cioè verrà giudicato opportuno, l'acqua potabile potrà essere spinta a Basovizza e a Divaccia, attuando quanto è detto nella Memoria sui provvedimenti idrici nella Venezia Giulia nel primo decennio Fascista, memoria presentata al Primo Congresso interregionale degl'ingegneri delle Tre Venezie dal Presidente delle Aziende Riunite ing. Cobolli-Gigli.

«Il lavoro di estensione — è scritto nella memoria in discorso — non è finito; opportuni accordi fra il Comune e la Amministrazione della Provincia di Trieste daranno la possibilità ad ulteriroi provvidenze idriche alle popolazioni del Carso, come pure l'attuazione di alcuni acquedotti in località della zona di confine risolverà totalmente il problema del rifornimento d'acqua del Carso nella Provincia di Trieste».

Infine ciò che importa ritenere è che a lavori ultimati, la città con il suburbio e la parte più prossima dell'altipiano possano raffigurarsi come chiusi o circondati meno che dal lato del mare da una continua corrente idrica da cui si dipartono le reti secondarie delle quali la città si abbevera. Nessuna preoccupazione più quindi per il futuro prossimo o lontano.

Un busto del Duce in cemento

UDINE, 25

Tempo fa il prof. Antonio Marson di Pordenone tenne nei mesi di aprile-maggio, per iniziativa dell'Istituto Veneto per il lavoro di Venezia, un corso per la lavorazione artistica del cemento che ruiscì molto utile tanto da aver riscosso la piena approvazione dell'ispettore dell'Istituto stesso, il quale si compiacque anche per il gran numero dei frequentanti.

E' quindi motivo di viva soddisfazione per il prof. Marson di poter esporre oggi un geniale modello eseguito dall'allievo Desiderio De Luca di Pordenone riproducente il busto del Duce. Il getto in cemento trattato con un modernissimo procedimento di lavorazione è da ritenere come uno dei più riusciti tentativi per l'imitazione del marmo.

Festa campestre in Val Rosandra. Domenica prossima la Società Alpina delle Giulie celebrerà la festa dell'uva con una grande festa campestre nella vicina Val Rosandra. Attorno al nuovo rifugio costruito all'imbocco della valle verrà effettuata la vendita dell'uva e naturalmente anche del suo principale prodotto, il vino. Vi sarà pure un servizio di ristorante.

A corollario di questa manifestazione verrà organizzata una ricca pesca miracolosa, per la quale sono già pervenuti al Comitato numerosissimi cospicui regali. Non mancherà pure naturalmente qualche altra manifestazione di circostanza, quali gare sportive e giochi. Dato che il ricavato andrà a favore dei rifugi che la Società Alpina delle Giulie mantiene con grave sacrificio a vantaggio degli alpinisti e dei turisti lungo la frontiera, non v'è dubbio che numerosissimi saranno coloro che vorranno passare una gaja giornata in campagna, contribuendo in pari tempo ad una azione di patriottismo e ad un gesto di simpatia verso una Società alpinistica che è sommamente benvoluta dai triestini.

In 49 Case Balilla vengono giornalmente assistiti materialmente fisicamente e moralmente 36.856 organizzati dell'Opera Balilla. Aiutate la «Pupilla del Regime», iscrivendovi nell'«Albo d'oro»

TEATRI E CONCERTI

L'operetta viennese alla Fenice

Sono giunti ieri a Trieste gli artisti della Compagnia del Teatro «An der Wien», che inizieranno domani sera alla Fenice l'attesa serie di spettacoli operettistici con il lavoro di grande successo «Vittoria e il suo ussaro». I rinomati artisti, reduci dall'Odeon di Milano, hanno iniziato tosto le prove di «Vittoria e il suo ussaro», che sarà presentata a Trieste nella sua traduzione italiana, ma nella fedele superba edizione scenica dell'«An der Wien», e sarà gustata nell'artistica ricchissima presentazione del direttore Miksa Preger. Interpreti principali saranno quattro artisti di grido: la soprano Erika Korner, la «soubrette» Erzsi Paal, il tenore Harold von Oppenheim e il comico Fritz Steiner del teatro «An der Wien».

Accanto al numeroso gruppo di ottimi artisti agiscono 40 leggiadre girls viennesi, in uno sfarzo di toilettes e costumi e nel quadro originalissimo della messinscena.

Si avverte che i posti prenotati alla Biglietteria centrale devono essere ritirati entro le ore 18 di oggi, perchè poi verranno messi a disposizione dei nuovi richiedenti.

La nuova varietà al Nazionale

Vivo successo ha ottenuto ieri il nuovo spettacolo di varietà presentato al Teatro Nazionale a completamento del programma cinematografico. I giocolieri comici Lolo Kiko e C. riescono a divertire con una vasta serie di pittoreschi esercizi che eseguiscono con bel garbo due graziose artiste e per le bizzarrie di un «clown» bevitore perpetuo. Gli acrobati Manincos, poi, si fanno ammirare per il loro stile e la loro eleganza, che fanno maggiormente gustare esibizioni di forza e destrezza veramente fuori del comune. Gli spettatori, numerosi a tutte le rappresentazioni, hanno fatto lietissime accoglienze a tutto l'interessante programma che da oggi si replica.

Concerto alla S. S. «Vedetta Veloce». Giovedì prossimo alle 20.30 avrà luogo in sede sociale un concerto mandolinistico sostenuto dalla sezione mandolinistica del Dopolavoro Rionale «A. Olivares». I soci sono invitati a intervenire numerosi.

Recite di filodrammatici

G. R. «Quis contra nos?». Questa sera dalle 20.30 la Filodrammatica della Società Operaia darà «L'antenato», commedia in tre atti di C. Veneziani. Con questa rappresentazione il Gruppo inizia un ciclo di recite che si protrarranno per tutta la stagione invernale.

Varietà e Cinema

Al Teatro Eden il grandioso dramma di amore «L'ultima notte». Bellissimo film della rivoluzione russa con U. Hennings.

SPETTACOLI D'OGGI

Cinematografi:

Rossetti. 16: «Carmencita» con W. Baxter, E. Lowe, C. Montenegro, C. Kid e varietà.
Nazionale. 16: «Cento di questi giorni», cap. «Cines» con G. Giachetti e varietà.
Excelsior. 16: «Piroscafo di lusso», cap. Paramount. Nuova varietà.
Fenice. 16: «La famiglia di mia moglie», con G. Gerrard. Varietà: Serata d'onore di Billi e Romigioli.
Eden. 16: Prezzi popolari L. 1: «L'ultima notte», grandioso dramma d'amore con U. Hennings.
Italia. 16: «Il capriccio del peccato», film d'amabile comicità con Marta Eggert.
Regina. 15.15: «Teodora» colosso storico con Jolivot. Varietà: trionfo del balletto Jackson ed Enzo Vitaliani, il mago della canzone.
Impero. 16: «La signorina dell'autobus» con A. Gandusio, Assia Noris e F. Coop.
Reale. 16: «Sulle sponde del Danubio» con G. Froelich, parl. ital., musica di Strauss.
Moderno. 15.30: «L'amore perduto» con Clive Brook. Comp. De Rosè; grande varietà.
Garibaldi. 16: «La signorina dell'autobus» con A. Gandusio, Assia Noris e F. Coop.
Novo Cine. 16: «La donna senza domani» con E. Landi. Parl. it. Romanzo d'amore.
Massimo. 15.30: «Tutte e nessuna» con Harold Lloyd. Due ore di risate.
Armonia. 15.30: «La sposa della tempesta». Varietà Moresi-Duo Saroclè.
Odeon. 16: «T'amerò sempre», Cines con N. Besozzi e E. De Giorgi. L. 0.80. Ult. giorno.
Savoia. 16: «Mamma», parlato con Mae Marsh e J. Dunn.
Aurora. 16: «Le vispe fanciulle di Vienna». Varietà: Debutto compagnia Sanfilippo.
Belvedere. 16: «Fiamme del destino» con Riccardo Cortez e X. Desni. L. 0.80.
Popolo. 16: «L'incendio dell'Opera» con Gustaw Froelich. Comp. Sain: «I lupi».
Roma (Settefontane). 16: «Perfidia», superfilm Columbia con B. Stanwick. Successo.
Roiano. 16: «La notte del Drago Verde», film giallo con Jack Pickford e Olive Borden. Prezzi popolari: L. 1 e L. 0.60.

Il maestro Bugamelli fiduciario dell'Accademia musiche contemporanee

L'Accademia musiche contemporanee ha nominato a suo fiduciario per la città nostra il maestro cav. Federico Bugamelli. Il nuovo ente, che è presieduto da S. E. Ettore Romagnoli, intende di svolgere una fertile attività a favore dei giovani compositori italiani e di promuovere in ogni città delle audizioni di opere meritevoli di essere fatte conoscere. Il maestro Bugamelli ha già iniziato il suo lavoro insieme con i maestri Gastone Zuccoli e Vito Levi, chiamati a collaborare al suo fianco.

Radio Gruppo Nord

Programma del 26 settembre 1933-XI

7.30: Ginnastica da camera. — 11.15-12.30: Dischi di musica sinfonica. — 12.30: Dischi. — 13-13.30 e 13.45-14: Varietà col concorso di Gino Filippini e la sua orchestra e dei cantanti Giosil, Siletti, Alessio, Dani, Lars, Marchetti, Roberti, Bacot, Galleani e Dirce Marella. — 13.30-13.45: Dischi e Borsa. — 16.55: Cantuccio dei Bambini: Yambo: «Dialoghi con Ciuffettino». — 17.10: Musica da ballo. — 18.40: Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi. — 19: Comunicazioni della R. Società Geografica - Dischi. — 19.10: Notizie agricole. — 19.40: Dischi. — 20: Notizie sportive - Risultati del XII Concorso ippico internazionale di Stresa Borromeo - Bollettino meteorologico. — 20.30: «Il contadino allegro», operetta in 3 atti di Leo Fall, diretta dal m.o Nicola Ricci. - Negli intervalli: Sem Benelli: «La vendemmia», conversazione - Notiziario letterario.

Cronaca di Monfalcone

La biblioteca del Fascio Giovanile

MONFALCONE, 25

L'appello rivolto dal Fascio Giovanile alla cittadinanza per la raccolta di libri che dovranno formare la biblioteca, è stato accolto con pronta ed entusiastica adesione.

Moltissimi sono già i libri pervenuti che da soli possono formare una discreta biblioteca familiare; libri di studio, d'avventure, scientifici e di coltura varia, varietà che rende maggiormente apprezzata la bibliotechina in formazione.

Significativo il dono del comm. Bruno Coceani, che ha inviato trenta esemplari di una sua pubblicazione d'attualità; non meno desiderati i doni di altri generosi cittadini, dei quali diamo un primo elenco: Silvio Arata 5 libri e 1 fascicolo; Arturo Baxa 10 fascicoli; Alessandro Bertacchi 1 libro; Giovanni Borri 2 libri; Bruno Brazzatti 3 libri; Alfredo Capoleva 1 libro; Primo Capoleva 1 libro; Raffaele Cavallini 5 libri; Paolo Cernia della Quercia 2 libri; Mario Ciotti 4 libri; Giovanni Davi 1 libro; Guglielmo Doria 1 libro; Bramante Fabris 1 libro; Silvio Fenzl 1 libro; Giacomo Filini 1 libro; Alfio Fornaciari 1 libro; Domenico Gabrielli 1 libro; Armando Gobbatti 3 libri; Guglielmo Gobbatti 2 libri; Giulio Gregori 1 libro; Giuseppe Sandro 3 libri; Renato Larice 2 libri; Ermanno Marchi 16 libri. La raccolta continua.

MONFALCONE, 25

Pellegrinaggi a Redipuglia. Ieri mattina cinquanta ex combattenti della Sezione di S. Biagio di Callalta, guidati dal Presidente si sono recati con automezzi al Cimitero militare di Redipuglia per rendere omaggio ai gloriosi Caduti. Pure in mattinata 80 dopolavoristi della Carrozzeria di Treviso giunsero al Cimitero degli Invitti per porgere omaggio agli Eroi. Dopo il rito, tanto i combattenti che i dopolavoristi proseguirono per Trieste.

La Messa per le scolaresche. Oggi si è iniziato l'anno scolastico con una Messa di propiziazione celebrata in Duomo, alla quale assistettero tutte le scolaresche e gli insegnanti del Comune. Alla fine don Corbatto rivolse agli alunni appropriate parole d'incitamento. Poscia le scolaresche inquadrate ritornarono alla scuola dove il direttore didattico pronunciò un discorso d'occasione, rammentando agli alunni l'obbligo della frequenza scolastica ed esortandoli allo studio e a sentimenti di amore per il Regime e la Patria.

Furto. Ignoti ladri penetrati la notte scorsa nell'abitazione dell'industriale Alberto Tedeschi, rubarono due orologi e un importo di denaro. Il furto venne denunciato.

Sul lavoro. Venanzio Tribusson, di 40 anni, nell'accudire ieri al proprio lavoro, riportò una lacerazione alla mano sinistra, giudicata guaribile dal medico in dieci giorni.

Cronaca giudiziaria

Per inadempienza di contratto

(Tribunale Penale) In seguito ad alcuni verbali estesi dai carabinieri di Trieste e Postumia e dal commissario dott. Caianiello della Questura, l'appaltatore del trasporto dei detenuti, Antonio Caccavalle, di Chieti, è stato imputato del delitto di inadempienza dei contratti di pubbliche forniture ed è comparso ieri davanti ai giudici della quarta sezione.

Secondo l'accusa, il rappresentante del Caccavalle a Trieste, certo Alessandro Bernardino, si era rifiutato il 10 maggio scorso, di trasportare dei detenuti e ciò perchè a detta del Bernardino, il Caccavalle non gli corrispondeva i compensi dovuti. Fu allora che contro il Caccavalle fu elevato verbale di trasgressione e il trasporto dei detenuti fu affidato direttamente al Bernardino. L'imputato, nel suo interrogatorio, s'è difeso, affermando di essere stato vittima di manovre illecite da parte del Bernardino, il quale mirava di assumere direttamente la gestione dei trasporti. Sono stati interrogati il maresciallo Taruffi di Trieste, il maresciallo Micarelli della stazione di Postumia e il commissario dott. Caianiello, i quali, confermando i verbali di inadempienza presentati contro il Caccavalle, hanno però concordemente affermato che il servizio non ha patito nè danni, nè ritardi.

Il Tribunale, udito il P. M. che ha concluso per la condanna del Caccavalle e il difensore avv. Poillucci che ha chiesto l'assoluzione, ha pronunciato sentenza di assoluzione perchè il fatto non costituiva reato.

Presidente: cav. Sorich; giudici: Zetto e Nachich; P. M.: cav. Pellegrini; difesa: avv. Poillucci.

Assoluzione

(Tribunale Penale) Certo Edmondo Stuparich, impiegato presso la «The Truck e Tractor Applicance Company Limited» in seguito a divergenze sorte tra lui e la ditta si licenziò pretendendo il pagamento di 17.450 lire. Più tardi fece istanza al Presidente del Tribunale di Trieste per ottenere il sequestro conservativo a sicurezza dell'importo che la ditta creditrice gli doveva. Nel redigere l'atto, lo Stuparich ritenne, per meglio specificare i motivi del sequestro, di rilevare che uno dei dirigenti la ditta, James Katsukiank, aveva commesso delle irregolarità che egli specificava nei particolari. Il Katsukiank, venuto a conoscenza di ciò, querelò subito lo Stuparich per diffamazione. Ma al processo svoltosi ieri alla quarta sezione, il querelato ha affermato di non avere avuto intenzione di offendere la reputazione del Katsukiank in quanto i fatti da lui rilevati corrispondevano alla verità.

Dopo un dibattito abbastanza movimentato, il Tribunale, vagliate tutte le risultanze di causa, è venuto nella determinazione di assolvere lo Stuparich perchè il fatto a lui attribuito, secondo le emergenze dibattimentali non costituiva reato ed ha pertanto condannato il querelante Katsukiank alla spese processuali nonchè alla rifusione dei danni a favore dell'imputato.

Presidente: cav. Sorich; giudici: Zetto e Nachich; P. M.: cav. Pellegrini; difesa: avv. Gianfranco Tamaro; cancelliere: de Mircovich.

Lo strascico di un incendio

(Tribunale Penale) Il 14 marzo scorso, poco prima delle 18, un carabiniere affacciatosi a una finestra della caserma di Monfalcone, notò che da una baracca posta di fronte all'edificio e di proprietà dei Cantieri Riuniti dell'Adriatico, uscivano fiamme. Dato l'allarme accorsero subito i pompieri di Monfalcone ai quali, dato che l'incendio estendendosi ad altre baracche aveva assunto proporzioni inquietanti, si aggiunsero pure quelli del Cantiere e più tardi anche quelli di Trieste e di Ronchi dei Legionari.

Da una pronta inchiesta si ritenne che si trattasse di incendio colposo cagionato per inavvertenza e quindi responsabili furono ritenuti due operai: Ottavio Nadalutti fu Antonio di 39 anni e Lino Micheletti fu Nicolò, di 53 anni, i quali, avendo ricevuto ordine dal direttore del teatro del Cantiere, Guido Genuizzi, di procedere alla pulizia delle baracche avrebbero lasciato cadere inavvertitamente dei mozziconi di sigaretta accesi. Tale supposizione però è stata ieri, alla quinta sezione, scartata poichè i giudici, per quanto il P. M. avesse chiesto un anno di reclusione per ciascun imputato, hanno ritenuto di assolverli per non avere commesso il fatto.

Presidente: cav. Fabrio; giudici: Anasipoli e Ostoich; P. M.: cav. Zulmin; difesa: avv. Slechter; cancelliere: Janni.

I remi di Noè...

(Pretura Penale) Il pescatore Francesco Gentile, abitante a Muggia, si recò nel maggio scorso, all'inizio della stagione di pesca a prendere dei remi che aveva nel settembre del 1932 depositati in una barca di certo Giuseppe Matassi; ma con suo vivo disappunto constatò che i remi erano spariti. Però, recatosi alla riva non tardò a rilevare che tale Francesco Santin che si trovava in una barca, si serviva di due remi lunghi tre metri. Esaminati quei remi, il Gentile li riconobbe subito per suoi. Recatosi allora dai carabinieri, il Gentile denunciò il furto, spiegando che i remi li aveva il Santin; questi però, interrogato più tardi, sostenne energicamente che i remi erano suoi poichè li aveva fatti egli stesso con del legno pescato in mare.

La causa è stata portata davanti al Pretore, il quale, nello scorgere appoggiati a una parete dell'aula i lunghissimi remi ha esclamato:

— Ma questi sono i remi coi quali s'è servito Noè per la sua arca!

Al che la parte lesa, candidamente ha ritenuto di osservare:

— La scusi, i remi xe mii e no de sior Noè che mi no conosso..

Discussa la causa, il Pretore, giudicando sulle emergenze dibattimentali, ha assolto il Santin per non avere commesso il fatto a lui attribuito.

Pretore: cav. Ulaga; difesa: avv. Turola; cancelliere: Cossù.

Due malori improvvisi

Ieri nel pomeriggio la giornaliera Giuseppina Mazzulla, di 29 anni, abitante in via del Monte N. 15, lavorava in un reparto delle officine S.V.E.M. a S. Sabba, quando, in seguito ad esalazioni di nafta accesa, è stata colta da deliquio. Soccorsa dai presenti è stata poi trasportata con l'autolettiga della Guardia medica all'Ospedale Regina Elena, ove ha avuto le ulteriori cure dal sanitario di servizio all'astanteria.

— Mentre era intento a lavorare a bordo del piroscafo «Urania», ormeggiato al Porto Vittorio Emanuele III, il falegname Antonio Benvenutti, di 62 anni, abitante in via della Ferriera N. 49, è stato colto ieri nel pomeriggio da improvviso malore. Soccorso dagli uomini di bordo, è stato poco dopo adagiato nell'autolettiga della Guardia medica, chiamata telefonicamente sul posto, e trasportato all'ospedale Regina Elena, ove dopo le cure del caso è stato accolto nel reparto deposito.

L'inquilino che si spiega...

Lo prendeva in giro, quell'inquilino? Era la domanda che il sessantenne Eugenio Pittana, portinaio dello stabile N. 28 di via della Ginnastica si rivolgeva da qualche giorno. E ieri mattina, scorgendo il presunto beffeggiatore che scendeva le scale, lo ha avvicinato per chiedergli spiegazioni. L'inquilino ha risposto subito... con un pugno che ha troncato ogni discussione. Poco dopo, il portinaio si presentava all'astanteria dell'ospedale Regina Elena per la medicazione. Trattavasi, per fortuna, di una lesione insignificante.

Dodicenne investito da un ciclista

Ieri sera, mentre stava rincasando il dodicenne Alfonso Dodich, abitante a Guardiella Farneto n. 1233, è stato investito, passando per via Pindemonte, da un giovane ciclista e, scaraventato a terra, ha riportato contusioni escoriate al gomito destro nonchè un ematoma all'occipite. Più tardi il ragazzo è stato accompagnato dal padre all'Ospedale Regina Elena ed ivi medicato. Guarirà in una settimana. Secondo quanto ha narrato il Dodich, le generalità del ciclista investitore sono state assunte da un agente di p. s. colà di passaggio.

Un occhio ferito

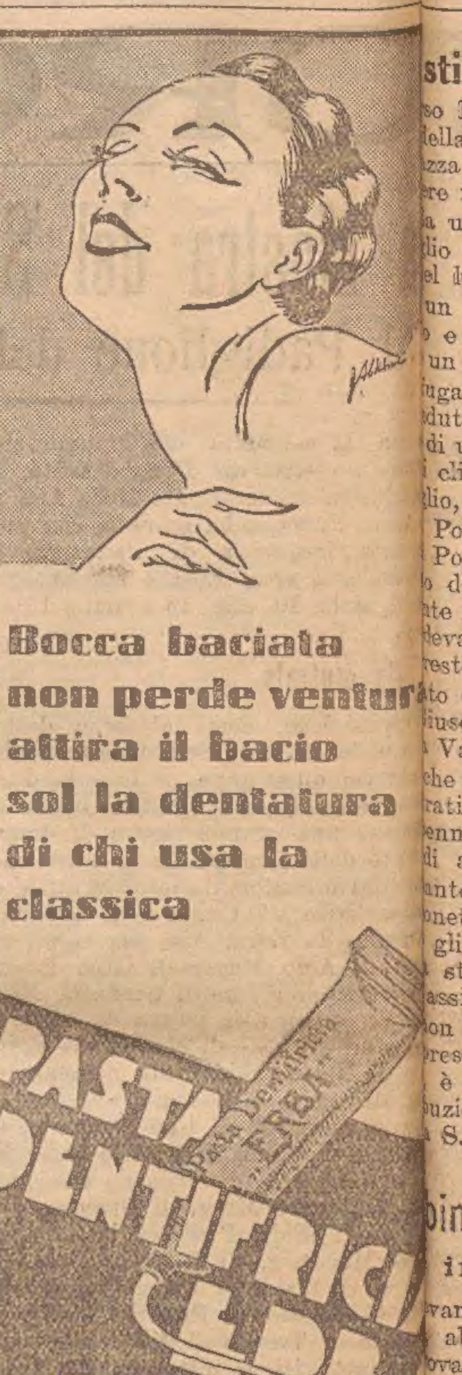
Era intento ieri nel pomeriggio, Agostino Buzzi, di 22 anni, abitante in via Zorutti N. 8, ad affilare uno scalpello su una mola di smeriglio in un reparto della Fabbrica Macchine a S. Andrea, quando ha dovuto interrompere quel lavoro, essendogli penetrati nell'occhio sinistro alcuni minuscoli frammenti della mola, che gli hanno prodotto una leggera lesione alla cornea. Accompagnato all'Ospedale Regina Elena il Buzzi ha avuto le cure del caso dal sanitario di servizio all'astanteria.

Scivolata sui parchetti appena lucidati, la casalinga Maria Celentano, di 55 anni, abitante in Androna Cristoforo Colombo N. 1, s'è slogata il piede sinistro. Trasportata all'Ospedale Regina Elena, ha avuto le prestazioni mediche necessarie all'astanteria ed è stata dichiarata guaribile in una diecina di giorni.

Scalando un muro, per recarsi in un cortile, ov'era andata a finire la sua palla di gomma, il dodicenne Adriano Tamaro è caduto ieri mattina in modo da riportare una forte contusione al gomito destro. Accompagnato all'Ospedale Regina Elena, ha avuto le cure opportune all'astanteria. Guarirà in una diecina di giorni.

Fuliggine che arde. I vigili del fuoco sono accorsi ieri a mezzogiorno al comando del maresciallo Negri in via S. Spiridione N. 6, ove'era stato segnalato un incendio. Si trattava di una fiammata di fuliggine e in meno di mezz'ora ogni pericolo è stato eliminato.

Denunciato per caccia abusiva. Tale Luigi Braida, da Dobbia di Staranzano, è stato ieri sorpreso dalla guardia privata alle dipendenze dell'Amministrazione De Dottori, a tendere 16 lacci per la cattura di lepri. Poichè il fatto costituisce abuso di caccia, il Braida venne denunciato all'autorità competente.



Oggi al GRAN CINE ITAL
il film di fresca e amabile comi
IL CAPRICCIO DEL PECCAT
in cui la graziosa artista
MARTA EGGERT
quale giovane sposa, in piena luna miele, vi sfoggia il suo fascino fatto di leggiadria, di vivacità e d'inimitabile eleganza
«Una sorridente lezione di convivenza coniugale» | «Il prezioso seg... to per la feli... in famiglia»

I SOLITI MALI DI STOMAC
sono dovuti, il più sovente, ad u soverchia acidità prodotta da cibi m masticati che fermentano nello stom co, oppure anche da cibi troppo pes ti o troppo conditi. I rinvii aci flatulenza, la dispepsia, la gastral i bruciori allo stomaco, sono dei sin mi che non si devono trascurare e non resistono nemmeno per cin minuti ad un cucchiaino o da due o tavolette di Magnesia Bisurata, pr in un poco d'acqua, immediatamen dopo i pasti o quando il bisogno si sentire. La Magnesia Bisurata neu lizza, quasi istantaneamente, la so chia acidità ed evita l'infiammazi delle mucose dello stomaco. Essa trova in vendita in tutte le farma al prezzo di lire 5.50 od in gra flaconi economici a lire 9 (Sconto 5%

La più grande scoperta della scienza medica mondiale: gli ORMONI per

UNA PREZIOSA SCOPERTA per il rinvigorimento dei nervi, del cervello e di tutte le facoltà fisiche è stata fatta dal celebre scienziato Dottor Prof. Lahusen, dell'Università di Berlino.
I nervi sono deboli per mancanza di ORMONI prodotti dalle ghiandole endocrine ed immessi direttamente nel sangue.
A questa dficienza si può rimediare sicuramente con «OKASA» preparato di estratti ghiandolari mediante un nuovo procedimento, **unico brevettato.**
I più celebri esponenti della scienza medica di ogni paese prescrivono «OKASA» per ricuperare e conservare la salute per tutta la vita.

NEURASTENIA — **cervello affaticato** — **mancanza di energia** — **DEBOLEZZA SESSUALE** — **vecchiaia precoce** — **insonnia** — **convalescenze**

Si possono ottenere risultati rapidi e duraturi con questo metodo che serve ad arricchire il sangue di ORMONI. Le energie vitali di tutto il sistema nervoso e del cervello sono potentemente e naturalmente rafforzate migliorando le condizioni mentali, la potenzialità e le energie di tutto l'organismo con l'uso dei **confetti originali**

"OKASA"

UN LIBRO PREZIOSO per Voi GRATIS con illustrazioni scientifiche Vi spiegherà chiaramente questo nuovo rimedio. Leggendolo attentamente avrete una profonda conoscenza di questo straordinario trattamento contro il continuo diffondersi delle sofferenze della civiltà moderna: la Neurastenia ed i disordini che l'accompagnano. Scrivere a **Dott. Lahusen, Sez. P. 6, Via Valtellina 2, Milano,** unendo L. 4.— in francobolli per rimborso spese spedizione del libro con CAMPIONE-Okasa in busta chiusa riservata.

Nelle farmacie e presso **Farmacia CONCORDIA, Corso Concordia, 16, MILANO.** Scatole originali 100 confetti OKASA - argento p. uomo L. 46; oro p. donna L. 50.

FOTO-TORESELLA VIA ROMA, 3 TELEFONO N. 756
Sviluppo accurato, copie in giornat
LAVORATORIO INGRANDIMENT
Specialità: interni esterni industriali

Il coraggio della paura
Un grande film comico

...stilografica rivelatrice

...so l'una di ieri notte, il condut... della trattoria «Alla Grotta», sita ...zza Cavana N. 8, si accingeva a ...re il locale, quando veniva avver... un cliente che da un vicino ri... ...lio si udivano dei rumori. Reca... ...l luogo suddetto i due vi trova... ...un tizio che rincattucciato in un ... e che, invitato ad uscire, dopo ...un po' nicchiato, tentava di darsi ...uga senza però riuscirvi. Mentre ...duttore della trattoria andava in ...di un agente per affidargli il tizio, ... clienti rinchiusa la porta del ri... ...lio, s'eran messi di guardia all'u... Poco dopo, il vigile urbano Gio... Poli, di passaggio in quei pressi, ... dal trattore, Baldassare Asaro, ...te in piazza Cavana N. 3, quanto ...eva e recatosi sul posto procedeva ...esto dell'individuo il quale, accom... ...to al Comando veniva identificato ...iuseppe Zoti, di 26 anni, abitante ... Valdirivo N. 23. L'Asaro ha nar... ...che nel giugno scorso ignoti ladri, ...rati nel suo locale, avevano rubato ...enna stilografica, un orologio d'oro, ...di argento, numerose bottiglie di ...nte e vino moscato nonchè 22 lire ...oneta. Ha poi riferito che l'arre... ...gli aveva venduto per 15 lire la ... stilografica involatagli il giorno ...assieme al resto dai ladri. Lo Zoti ...on ha voluto dire il motivo della ...resenza nel ripostiglio della trat... ... è stato affidato per le ulteriori ...uzioni al Commissariato di p. s. ... S. Giorgio.

...bimbo rischia d'affogare in un mastello

...vanni Menuni, un bimbetto di un ... abitante in via Giuliani N. 26, ...ovava ieri nel pomeriggio, verso ...30, nel cortile della sua abitazione, ...to a trastullarsi intorno a un gran... ...astello colmo d'acqua. A un tratto, ...colo Giovanni riuscì ad aggrap... ...sull'orlo del mastello e sporgen... ...troppo è precipitato nell'acqua. ...ortuna uno dei casigliani accortosi ...accaduto è accorso e s'è affrettato ...re in salvo il piccino la cui inco... ...te imprudenza avrebbe potuto co... ...li la vita. I genitori si sono poi ...tati a trasportarlo d'urgenza al... ...dale Regina Elena, ove il sanita... ...i turno gli ha prestato le più amo... ...i cure e lo ha fatto poi accogliere ...servazione nel secondo reparto me...

...Ferro acuminato nell'addome

...entre giocava con alcuni coetanei ...pressi della sua abitazione, il quat... ...cenne Vinicio Lagatolla, abitante ... 151 di Ponziana, e stava rincor... ... un ragazzetto, è incespicato in ...pezzo di legno e cadendo è andato ...attere col basso ventre contro un ... di ferro acuminato che gli è pene... ... nell'addome.

...ncasato piangente comprimendosi ...pericolosa lesione, il ragazzo è stato ... dopo accompagnato dalla madre al... ...dale Regina Elena, ove il sanita... ...di turno all'astanteria, dopo aver... ...prestato le prime cure, lo ha fatto ...gliere in osservazione nel primo re... ...o chirurgico.

NOTIZIARIO SPORTIVO

Il valore della Triestina

negli entusiastici commenti della stampa

La vittoria della Triestina a Genova e il passaggio della squadra giuliana, con l'Ambrosiana, in testa della classifica hanno suscitato generosi entusiastici commenti. La stampa sportiva e quotidiana è concorde nell'ascrivere la vittoria a un'effettiva superiorità di gioco della Triestina, molti giornali non si limitano all'esaltazione della squadra per questa partita ma esaminano i risultati conseguiti, le possibilità e le risorse dei giocatori e traggono conclusioni che non possono non lusingare gli sportivi giuliani. Si vede nella Triestina la squadra «rivelazione», destinata a fare grandi cose nel presente campionato così felicemente iniziato.

Particolamente lusinghieri sono i rilievi della Gazzetta dello Sport. *L'autorevole quotidiano sportivo rileva la posizione acquistata dalla Triestina già nel titolo su sette colonne che apre la rubrica del calcio e aggiunge: «I rosso-alabardati di Trieste i giallo-rossi della Roma all'ordine del giorno». Dal commento generale sulla terza giornata del campionato stralciamo:*

La squadra che si solleva di colpo dal gruppo delle consorelle per i suoi risultati strabilianti è indubbiamente quella della Triestina. Non contenta di avere dominato il Napoli e di avere pareggiato a Roma contro i giallo-rossi, la compagine delle matricole ha giocato un colpo brillante e inaspettato a quel Genova che opponeva le armi del suo munitissimo campo. La cronaca della partita accentua l'importanza del successo della Triestina che h'ha conseguito in virtù di un gioco ad un tempo compatto e armonioso. Si tratta di una squadra giovane e felicemente preparata, ma tuttavia destinata a rientrare presto nei ranghi, oppure di una squadra tagliata per disputare un grande torneo? Gli sportivi genovesi sono per quest'ultima ipotesi.»

Nella relazione dell'avvenimento il corrispondente da Genova della Gazzetta dello Sport *si esprimeva in questi termini parlando della nostra squadra. Nel titolo è così compendiata la vittoria e il valore della squadra:*

Baldanza combattiva, freschezza atletica, limpidità di gioco, sono i coefficienti dalla piena e meritata vittoria dei rosso-alabardati di Trieste sul campo di Marassi.

Inoltre leggiamo: «Il fenomeno della squadra rosso-alabardata va attentamente osservato. Non si tratta, certo, almeno dal giudizio che ci siamo fatti sul campo, di una meteora di poca durata. L'undici di Trieste quest'anno potrà giocare un importante ruolo nell'attuale campionato. Fate che anche un poco di fortuna accompagni questi giovanotti nei vari pellegrinaggi sui campi metropolitani, e ne sentiremo delle belle. La compagine rosso-alabardata ha letteralmente sbalordito pubblico ed avversari sul campo di Marassi. Si diceva, finito il primo tempo: «guai se gli ospiti posseggono anche nei secondi 15 minuti lo stesso fiato e le medesime energie palesate durante la prima parte della partita». Sembrava impossibile, ed invece il miracolo è avvenuto. Non solo, ma man mano che il tempo passava gli undici ragazzi di Trieste hanno messo anche in vista una tattica da vecchi volponi, pari alla loro gagliarda, esuberante giovinezza. Il Genova ne è stato, come il Napoli, completamente sconvolto.

La cavalleresca folla presente sul campo di Marassi, benchè amareggiata dal mancato successo della squadra del cuore, non ha certo lesinato gli applausi ai generosi giocatori avversari perfettamente convinta che questa volta la vittoria ha premiato indiscutibilmente i migliori».

La Stampa *di Torino mette nella giusta evidenza l'affermazione triestina. Il titolo su sette colonne dice: «L'Ambrosiana e la «rivelazione» Triestina al comando della classifica». Nel resoconto sono citati i più meritevoli fra i rosso-alabardati: «Ricorderemo tra gli uomini migliori il portiere Blason, sempre attento, pronto e sicuro nei suoi interventi; il terzino Loschi, i due mediani laterali, il mezzo sinistro Rocco ed il centro attacco Rosa. Occorre aggiungere, però, che nessuno è stato inferiore al proprio compito, ma tutti hanno efficacemente collaborato a conseguire la bella affermazione».*

La Gazzetta del Popolo *di Torino, in un dettagliato resoconto, fra l'altro afferma:*

Gli atleti in maglia rosso-alabardata hanno avuto non solo del fiato da vendere ,ma hanno svolto un gioco piacente impostato su precisi passaggi e, pur avendo segnato un goal, non si sono raggomitolati in difesa. Hanno sostenuto l'urto del contrattacco genovese, hanno resistito benissimo ed a tempo opportuno hanno nuovamente attaccato, tanto più che il Genova, visto fallire il suo tentativo di pareggiare le sorti dell'incontro, non ha più insistito lasciando per diverso tempo l'iniziativa ai triestini.

Tutti i giocatori si sono gettati nella lotta senza risparmiarsi, quindi tutti sono meritevoli del più incondizionato elogio. Della difesa bisogna segnatamente portare sugli scudi il terzino Loschi, nei mediani si distinse particolarmente Pasinati, come fra gli attaccanti che diedero più da fare alla difesa genovese furono Rocco, Rosa e l'ala sinistra Niccolai».

Molto favorevoli sono pure i commenti del Corriere della Sera *e in genere tutti i quotidiani e giornali sportivi. L'affermazione conseguita dalla Triestina è veramente notevole e il suo grado di forma perfetto.*

In un amichevole colloquio avuto ieri sera con il gr. uff. Carretti, l'infaticabile commissario straordinario della Triestina ha espresso il suo più vivo compiacimento per il comportamento semplicemente eccezionale della squadra. Egli ha espresso tutta la sua ammirazione per i valorosi giocatori che guidati con rara perizia e grande passione e fede dall'allenatore Ccopkai hanno potuto raggiungere un grado di efficienza assolutamente eccezionale.

Le regate sociali dell'Adria

In ottime condizioni di mare e di tempo si sono svolte domenica mattina, lungo la riviera di Barcola, le regate sociali della Società Triestina Canottieri Adria. Gli equipaggi, tutti allenatissimi ed in ottime condizioni di forma, diedero luogo a delle gare serrate e combattute fino alla fine, tenendo desto l'interesse e l'entusiasmo della numerosa folla di soci e sportivi che si assiepava plaudente al traguardo d'arrivo.

La giuria, composta dai signori avv. Riccardo Gefter-Wondrich, presidente, starter sig. Piero Berta, giudice-arbitro sig. Milan degl'Ivanissevich, giudice di arrivo sig. Cristoforo Lucich, ebbe modo di riscontrare degli ottimi risultati tecnici, che qui sotto riportiamo:

Yole di mare a quattro vogatori e tim. (m. 1250): 1) «Audace» (Delzotto Stelio, Zanon Bruno, Dreossi Luciano, Cumbat Antonio, tim. ing. Antonio Tozzi) in 4'54" 3 quinti; 2) «Frida» (Depetroni Bruno, Cumbat Edoardo, Bevilacqua Renato, Acunzo Giorgio, tim. Ernesto Krauseneck) in 4'59" 2 quinti; 3) «Sillani» (Orel Luigi, Cucagna Giulio, Roetl Rodolfo, Levitus Gualtero, tim. dott. Paolo Rutter) in 5'1" 4 quinti; 4) «Ambra» (capovoga Fabbri Antonio); 5) «Carniel» (capovoga Fonda Fulvio).

Alla partenza scatta in testa la «Frida» che mantiene un leggero vantaggio sulle altre imbarcazioni fino all'altezza del bagno publbico; a questo punto la «Audace», con redditizia ed energica palata, riesce a colmare il distacco e portarsi decisamente in testa, arrivando prima al traguardo. Lotta serrata per le altre posizioni.

Sculss (m. 1000): 1) «Aquileia» (Orel Luigi) in 4'34" 2 quinti; 2) «Romolo» (Fonda Fulvio) in 4'38"; 3) «Remo» (Fabbri Antonio) in 4'43' 3 quinti.

Yole di mare a otto vogatori e tim. (m. 1500): 1) «S. Giusto» (dott. Duilio de Polo, Wieland Willy, Avon Bruno, Rocco Lucio, Tolloy Dino, Kurlaender Giovanni, Schiavon Fabio, Mihely Emilio, tim. Berta Cesare) in 6'2" 1 quinto; 2) «Roma» (dott. Mario Baxa, Biasutti Oscar, Argircpoulo Giovanni, Robba Giorgio, Koerschner Egone, Zucchini Corrado, Marocco Guido, Lacovig Marcello, tim. Curto Livio) in 6'11" 2 quinti.

Al via balza in testa la «S. Giusto», che viene però raggiunta ai 300 metri della «Roma». La lotta si mantiene accanita fra i due armi sempre alla stessa altezza fino ai 1000 m., quando il primo equipaggio, aumentando il numero delle palate, avvantaggia gradatamente, per giungere primo all'arrivo indisturbato.

La premiazione ebbe luogo nella galleggiante sociale, ove venne offerto un rinfresco.

Torneo tennistico per ragazzi

Il Tennis Club Triestino ha indetto, com'è noto, un torneo ragazzi, nell'intento di abituare tempestivamente alle competizioni tennistiche i numerosi giovinetti, che praticano già il gioco con passione non disgiunta da tecnica. A questa lodevole iniziativa del benemerito sodalizio hanno aderito molti giovani concorrenti, i quali inizieranno, oggi alle 9.30, sui campi al Cacciatore le loro cavalleresche e interessanti contese. Ecco il programma odierno:

Ore 9.30: Goldschmidt T.-Odevaine; Dalmazzo-Polacco; Zaiotti III-Pulitzer.

Ore 10.30: Hecht-Liebmann; Jesurum-Giacomello; Sader-Leva.

Ore 15: Vincente-Hecht; Liebmann-Fischer; vincente-Jesurum; Giacomello-Luccardi.

Ore 16: Vincente-Sader; Leva-Fischer o vincente.

Quattro atleti giuliani a Vienna

per l'incontro Italia-Austria

ROMA, 25

La rappresentativa italiana di atletica leggera che dovrà incontrare la rappresentativa austriaca a Vienna il 1.o ottobre è stata così formata: Metri 100: Toetti (Pro Patria Milano); metri 400: Carlini (S. G. Genova), Turba (Pro Patria Milano); metri 800: Furia (A. F. G. P.), Cosciaschi (Pro Patria Milano); metri 5000: Betti (G. Rosso Firenze), Mastroienni (Virtus Messina; metri 110 ostacoli: Valle (U. S. Pisa), Caldana (A. F. C. P.); metri 400 ostacoli: Facelli (Acqui), Mori (Guf Torino); salto in alto: Degli Esposti (Bologna portiva), Dotti (Bologna Sportiva); salto in lungo: Tabai (U. G. Goriziana), Guglielmi (U. S. Pisa; salto con l'asta: Innocenti (G. Rosso Firenze), Galletto (Guf Torino); lancio del disco: Oberweger (Giovinezza Trieste), Mignani (Virtus Bologna); lancio del giavellotto: Spazzali (U. G. Goriziana), Agosti (A. S. Udinese); getto del peso: Rolla (S. Giorgio Genova), Mignani (Virtus Bologna); staffetta olimpionica: Carlini (S. G. Genova), Toetti (Pro Patria Milano), Gonnelli (Bologna Sportiva), Beccali (Pro Patria Milano).

Sport nel G. U. F. Domani alle 6.30 tutti i giocatori di rugby sono invitati a trovarsi allo Stadio del Littorio per l'allenamento.

Notiziario commerciale

Per l'incremento di traffici coi Kenia, Tanganica, il Congo e la Costa d'Avorio. La Camera di commercio e industria italo-africana, approfittando della venuta in Italia dei suoi commissari al Kenia e alla Costa d'Avorio, indice due riunioni di tutti gli interessati ai traffici con le anzidette colonie, presso la sua sede in Genova. La prima si terrà il 26 settembre alle ore 10, ora in cui il dott. Vittorio Freddi, commissario di Nairobi, sarà a disposizione di tutti coloro che vorranno informazioni commerciali su quella colonia. La seconda si terrà il 3 ottobre alle ore 10, e sarà presieduta dal signor Ovidio Savio, commissario in Costa d'Avorio con residenza in Koroko. Il 26 settembre sarà anche presente il signor Nino Del Grande, commissario ispettore della Camera per il Kenia, Tanganica, Uganda, Congo, Nord e Sud Rodesia, il quale nella seconda quindicina del prossimo ottobre partirà a capo di una spedizione scientifica commerciale che attraverserà le colonie suddette. La spedizione è sotto il patronato di Enti scientifici e commerciali italiani ed esteri.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE:

I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Vigilio, Senatore, Giustina.

NASCITE (24 settembre 1933): Legittimi: De Nicolò Lidia; Giaume Maria, Mistelli Francesco.

NASCITE (25 settembre 1933): Legittimi: Taucer Anna; Jaconisso Livio; Stocca Livio; BegoRanieri; Tellini Emilio; Mattassi Gigliola; Redivo Laura; Antonini Sergio; Cerniz Paola; Almerigotti Giorgio; Bernobich Ruggero; Rossi Leda; Legovich Nelda; Tavani Bernardino.

DECESSI: Budicin Edda a. 9; Girotto ved. Hajek Maria a. 76; Sartirana comm. Egisto a. 67; Brazzatti Anna Maria g. 10; Obersnù Federico a. 72; Carboncich Domenico a. 26; Serini ved. Cergoli Gille a. 49; Remich ved. Zucchi Maria a. 57; Zenni Dario a. 3 e mezzo; Lozei Lorenzo a. 63.

Nuovo tipo di sigaretta

In questi giorni è stata posta in vendita la sigaretta «Beer Special» in nuove eleganti scatole, leggera, aromatica, di grosso calibro, con bocchino oro e senza, al prezzo di L. 4 la scatola.

Congressi, feste e convegni

Società Ginnastica. Domenica, in palestra, Festa dell'uva, alle 18. Per inviti rivolgersi alla segreteria. Iscrizioni sezione scherma per soci e allievi. Da oggi sino a sabato dalle 17 alle 21, gli ex campeggianti sono invitati alla mostra fotografica.

Dopolavoro Impiegati e Professionisti. Giovedì alle 20.45 ultimo trattenimento all'aperto. Domenica, festa dell'uva. Iscrizioni corsi taglio e cucito, modisteria, ricamo ed economia domestica. Iscrizioni corso di danza e tennis.

Dopolavoro del Pubblico Impiego. Sino a nuovo avviso, attività del Gruppo tennis sospesa. I soci sono invitati in sede.

Dopolavoro «P. Lucchini». Oggi alle 20.30, prove coro. Domani, convegno escursionisti.

Società Liutistica «Euterpe». Oggi alle 20.30 prove. Sede provvisoria Dopolavoro Chimici.

G. A. R. S. Questa sera alle 20.30 seduta Direzione.

G. S. Beltrame. Domenica gita al Montesanto con festa dell'uva a Moncorona. Iscrizioni presso Novello, fino a venerdì.

Circolo «Lino Domeneghini». Oggi dalle 20.30 trattenimento danza.

S. S. «Vedetta Veloce». Stasera alle 21, riunione del Consiglio direttivo. Alle 20.30 atleti in sede per allenamento. Giovedì alle 20.30 concerto mandolinistico per soli soci.

S. C. «Aquila». Adunata calciati in sede, alle 21, per comunicazioni.

Sala Ridotto. Stasera alle 20, ballo.

Sala Tersicore. Oggi trattenimento di danza alle 20.30.

CORRISPONDENZA APERTA

* *Minerva.* Lei sembra essere del parere di Stefan Zweig, che fa dire ad uno dei suoi personaggi: «Invecchiare, in fondo, non significa altro che non avere più paura del passato». Ma in genere non bisogna mai temere per le conseguenze delle proprie azioni, quando queste sono in armonia con noi stessi. Di che può aver avuto paura, lei, se, come afferma, non agì mai contro la propria coscienza?

Due giovani massaie inesperte. La «balsamella» è una salsa che equivale alla «béchamel» dei francesi. Togliamo la ricetta dal manuale di cucina di Pellegrino Artusi: «Ponete al fuoco in una cazzaruola una cucchiaiata di farina e un pezzo di burro del volume di un uovo. Servitevi di un mestolo per sciogliere il burro e la farina insieme, e quando questa comincia a prendere il colore nocciuola, versateci a poco per volta mezzo litro di latte del migliore, girando continuamente il mestolo finchè non vedrete il liquido condensato come una crema di color latteo. Se verrà troppo soda, aggiungete del latte, se troppo liquida rimettetela al fuoco con un altro pezzetto di burro intriso di farina. La dose è abbondante, ma potete proporzionarla secondo i casi. Una buona balsamella e un sugo di carne tirato a dovere sono la base, il segreto principale della cucina fine».

Albina. «Struggle for life» significa «lotta per la vita». — *Froebeliana.* Autore della poesiola per bambini «La Farfalletta» — nota maggiormente per «La vispa Teresa» dalle parole del primo verso — è il milanese Luigi Sailer (1825-1885).

Correttezza. 1) Sebbene ciò sia contrario agli usi di piazza e parecchio costoso, lei potrebbe però ugualmente stillare un regolare contratto con quella persona, da redigersi in forma scritta in doppio originale su carta bollata da lire cinque e da lire tre, e da sottoporsi alla formalità della registrazione. 2) Le parti sono libere di porre nei contratti le clausole che credono purchè queste non sieno contrarie al buon costume od alla legge (art. 1160 Codice Civile). Validissima è, ad esempio, la clausola relativa alla penale.

Pensierosa. Da quanto ci espone riteniamo che la pretesa di suo nipote sia del tutto illegale, in quanto egli è obbligato nella sua qualità di erede testamentario a devolverle il mensile, come stabilito dal defunto suo marito, e non potrebbe quindi, senza il di lei consenso, assegnarle una somma una volta tanto a tacitazione dei suoi diritti.

— *Alfio C.* Il portafoglio è caro a tutti quelli che hanno qualchecosa da... tenervi! Le sue paure sarebbero forse un po' calmate se ella facesse applicare alla sua giacca la tasca di sicurezza con chiusura automatica (chiusura-lampo), che abbiamo avuto occasione di ammirare in una rivista di mode maschili.

(Continua nel «Piccolo della Sera»)

La Borsa di Trieste

settembre	22	25	settembre	22	25
Rend. 3½%	82.25	83.25	Martinol.	65.—	65.—
Cons. 5%	90.15	91.—	Meridion.	568.—	570.—
Obbl.Ven.	88.30	88.65	Premuda	145.—	145.—
B.T.n. 1934	101.10	101.50	Pico.Ferr.	168.75	168.75
B.T.n. 1940	103.40	103.75	Tripcovich	70.—	70.—
B.T.n. 1941	103.40	103.75	Tram	196.—	196.—
I. R. I.	467.—	473.—	Ampelea	100.—	100.—
E. F.S. 4½%	467.—	473.—	Arrigoni	215.—	215.—
Dan.-Sava	111.—	113.50	Cant. R.	34.—	37.—
Fo.3 V. 6%	505.—	505.—	Fram	25.—	25.—
Comit	993.50	993.—	Fin.Cosul.	4.—	4.—
Credito	645.—	645.—	Cem. Ison.	7.—	7.—
B. Roma	102.—	102.—	Cem.Spal.	53.—	53.—
Generali	3560.—	3730.—	Istr. Cem.	75.—	75.—
Ass. Ital.	460.—	495.—	Forz. Idr.	153.50	153.50
Infortuni	1760.—	1860.—	S. I. P.	33.—	34.—
Riun. A	1740.—	1805.—	SELVEG	400.—	400.—
Riun. B	1665.—	1750.—	S.T.E.G.	34.—	34.—
Sigorta	110.—	110.—	Edison or.	573.—	578.—
Adria	20.—	20.—	Edison p.	360.—	360.—
Costiera	102.—	102.—	Iutificio	519.—	519.—
Cosulich	17.50	17.50	Lav. Tr.	270.—	270.—
Gerolimich	8.—	8.—	Pastificio	200.—	200.—
Libera Tr.	28.—	25.50	Pilatura	85.—	85.—
Istria-Tr.	193.—	195.—	Terni	145.—	146.—
Lloyd Tr.	54.—	54.—	Tergesteo	1120.—	1120.—
Lussino	140.—	140.—			

CAMBI: Londra 59.35; New York 12.47½; Francia 74.47½; Svizzera 368.55.

Mercato fermissimo per i titoli di Stato ed assicurativi, con discreti affari.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

VENEZIA: 0.15 M; 5.02 AL; 6 DD; 8.55 D; 11 DD; 11.36 Lusso; 14.05 AL (Monfalcone); 14.55 DD; 15.10 A; 16.10 R; 17.55 D (Monfalcone); 19 O; 20.15 DD; 21.50 D.

UDINE: 5.10 O; 6.50 AL; 7.48 D (Gorizia); 10.50 AL; 13 A; 14.05 (Monfalcone); 15.55 AL; 17.05 A; 17.55 D (Gorizia); 19 AL; 20.40 O.

POSTUMIA: 5.20 A; 7.35 AL S. Pietro); 8.45 DD; 12.45 AL (S. Pietro); 14.45 D; 16.55 O; 17.42 Lusso; 19.30 AL (San Pietro); 20 DD; 23.45 D.

FIUME: 7.35 AL; 8.45 DD (fino a S. Pietro indi D); 12.45 AL; 14.45 D (fino a S. Pietro indi A); 16.55 O (fino a S. Pietro, indi A); 19.30 AL; 20 DD (fino a S. Pietro indi O).

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

VENEZIA: 0.10 DD; 4.25 A; 7.20 AL (Portogruaro); 7.35 D; 9.15 DD; 9.42 AL; (Monfalcone); 10.55 A; 13.30 DD; 13.39 AL (Monfalcone); 16.10 A; 17.22 Lusso; 18 D; 18.37 AL (Monfalcone); 20.37 D; 21.45 A (Monfalcone); 23.10 R.

UDINE: 7.20 O; 8 AL; 9.15 AL; 11.06 D; 12 A; 13.39 AL (Monfalcone); 15.27 AL; 18.37 AL; 21.45 A; 22.29 D (Gorizia).

POSTUMIA: 6.20 D; 7.46 AL; 9.28 DD; 11.16 Lusso; 14.20 D; 15.53 O; 21 DD; 23.30 O.

FIUME: 7.46 AL; 10.11 AL; 15.53 O; 19.55 D; 20.23 AL; 23.50 O.

CAMPO MARZIO: Partenze

PARENZO: 5.00 A; 10.20 M (non si effettua alla domenica) (Buie); 14.05 M; 18.25 M (Buie).

POLA: 6.25 O; 7.10 M (Erpelle, solo giorni festivi); 9.45 D; 12.05 M (Erpelle); 14 A; 18.30 D; 19 M.

PIEDICOLLE: 5.30 O; 12.15 A; 18.33 O (Gorizia).

CAMPO MARZIO: Arrivi

PARENZO: 6.40 M (Buie); 12 A; 18.15 O (Buie. Non si effettua alla domenica); 21.16 M.

POLA: 7.40 M (Erpelle); 9.35 O; 10.12 D; 16.05 M; 19.30 D; 23.28 A.

PIEDICOLLE: 6.45 O (Gorizia); 15.25 A; 22.22 O.

RINO ALESSI, direttore responsabile.
Stampato ed edito dalla
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

SCIROPPO S. AGOSTINO

La Medicina dei Missionari nel Mondo

Dolce purgante di erbe e radici medicinali. Lassativo depurativo regolatore dell'intestino. Ottimo contro la stitichezza, digestioni penose, ingrossamento del ventre, sfoghi della pelle, congestioni, lombaggini, emicranie. Preparazione del Laboratorio Farmac. della Chiesa di S. Agostino in Genova-L. 4,40 il flac. nelle farmacie.

GRATIS UN PEZZO DI LUX SAPONE PROFUMATO

A CHIUNQUE COMPERA DUE PACCHETTI DI

RADION

IL NUOVO MERAVIGLIOSO DETERGENTE

Usando il RADION non soltanto otterrete un bucato più candido ed un lavaggio più facile, ma godrete altresì il beneficio di avere, gratis, un pezzo di Lux Sapone Profumato! Andate semplicemente dal Vostro solito fornitore, comperate due pacchetti di RADION e Voi riceverete, in aggiunta, un pezzo di Lux Sapone Profumato **assolutamente gratis!**

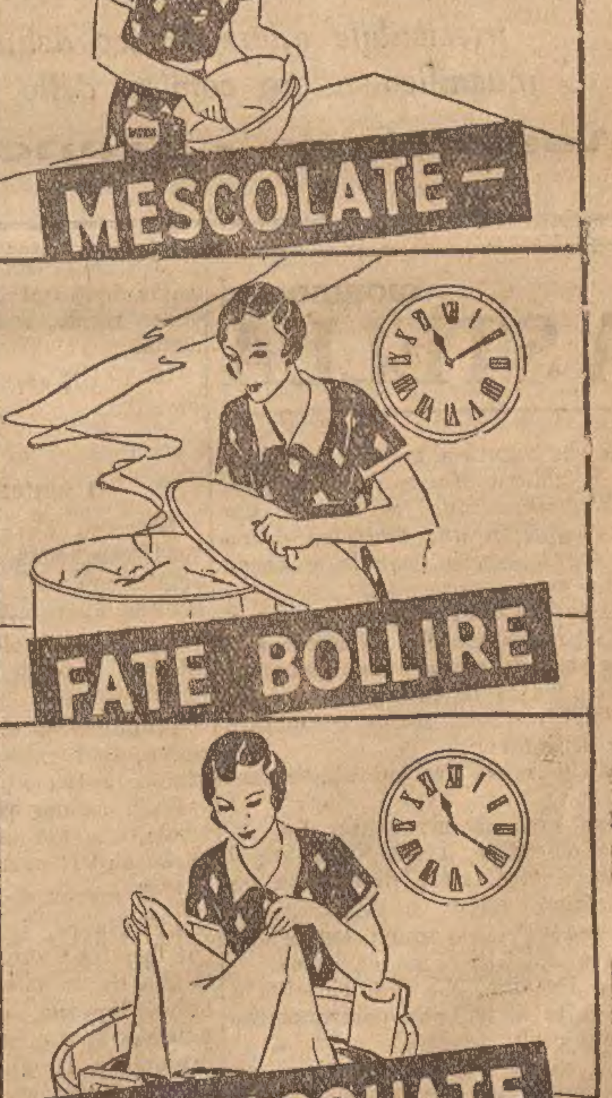
RADION è la polvere per lavare che elimina la fatica dello sfregamento, che non richiede candeggianti, che fa diventare la biancheria abbagliante semplicemente **facendola bollire per venti minuti!**

RADION è indicatissimo per qualsiasi lavaggio. Usandolo con acqua fredda potrete anche lavare qualsiasi indumento delicato.

Risolvete tutti i vostri problemi di lavaggio alla SCUOLA RADION

La SCUOLA RADION esiste per dare a Voi, gratis, qualsiasi spiegazione od informazione riguardante il problema di lavaggio. Non c'è nulla da pagare, e nessun obbligo di comperare. Questo servizio gratis fa parte dell'organizzazione RADION. Portate con voi per una dimostrazione: tre piccoli indumenti, come per esempio una federa, una camicetta di lana ed una sottoveste di seta. La SCUOLA RADION si trova in **CAPO DI PIAZZA N. 1**

IL PROSSIMO BUCATO



ECCO TUTTO!

R.9 - 0289. IT. S.A. FRATELLI LEVER - MILANO

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

A. A. A. A. A. RAGAZZA capace tutti lavori: cucinare, lavare, stirare, lunghi attestati, forte, rispettosa, intelligente, amorosa bambini offresi (miti pretese), possibilmente prestaservizi tutto il giorno, eventualmente stabile. Rivolgersi Ginnastica 15, telefonare 5049 chiamando «Ginstina». 1000 A

A. BAMBINAIE, cameriere, cuoche, domestiche, prestaservizi, ragazzette mensile 50 impoi offronsi. Torrebianca 24 telefonare 59-04. 82472 A

A. PER cameriere, domestiche, cuoche, bambinaie, direttrici, governanti, donne chiavi, signorine, ragazzette rivolgetevi Sannicolò 12 82445 A

A. PRESTASERVIZI brava cucina, attestati offresi eventualmente stabile 30 mensili. Torrebianca 24, tel. 5094. 82394 A

CAMERIERA onesta, capace anche cucina, offresi. Via Genova 4a III, porta 37. 48688 A

CAMERIERA bambinaia domestica offresi. Via S. Lazzaro n. 19, pianoterra. 82371 A

CAMERIERA con lunghi attestati offresi. Romolo Gessi, ex Passeggio S. Andrea 20, portiere. 82399 A

CAMERIERA tedesca offresi come prestaservizi. Piazza Cavana n. 4, II. 48658 A

CAMERIERA pratica cucina, per una o due persone, ottime referenze offresi. Indirizzo Piccolo. 48652 A

CUOCA capace, per tutti lavori offresi a piccola famiglia. Via Rossetti 4, pianoterra. 82404 A

CUOCA con buoni attestati forte, sana, offresi. Valdirivo 21, portinaia. 48664 A

CUOCA tedesca, pratica tutti lavori di casa e pure ragazza 23-enne pratica tutti lavori, anche cucinare, lunghi attestati offronsi. Cecilia 15, portinaia. 82421 A

CUOCA capacissima offresi con paga oppure conto proprio. Indirizzo Piccolo. 48657 A

DOMESTICA tutto fare, anche cucinare offresi. Via E. Toti n. 13, presso Amalia. 48683 A

DOMESTICA tutto fare, lunghi attestati offresi. Via S. Francesco 10, portinaio. 48635 A

DOMESTICA onesta, capace tutto fare offresi. Piazza Venezia 7, portinaio. 48515 A

DOMESTICA con attestati, parla poco italiano offresi. Via Madonna Mare 12, III, Cobler. 48629 A

DOMESTICA lunghi attestati, pratica tutti lavori di casa, cucinare, cucire offresi. Via Milano 3, portiere. 82373 A

DOMESTICA onesta, brava per tutti lavori, offresi. Telefono 50-27. 48662 A

DOMESTICA capace tutti lavori di casa offresi. Via Torrebianca 10, portinaia. 48663 A

DOMESTICA con buoni attestati offresi. Via Madonna del Mare 12, III, Cobler. 48630 A

DONNA con attestati offresi qualsiasi lavoro. Via Maiolica 6, portinaia. 82428 A

DONNA capace tutto fare offresi prestaservizi ore da combinarsi, anche per tutto il giorno. E. Toti 8, III. 42666 A

PRESTASERVIZI brava tutto fare, cucinare offresi. San Giorgio 5, portineria. 4077 A

PRESTASERVIZI con attestati, capace tutti lavori e cucinare offresi tutto il giorno. Ginnastica 41, pianoterra. 48612 A

PRESTASERVIZI buoni attestati, offresi pomeriggio anche per custodia bambini. Scrivere Raffaele Sanzio 1, panetteria. 82372 A

PRESTASERVIZI offresi. XXX Ottobre 5, porta 9. 83379 A

PRESTASERVIZI capace tutti lavori offresi. Tomaso Luciani 9, I, sinistra. 82413 A

RAGAZZA forte, brava tutto fare cerca posto presso buona famiglia. Via Molino Vento 18, I. 82465

RAGAZZA laboriosa, con buoni attestati offresi anche per bar. Rivolgersi via Slataper 12, portiere. 48680 A

RAGAZZA istriana perfetta cucinare, paziente bambini, buoni attestati offresi. Indirizzo Piccolo. 82393 A

RAGAZZA stabile, tutto fare, altra prestaservizi capace offronsi. Via Ginnastica 46, II, interno. 82182 A

RAGAZZA tutto fare, lunghi attestati offresi. Via Crispi n. 41, botteghino. 48670 A

RAGAZZA 17-enne principiante, buone referenze offresi piccola famiglia. XX Settembre 14, III. 48611 A

RAGAZZA capacissima tutti lavori, ottime informazioni offresi stabile. Telefono 28-811. 48621 A

RAGAZZA brava per tutti lavori casa, cucire, botteghino offresi. Rivolgersi via Udine 29, portiere. 48635 A

RAGAZZA brava, con attestati offresi. Madonnina 4, III p., porta 17. 82365 A

RAGAZZA principiante, miti pretese offresi. Via Petronio n. 6, III, Valenta. 82374 A

RAGAZZA tutto fare offresi stabile o prestaservizi. Largo Pestalozzi 3, pianoterra, presso Cimolino. 82370 A

RAGAZZA brava lavori di casa, bella presenza offresi. Torre Bianca 39, portiere. 82384 A

RAGAZZA anziana, con lunghi attestati e buone informazioni offresi stabile o prestaservizi. Settefontane 13, interno. 82403 A

RAGAZZA brava tutti lavori casa, miti pretese offresi. Fabio Filzi 11, carbonaio. 48659 A

RAGAZZA pratica, lunghi attestati offresi piccola famiglia. Battisti 24. 82417 A

RAGAZZA sana, forte, bella presenza offesi anche cucinare. Bellini 13, portineria. 48661 A

RAGAZZA onesta, brava tutti lavori di casa, offresi. Via Valdirivo 42, calzoleria. 82419 A

RAGAZZA capace tutti lavori, bene cucinare offresi. Mazzini 41. 82420 A

RAGAZZA 18-enne orfana, brava tutti lavori offresi stabile. Madonnina 34, latteria, telefono 34-85. 82423 A

RAGAZZA principiante, robusta, volonterosa cerca posto stabile. Caccia 5, III.

RAGAZZA stabile o prestaservizi pratica tutti lavori di casa offresi. Via Giulia 20, portinaia. 82441 A

RAGAZZE 2, diciannovenni, robuste offronsi. Via Giulia 40, presso Casai 82377 A

RAGAZZETTA 16-enne offresi anche bambini. Gatteri 28, porta 2. 48648 A

RAGAZZETTA 14-enne offresi. Via Economo 5, presso Fajfer. 48651 A

SIGNORA toscana condurrebbe bambina passeggio, aiuto casa, cucito, presso distinta persona. Indirizzo Piccolo. 82378 A

VEDOVA anziana onestissima, seria, per tutti lavori casa offresi distinta famiglia. Crispi 15, I. 82455 A

VEDOVA per bene, ottima massaia, tutto fare, posto fiducia, minimo compenso offresi. Bernini 8, pianoterra. 48610 A

38-ENNE offresi tutto fare giornata o ore da convenirsi. Donadoni 13, pianoterra. 48618 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. A. A. A. A. A. CAMERIERE, bambinaie, domestiche, cuoche, governanti Trieste, fuori, paghe 100, 140, 120 fino 300 cercansi. Ginnastica 15. 1000 B

A BAMBINAIE, cameriere, domestiche, cuoche, prestaservizi, governanti, vicemadri, signorine, troverete occupazione per Trieste, fuori, estero, colonie, presentandovi, scrivendo Torrebianca 24. 82471 B

A. CAMERIERE, domestiche trentenni, cercansi Trieste, Napoli, Catania, Palermo, partenze immediate. Goldoni 3. 82468 B

A. DOMESTICA con lunghi attestati, sappia cucinare, cercasi. Presentarsi soltanto dalle 14-16 corso Garibaldi 2, II p. 82474 B

DOMESTICA sappia bene cucinare, cerca piccola distinta famiglia. Inutile presentarsi senza buoni attestati. Tolazzi, piazza Dalmazia 3. 22934 B

DOMESTICA anche 40-enne, cercasi per casa parrocchiale Istria. Scrivere cassetta 2134 B Unione Pubblicità. 2134 B

DOMESTICA con attestati cercasi. Valdirivo 40, III, sinistra, Culot. 82459 B

DOMESTICA tedesca sappia cucinare, cercasi. S. Nicolò 29, IV. 48674 B

PRESTASERVIZI giovane capacissima, attestati, cercasi pomeriggio. Settefontane 31, porta 6. 82456 B

PRESTASERVIZI due volte al giorno, senza vitto cercasi. Via Istituto 37 A, Catenazzo.

PRESTASERVIZI giovane, cercasi dalle 9 in poi. Rismondo 3, porta 6. 82451 B

RAGAZZA dabbene che sappia lavori di casa e cucito, cercasi per Opicina. Rivolgersi Cologna 41, porta 10; dalle 4.30-6.30. 82388 B

RAGAZZA capace tutti lavori, attestati, cercasi. Via Udine 6, III. 82396 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

A. AUTISTA meccanico, lunga pratica, patente II grado, offresi anche giornata, miti pretese. Via Cattedrale 14, Licen. 82380 C

AUTISTA meccanico, solo, 5000 cauzione vincolata, pratica camion, Diesel offresi ovunque. Offerte cassetta 22861 C, Unione Pubblicità. 22861 C

AUTISTA II grado, 28-enne, esperto in falegnameria, con proprio banco, adattasi qualunque lavoro, miti pretese, offresi. Madonnina 15, Comar. 48677 C

CONTABILE bilancista (signorina) impianti contabili, corrispondenza italiana, offresi alcune ore giornaliere, miti pretese. Cassetta 22923 C Unione Pubblicità. 22923 C

CORRISPONDENTE italiano, tedesco, inglese, francese, assume corrispondenza commerciale, traduzioni, anche domicilio, propria macchina. Miti pretese. Cassetta 22907 C Unione Pubblicità. 22907 C

DIRETTORE negozio setelanerie, offresi anche come commesso-vetrinista, miti pretese. Cassetta 22790 C Unione Pubblicità. 22790 C

DISTINTA cerca posto fiducia presso persona sola o vicemadre, buone referenze. Cassetta 22903 C Unione Pubblicità. 22903 C

GIOVANE attivo, perfetta conoscenza tedesco, italiano, offresi quale praticante ufficio. Milano 25, porta 5. 22943 C

SIGNORA con titoli studio, pratica lavori casalinghi, bene lavori cucito, cerca qualsiasi posto decoroso. Cassetta 22914 C Unione Pubblicità. 22914 C

SIGNORA conosce tedesco, offresi per qualsiasi lavoro mezza o tutta giornata. Indirizzo Piccolo. 1243 C

SIGNORINA, ottima famiglia tedesca, ventiduenne, studi superiori, referenze, parla italiano, inglese, occuperebbesi presso distinta famiglia, accompagnare, istruire bambini. Cassetta 22910 C Unione Pubblicità. 22910 C

VENTENNE forte, raccomandabile, offresi porta pane o magazzino. Indirizzo Piccolo. 4076 C

40-ENNE colta, distinta, coscienziosa, pratica istruzione, educazione bambini, mansioni fiducia casa, conoscenza lingue, occuperebbesi anche estero. Golberti, Gorizia, via Angiolina. 22918 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A. A. A. A. A. A. ONDULAZIONI ferro lire 2, acqua lire 4, taglio lire 2. Ginnastica 25. 22930 CC

A. A. A. A. A. A. PERMANENTI lire 20 (tutto compreso) splendide riuscite. Ciani, corso Garibaldi 31, piano primo. 48699 CC

A. A. A. A. A. A. PERMANENTI macchina Vella, lavoro accurato, ondulazioni ferro 2, acqua 4, taglio 2. Salone Emma, piazza Garibaldi 2, primo piano. 48655 CC

A. A. A. A. A. PERMANENTI lire 25, réclame macchine Diva e Nam, ultimissimo modello 1933, 8-12 mesi garanzia. Salone permanente. Piazza Sansovino 8. 22946 CC

A. A. A. A. A. ONDULAZIONE permanente perfetta garantita personale specializzato taglio, ferro, ondulazione acqua lire 4, asciugatura rapidissima. Salone Fiorentino, via Gelsi 11. 82397 CC

A. A. A. A. A. PERMANENTI seria garanzia, prezzi modici. Casa dell'Ondulazione Permanente, Zaccaria 2. 82434 CC

A. A. CALZE smagliate, tappeti, riparansi prontamente. Frangiature. Artisti 7. 82462CC

A. CAPPELLI elegantissimi da 13 in poi. Riformature in giornata lire 7. Goldoni 3. 82457 CC

A. DE Rosa, Muratti 2, ripara in giornata calze smagliate. 204 CC

A. DE Rosa, Muratti 2 (accanto Excelsior) eseguisce rammendature perfettissime. 204 CC

A. DE Rosa, Muratti 2, confeziona abiti, mantelli per signora, elegantissimi, taglio perfetto. 204 CC

A. MENDARESSA primaria specializzata stoffe qualunque genere. Zaccaria 3, sartoria signora. 22905 CC

A. ONDULAZIONI permanenti lire 20 con garanzia 8 mesi. Piazza Cavana 5. 4079 CC

A. PELLICCIAIA capacissima, offresi giornata anche proprio domicilio. Indirizzo Piccolo. 48616 CC

A. VACCARI specialità permanenti. Nuovo apparecchio vapore acque, unico perfezionato senza elettricità. Ondulazione naturale garantita. Prezzi eccezionali incredibili. Torrebianca 34. 82475 CC

CAPPELLI velluto elegantissimi 7, riformature 5. Piazza Vico 2, terzo, Covelli. 22935 CC

CAPPELLI velluto confezionansi 8. Riformature recenti 5. Anastasio 10, secondo. 82387 C

MODISTA, offre modelli lire 10, rimoderna 6. Corso Garibaldi 7. 48696 CC

PELLICCIAIA eseguisce qualsiasi lavoro, prezzi miti. Artisti 9. 82439 CC

PITTORE eseguisce stanze, cucine moderne, lire 30. Corso 45, portineria. 6515 CC

PITTORE eseguisce stanze Itteding germanica 60, tappezzerie 80, massima perfezione. Giacinto Gallina 3, portineria. 82402 CC

PITTORE eseguisce stanze, cucine moderne, lire 30. Ginnastica 3, portineria. 82409CC

RICAMATRICE aiuto corredi, specialità monogrammi, miti pretese, offresi. Indirizzo Piccolo. 48665 CC

SARTA qualunque lavoro, offresi pomeriggio. Lenarduzzi, via Valle 8. 82458 CC

SARTA pratica qualsiasi lavoro, offresi giornata lire 6. Indirizzo Piccolo. 48605 CC

SARTA bravissima, offresi giornata distinte famiglie. Campo S. Giacomo 18, porta 1. 82411 CC

TAPPEZZIERE qualsiasi lavoro domicilio materassi lire 11. Solitario 16, caffè. 82418CC

Posti disponibili • Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

APPRENDISTA tappezziere cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 82461 D

BANCONIERA prima quale interposta persona cercasi. Offerte prive di referenze ineccepibili e copie attestati vengono cestinate. Cassetta 22917 D, Unione Pubblicità. 22917 D

CONDUTTORE spaccio vini buonissime condizioni, cercasi. Banco Caffè Sanità. 22939 D

GARZONA modista cercasi. Commerciale 8. 48695 D

GARZONA sarta da uomo cercasi. Indirizzo Piccolo. 48700 D

GARZONA sarta uomo cercasi. Valdirivo 15, secondo. 48639 D

GARZONE e principianti senza paga cercasi. Modisteria Covelli. Accetta paganti. Piazza Vico 2, terzo. 22935 D

GIOVANI due, con bicicletta per consegna ogni venerdì dopopranzo giornale rivendite cercansi. Offerte con pretesa Cassetta 22927 D, Unione Pubblicità. 22927 D

LAVORANTE e mezza lavorante sarta da uomo cercansi. Via Ginnastica 7. 22929 D

MEZZA lavorante sarta uomo capace cercasi prontamente. Kostoris, Corso Garibaldi. 82467 D

MEZZA lavorante modista cercasi. Francesco Politi Chiozza. 82450 D

MODISTA lavorante finita, mezzalavorante, capace, apprendista cercansi. Giorgi Spiridione 1. 22931 D

MODISTE fine e venditrice esperte, bella presenza cercansi. Manna, Corso Vitt. 25, Trieste. 82444 D

RAGAZZETTO per macelleria cercasi. Madonnina 31. 48653 D

RAGAZZO portapane cercasi. Via Giulia 34. 48609 D

RAGAZZO forte, preferibilmente pratico terraglie cercasi. Indirizzo al Piccolo. 82452 D

SIGNORINA giovane, bella presenza, disposta viaggiare, altra dattilografa veloce cercansi. Indirizzo Piccolo. 82392 D

SIGNORINA per contabilità e corrispondenza tedesca cercasi. Offerte dettagliate Cassetta 1428 D, Unione Pubblicità. 1428 D

STENODATTILOGRAFA, tedesco - italiano, buone cognizioni francese, cercasi. Offerta Cassetta 22924 D, Unione Pubblicità. 22924 D

STENODATTILOGRAFA praticante, eventualmente conosca lingua tedesca per piccola industria, cercasi. Indicare pretese. Offerte Cassetta 22915 D, Unione Pubblicità. 22915 D

Camere mobiliate, pensioni private Richieste

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E

PENSIONE per studente cercasi presso distinta famiglia. Condizioni dettagliate Cassetta 22829 E, Unione Pubblicità. 22829 E

MATRIMONIALE, bagno, salottino elegante, cercasi da signore distinta. Ingresso libero. Cassetta 22923 E Unione Pubblicità 22928 E

MOBILIATA ingresso libero, eventualmente vitto cerca impiegato. Cassetta 22916 E, Unione Pubblicità. 22916 E

Camere mobiliate, pensioni private Offerte

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A. A. A. CAMERETTA mobiliata affittasi presso coniugi. Mazzini 12, porta 9. 48603 F

A. A. A. STANZETTA mobiliata, acqua corrente, affittasi. Stuparich 16, II, destra. 82414 F

A. A. ELEGANTE indipendente, soleggiata, conveniente affittasi. Raffineria 4, porta 13. 48626 F

A. A. ELEGANTISSIMA, soleggiata, ingresso scale affittasi. Gallina 5, quarto, destra. 82470 F

A. A. ELEGANTISSIMA mobiliata, unico subinquilino affittasi. Foscolo 30, terzo. 82389 F

A. A. GRANDE, elegante, soleggiata, salotto, stufa, ingresso libero (centro) affittasi. Valdirivo 16, secondo. 82369 F

A. A. INDIPENDENTE bellissima, volendo matrimoniale, vitto affittasi. Giulia 31, I. 82464 F

A. A. INDIPENDENTE elegante affittasi a distinto. Ginnastica 9, II, destra. 82376 F

A. A. LUSSUOSA, volendo salotto, affittasi anche giorni Venti Settembre 51, p. 7. 22936 F

A. A. MOBILIATA, ingresso scale, affittasi prontamente. Bramante 2, terzo. 48672 F

A. A. MOBILIATA indipendente, soleggiata affittasi. Ruggero Manna 14, secondo, porta 8. 82446 F

A. A. MOBILIATA, soleggiata, 90 affittasi. Tigor 11, terzo, sinistra. 405 F

A. A. MOBILIATA bene, eventualmente salotto, uso bagno, telefono, casa signorile, ascensore, centrale affittasi. Indirizzo Piccolo. 48682 F

A. CAMERA 2 letti affittasi. Via Milano 14, primo. 82406 F

A. CAMERA mobiliata, scrupolosa pulizia a signore affittasi. Via Battisti 19, I. 48637 F

A. CAMERA mobiliata con salotto, cucina, acqua corrente, termosifone, proprio ingresso indipendente affittansi distinto, mensili 360. Machiavelli 12, secondo. 82443 F

A. ELEGANTE, ingresso scale, centralissima, bagno, telefono affittasi. Indirizzo Piccolo. 82381 F

A. ELEGANTISSIMA ingresso libero, affittasi distinto paraggi via Roma. Indirizzo Piccolo. 48704 F

A. MOBILIATA indipendente con pensione affittasi. Commerciale 21, II, porta 8. 82429 F

A. MATRIMONIALE vitto affittasi distinte persone. Udine 2, porta 11. 4078 F

A. MOBILIATA, vitto affittasi 1-2 persone. Molingrande 34, mezzanino, destra. 48614 F

A. MOBILIATA bellissima, uno, due letti affittasi prezzo mite. Toro 1, secondo. 48693 F

A. MOBILIATA indipendente, uno due letti eventualmente ottimo vitto affittasi. D'Azeglio 5, secondo, sinistra. 82469 F

A. MOBILIATA, vitto, vuota, affittasi distinti. Geppa 16, II, 8. 82400 F

A. MOBILIATA bella, scrupolosissima pulizia affittasi unico distintissimo. Ventisettembre 48, porta 8. 82401 F

A. MOBILIATA semi ingresso libero affittasi. Tiziano 11, porta 6. 82398 F

A. STANZINO vitto 270, camera affitta persona sola. Commerciale 9, primo. 82453 F

BELLISSIMA, signorile, affittasi ufficiale o distintissimo. Battisti 6, porta 7. 82424 F

CAMERA pulitissima, due letti, vitto, affitto minimo, affittasi. Gatteri 23, mezzanino. 48694 F

CAMERA vuota grande, bellissima affittasi distinta persona. Paduina 2, primo. 48664 F

CAMERA vuota, grande, affittasi prezzo conveniente. Rittmeyer 15, quarto, sinistra. 48661 F

CAMERA ingresso scale mobiliata, pulitissima, luce, affittasi. Commerciale 5, IV. 48675 F

CAMERA bene mobiliata, bagno, massima pulizia affittasi a persona distinta 1.o ottobre. Prezzo conveniente. Venti Settembre 88, II, porta 11. 48606 F

CAMERA mobiliata affittasi presso Stazione Centrale, Ruggero Manna 21, secondo. 48628 F

CAMERA, salotto, ambiente signorile, entrata scale affittansi. Galatti 8, primo. 48645 F

CAMERA grande, tutto comfort, volendo cucina presso signora sola soltanto persone distinte affittasi. Maiolica 10, III. 82403 F

CAMERA davanti, indipendente, comodità affittasi 100 mensili. Machiavelli 23, primo, destra. 38656 F

CAMERA massima pulizia affittasi distinto, serio impiegato, impiegata stabile. Machiavelli 10, secondo, sinistra. 82433 F

CAMERETTA mobiliata, affittasi. Via Ginnastica 19, III. 48638 F

CAMERETTA chiara, luce, affittasi prezzo mite. Via Udine 25, porta 21. 48627 F

CENTRALISSIMA massima pulizia, unico subinquilino, affittasi. Corso Vitt. 39, III sinistra. 82385 F

ELEGANTE ingresso scale, affittasi ufficiale o distintissimo. Ventisettembre 53, II sin. 48624 F

ELEGANTEMENTE mobiliata, 2 vuote, comodo cucina. Corso Vitt. Em. 21, III. 48623 F

MATRIMONIALE affittasi presso persona sola. Via Udine 51, III destra. 48613 F

MATRIMONIALE due amici, eventualmente una persona, affittasi. Gatteri 32, destra. 82382 F

MOBILIATA ariosa, pulitissima, affittasi distinta persona stabile. Ventisettembre 13, quarto. 48698 F

MOBILIATA bagno, affittasi. Via Roma 24, primo piano, porta 5. 48692 F

MOBILIATA bella, presso persona sola, affittasi. Kandler 3, I destra. 48687 F

MOBILIATE una o due stanze, vitto o senza, Corso Garibaldi 4, I, p. 7. 48669 F

MOBILIATA unico subinquilino, affittasi. Procureria 6, I, p. 12. 48636 F

MOBILIATA affittasi. Preferiscesi a signorina impiegata. Foscolo 4, p. 12. 48622 F

MOBILIATA ingresso scale, o matrimoniale, pranzo, lusso, affittasi. Corso Vitt. Em. 4, secondo sinistra. 82375 F

MOBILIATA vitto affittasi prezzo conveniente, Arcata 16, destra, porta 2. 82391 F

MOBILIATA affittasi persona distinta. XXX Ottobre 15, porta 12. 82427 F

MOBILIATA soleggiata, cura biancheria, vestiario, affittasi signorina maestra o impiegata. Indirizzo Piccolo. 48644 F

MOBILIATA soleggiata, comfort, affittasi distinto. Rossetti 8, I sinistra. 82435 F

MOBILIATA, bellissima, eventualmente vitto, affittasi: Rossetti 11, I, porta 5, 22932 F

MOBILIATE due, un letto, altra due letti, affittansi. Piazza Leonardo da Vinci 2, I. 48560 F

PERSONA seria, vitto, alloggio, presso distinta famiglia, cercasi. Rivolgersi, via Piccolomini 15, trattoria. 42487 F

STANZA vuota lire 50, eventualmente vitto, affittasi a persona sola. Stuparich 17, III. 48492 F

PULITISSIMA una, due persone, eventualmente vitto, offresi. Crispi 11, p. 15. 48650 F

STANZA ingresso libero, elegantemente mobiliata, affittasi. S. Nicolò 14, II destra. 82368 F

STANZA vuota, comodo cucina, affittasi Alfieri 6, I destra. 82407 F

STANZETTA pulitissima, affittasi onesto giovanotto, prezzo mite. Tiziano 10, p. 12. 82390 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A. A. A. A. BALLERETE prestissimo, rivolgendovi prof. Tisminiezky, signorina Nelli. Scuola Corso Vittorio Emanuele 45. 48631 G

A. A. A. BALLERETE ultimissimo stile. Insegnante prof. Pertot. Scuola Imbriani 14 82366 G

A. A. INGLESE, tedesco, francese. Metodo speciale accelerato. Pronuncia garantita. Corsi economici iniziansi 2 ottobre. Iscritti sino 28 settembre lire 15 mensili tutto l'anno, successivamente 20. Corso Vitt. Em. 9, secondo. 22751 G

A. «BATTISTI-Galilei» (Battisti 10): Corsi medi inferiori, superiori ricupero anni perduti. Scuola Elementare completa. Serali. Abilitazione ragioniere, geometra, magistrali. Avviamento commerciale. Segretari comunali. Professori scuole regie. Direzione prof. Vouch. 82448 G

A. CONTABILITA' pratica, corrispondenza, stenografia, lingue. Corsi serali. Istituti «Battisti-Galilei». (Battisti 10). 82447 G

A. STENOGRAFIA italiana, tedesca. Lingua tedesca. Contabilità pratica. Ginnastica 30. 22938 G

ANNUALMENTE 6000 posti statali, parastatali, possedendo titoli scuole medie. Assicuratevi posizione definitiva in un anno, frequentando corsi accelerati licenze varie presso: «Professori, ingegneri laureati», quindi serietà, garanzia assoluta. Informazioni, iscrizioni, prof. dott. Fernando Polacco, Madonna mare 7, secondo. 22941 G

CELEBRE artista lirica, impartisce lezioni canto. Zonta 3, primo destra. 48653 G

COLLEGIO Serafini, Città Castello (Perugia) premiato, accreditato ovunque, quarantennio vita. Scuole elementari, medie inferiori, superiori, regie, private, accelerate. Preparazione esami. Chiedere programma. 5434 G

CONVENIENTISSIMA istruzione organo, armonia, violino, impartisce professore. XX Settembre 65, I. 48643 G

DATTILOGRAFIA: prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia. Gatteri 12. 48607 G

ESAMI abilitazione maestro, diploma ragioniere, licenza avviamento commerciale, ammissione superiori magistrali, tecniche, ginnasio: insegnamento razionale, preparazione accelerata, ricupero anni perduti. Corsi serali per adulti. Inizio lezioni primi ottobre. Informazioni, iscrizioni giornalmente. Corso Garibaldi 6. 48679 G

FRANCESE, inglese, tedesco ecc. imparerete rapidamente alla Berlitz-School, Ponterosso 2, telefono 31-21. 65 G

GERMAN. English lesson, conversation. Via Milano 25, secondo, porta 11. 48642 G

INGLESE: insegnamento completo. Lezioni singole, riunite. Preparazione esami. Duca d'Aosta n. 12. 81282 G

ISTITUTO Manzoni, via Mannelli 43 Firenze. Convitto serio, signorile, economico. Retta minima: 180 mensili. Corsi celeri, possibilità guadagnare anno. Chiedere programma. 5447 G

PROFESSORE governativo di canto, lunga pratica, prepara candidati magistero. Indirizzo Piccolo. 48657 G

SCUOLA taglio Donda, apertura 2 ottobre, corsi regolari, accelerati serali, taglio, cucito, ricamo, modisteria, fiori. Taglia modelli con prova. Silvio Pellico 4. 209 G

SIGNORINA distinta, offresi conversazione tedesca, letteratura, ripetizione scolari. Indirizzo Piccolo. 82426 G

STUDIO Enenkel. Toti 2 (Garibaldi). Preparazione esami. Ricupero anni perduti. Licenze: elementare, avviamento, tecniche, scientifico, ragioneria, magistrali. 48619 G

TEDESCO scambierebbe lezioni verso inglese e francese. Milano 25, Ciambra. 22943 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

KODAK smarrita popolare Trieste-Padova. Trattandosi caro ricordo, generosa mancia riportandola Cartoleria, Giulia 26. 22937 H

OROLOGETTO oro da polso, caro ricordo, smarrito Teatro Fenice, via Carducci. Onesto rinvenitore pregato portarlo Piazza Dalmazia n. 1, Deforza, verso generosa mancia. 82367 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

A. A. A. A. A. A. A. A. QUARTIERI affittansi (50, 65, 80, 95 fino 200), grandi 230 fino 750. Ginnastica 15. 1000 I

A. APPARTAMENTO tre camere, cucina, comfort, affittasi. Foscolo 40, IV, Pianisini 82395 I

A. QUARTIERI pronti, 4 stanze, camerino, cucina, bagno, 285; tre stanze, camerino e cucina, comfort 220, paraggi Perugino. Via Padovan 8, calzoleria. 82473 I

ABBAZIA affittasi in villa «Lia» magnifico appartamento al mare, 4 stanze, cucina, veranda, bagno. Rivolgersi avv. Sandri. 160804 I

APPARTAMENTI 2-3 stanze, comfort, via Mirti 7, Ricci 1 b, Severo 58-60, Cappello 7 b, Strada Fiume 698-699, affitta Amministrazione Finzi, Paduina 9 22872 I

APPARTAMENTI signorili soleggiati 2-3 stanze, riscaldamento, ascensore affittasi. Revere 1. 22871 I

APPARTAMENTI soleggiati 5 oppure 4 camere, accessori affittansi. Gatteri 12.

APPARTAMENTI due stanze, camerino, cucina, altro in villa quattro stanze, accessori, termosifone. Via Scoglio 17, portineria. 82437 I

APPARTAMENTI soleggiati 4-6 stanze, accessori. Rivolgersi portineria, Carducci 8. 82433 I

APPARTAMENTI due, tre stanze, cucina, comfort, affittansi via Apiari 13, portinaia (Roiano). 82396 I

APPARTAMENTI 2, 3, 4 stanze, bagno, affittansi. Rivolgersi via Udine 35, porta 12. 100903 I

APPARTAMENTO signorile soleggiato, tutto sulla strada; tre camere, camerino, bagno, cucina, cantina, affittasi. Crispi 42. 82449 I

APPARTAMENTO finissimo via Romagna 2, IV, quattro stanze, caloriferi, affittasi prontamente. 48541 I

APPARTAMENTO due camere, camerino, terrazza, rimesso a nuovo, affittasi. Piccardi 26, secondo, destra. 48697 I

APPARTAMENTO cinque camere, bagno, ripostiglio, anticamera, cucina, riscaldamento autonomo, rimesso a nuovo, affittasi. Gatteri 13. Informazioni Battisti 27, Stoppani, ore 15-18. 82206 I

APPARTAMENTO tre stanze, cucina, restaurato, affittasi. Rivolgersi Gelsi 6, portiere. 48457 I

QUARTIERE due camere, camerini, cucina affittasi causa partenza. Visitare oggi 10-12, domani 17-18. Indirizzo al Piccolo. 82383 I

QUARTIERE camera, cameretta, cucina, comfort, affittasi 1.o ottobre, 150 mensili. Via Segantini 4. 48646 I

QUARTIERE due stanze, cucina, giardino affittasi via Petronio 10, pt. 82415 I

QUARTIERI 2 e 3 stanze, accessori, affittansi. Stuparich 12. 82041 I

QUARTIERI una camera e camera, camera e cucina, pigione minima, affittansi prontamente. Via Solitario 17, dalle 10 alle 12. 48686 I

QUARTIERI, ville, stanza focolaio, quartierini, orto, affitto 55. Slataper 26. 82405 I

QUARTIERINI due camere, accessori, casa nuova costruzione, abitabile primo ottobre, affittansi. Pilone 1. 22940 I

QUARTIERINO centralissimo, camera, cucina, con mobili nuovi, affittasi causa partenza rimborsando piccole spese. Indirizzo Piccolo. 82463 I

STANZE 2 3, 4, accessori, giardino, Scorcola; altro centrissimo 2 stanze, accessori affittansi. Lazzaro 11, primo. 22947 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

APPARTAMENTO tre camere, cerca subito statale. Specificare affitto. Cassetta 22926 L, Unione Pubblicità. 22926 L

MAGAZZINO grande con tettoia, cercasi. Offerte con prezzo Cassetta 22908 L Unione Pubblicità. 22908 L

QUARTIERE due camere (camerino) cucina, paraggi Rossetti, Perugino, massimo annue 2200 cercasi. Offerte Chiadino in Monte 143, Nemi. 48654 L

QUARTIERINO mobiliato, matrimoniale, cucina, con o senza salottino, centro, cercasi. Levi, S. Nicolò 33. 48632 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

ANELLO grande brillante, 370, pendantif brillanti, 650, vendonsi occasionissima. Madonnina 5, Uicich. 22945 M

BOLLITORE due fiamme vendesi occasione. Viale Venti Settembre 90, mezzanino. 48265 M

CAPPOTTO ragazzo decenne, cappottino bambina cinquenne, calzoni uomo vendonsi, buon prezzo. Tiziano 18, II, sinistra. 48625 M

CARRO quattro ruote vendesi. Via Media n. 38. 82253 M

GIORNALI medicina ed altri libri vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 48604 M

IMPASTATRICE forte ottima stucco vendesi occasione. Via Media 38. 82252 M

MACCHINA Singer buonissima, vendesi prezzo d'occasione. Solitario 11, III, destra. 22942 M

MACCHINA Naumann insuperabile, altre usate famiglia, sarto, braccio calzolaio. Imbriani 12, Tuliak. 22944 M

MACCHINA Singer sarto, altra famiglia lire 60, altra rientrante, anche rate. Maurizio 10, Bonucchi. 82466 M

MACCHINA Singer occasione, altra sarto, calzolaio; altra 130. Natale, Arcata 9, telefono 6533. 82436 M

MACCHINE scrivere Olivetti, Royal, vendonsi prezzo occasione. Indirizzo al Piccolo. 48634 M

MANTELLI gomma, tailleur, vestiti autunnali, quasi nuovi vendonsi. Bellizzi, via Rossetti 6, II. 48702 M

SUSTE due ferro, forno gas, vendonsi. Largo Santorio 3, terzo. 82440 M

VESTITI donna vendonsi, esclusi rivenditori. Dalle 17-18. Indirizzo Piccolo. 48640 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

GRAMMOFONO dischi usati, compero, anche disimpegno. Pozzo bianco 3-III. 82454 N

MACCHINA scrivere portatile ottime condizioni cercasi prontamente. Offerte Cassetta 22911 N Unione Pubblicità. 22911 N

TORNIETTO prismatico mm. 750 circa, acquisto se occasione, pagando contanti. Cassetta 22948 N Unione Pubblicità. 22948 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. APPROFITTATE! Mobilificio «Tergeste», Palladio 5 (angolo Rossetti) svende matrimoniali da 1000! Una persona 650! 82432 NN

A. STANZE da letto e pranzo, a prezzi liquidazione. Steiner. Via Geppa 15. 22026 NN

AL magazzino Punzo, Carducci 10, vendonsi mobili prezzi imbattibili: Camere noce matrimoniali: 1200; cucine 545, ecc. Confrontate. 80000 NN

ALLA Rinascente, via Carducci 1 (piazza Oberdan), camere bellissime vendonsi stralcio. 48689 NN

CAMERA chiara lussuosa, altra noce, cucina splendida, vendonsi. Tarabochia 6. 48568 NN

CAMERA letto baroco perfetto stato vendo prezzo minimo causa sloggio. Viale R. Elena 25, porta 12. 82431 NN

CAMERA cucina vendo straoccasione. Via Fabio Severo 95. 48617 NN

CAMERA matrimoniale seminuova vendesi rara occasione. Chiadino S, Luigi 835, Battisti, ore 14 18. 82425 NN

CASSAPANCHE 2, appendivestiti, armadietto, cantonale bellissimi, metà prezzo. Crosada, piazzetta Marinella 10, piano terra. 48671 NN

CREDENZA, mandolino, bollitori, lampadari, sedie, prezzo irrisorio vendonsi. Indirizzo Piccolo. 48678 NN

CUCINA, marmi 559; altre futuriste lussuose vendonsi. Media 12, Falegname. 6514 NN

CUCINA moderna bellissima, valore lire 1200 vendesi lire 909. Via Udine 49, falegname. 48673 NN

MATRIMONIALE lussuosa piena Caucaso, altra una persona vendo. Indirizzo Piccolo. 82430 NN

OCCASIONE!! Poltrone, divani-letto, ... mane stoffe moderne, sofà pelle ... Cassa Risparmio 9. ...

OCCASIONE salotto moderno 330, ... 90, divani turchi 80, suste imbottite ... terassi 38. Bosco 22, tappezziere. ...

PIANINI, pianoforti nuovi ed ottimi ... sioni, vendonsi; facilitazioni pag... Deposito Corso Garibaldi 13.

PIANINI finissimi vendonsi rate ... poi, prezzi fabbrica. A. Pecar, fonda... S. Francesco 22.

PIANINI germanici corde incrociate ... leggiansi 25 mensili. Besenghi 16, ...

STANZA pranzo moderna, altra letto ... va lussuosa vendonsi occasione. T...

STUDIO moderno poco usato grande ... sione. Palladio 5. ...

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.—

A. A. A. A. A. A. A. A. POLIZZE del disimpegno, compero oro, argento, ... massimi. Oreficeria Stermin. Mazzini ...

CASSEFORTI, bottiglie, compransi ... si.. Damigiane, fiaschi. Coen, via P... lefono.

ORO, argento, orologi oro vecchi, ... pagando più di tutti. Oreficeria ... Polvi. Via Mazzini 46.

POLIZZE disimpegno, compero, ... oro, orologi, brillanti, dentiere. Ore... Spina, Imbriani 2. ...

Rappresentanti, piazzisti viaggiatori

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.—

DITTA locale attrezzata consegne generi alimentari cerca altra ditta ... presentante onde diminuire spese fa... cocchiere, carro. Cassetta 22340 P ... Pubblicità.

PASTIFICIO cerca piazzista su piaz... ga, provvigione, indicare posti occup... pacità di vendita. Cassetta 22840 P ... Pubblicità.

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse • Sports vari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.—

ALFA Romeo torpedo venti cavalli ... mo 15 permuto vendo prezzo occasio... scambio merce. Annoscia, Molino va...

BICICLETTA perfetta seminuova ... vera occasione. Molingrande 18, p...

Capitali • Società • Cessioni di aziende commerciali e industriali

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.—

AUTISTA disponga duemila, cerca... darli macchina noleggio. Cassetta ... Unione Pubblicità.

CESSIONI stipendio 5%, anticipazio... mediate. «Consulbank», Pozzocornaco... Roma.

DISPONIBILI lire 30.000 prima ipot... stabile rendita città. Trattazione ... Indirizzo Piccolo.

FINANZIATORE 15.000 cerco, lavoro ... incassi giornalieri. Cassetta 22925 R ... Pubblicità.

PERSONA che disponga 2-5000, cerco ... po commercio. Utile sicuro, società ... cedo. Indirizzo Piccolo.

SISTEMAZIONI aziende ovunque: ... dati amichevoli, giudiziali; garanzie... li; liquidazioni sovvenzionate. Fusioni ... sioni aziende, costituzioni società. A... menti, controlli, arbitramenti soci... denti. Rag. Bellizzi, Rossetti 6.

TRATTORIA bene arredata, posizione ... tralissima, spese minime, vendesi ... occasione. Indirizzo Piccolo.

2000 cerca azienda bene avviata, soli... ranzia, restituibili 400 mensili. C... 22922 R Unione Pubblicità.

3000 cerca impiegato stabile restit... mensilmente, garanzia sicura. C... 22912 R Unione Pubblicità.

50.000 disponibili, prima città, esclu... diatori. Cassetta 22906 R Unione ... città.

Acquisti e vendite di case e terreni

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.—

FONDO, bella posizione, con materi... costruzione, vendesi 2000. Caffè Fire...

STABILE 200-300.000 compero purchè ... to affare. Offerte Cassetta 22921 S U... Pubblicità.

VILLETTA 6 ambienti acqua luce 40... terreno fruttifero, esente tasse, libera... sima stazione ferrovia corriere Ca... Friuli, vendo affitto. Telefono 23674. ... rizzo Piccolo.

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.—

UFFICIALE marittimo desidera conoscere signorina trentenne, scopo matrimonio. Scrivere Cassetta 22798 U Unione Pubbl...

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.—

A. A. OSTETRICA Emersi Sbaizero, ... miata, autorizzata accoglimento ge... comfort moderno, assistenza medica, ... giornaliera lire 20. Farneto 10 (Ginna... prolungata), villa propria. Telefono ... terurbano 83-23.

A RATE da lire 5 in poi vestiario, ... calzature ecc. A. Zitelmann, piazza S... vanni 3. Chiedete foglietto informa... 806...

SANTA CATALANO

rese la sua bell'anima a Dio, a soli 22 anni.

Accasciati, ne dànno la triste notizia, i genitori **DOMENICA** e **ANTONIO**, i fratelli **VITO** e **SALVO**, le sorelle **MIMI'**, **ROSINA** e **MARIA**, gli zii e gli altri congiunti.

I funerali della cara Estinta avranno luogo oggi, nel pomeriggio, partendo dall'Ospedale della Maddalena.

Trieste, 26 settembre 1933.

Il presente serve da partecipazione diretta
Si dispensa dalle visite di condoglianza

Si è spenta, dopo lunghe sofferenze la nobile esistenza di

GILLE SERINI-CERGOLI

incomparabile madre e sorella affettuosa.

La salma riposa da ieri nella tomba di famiglia a S. Anna.

I figli: CAROLUS e GUIDO e il fratello prof. CARLO SERINI

Per espresso desiderio dell'Estinta si dà l'annuncio a tumulazione avvenuta.

Trieste, 25 settembre 1933.

Prim. Impresa Zimolo, via Torre Bianca 28.

Rappresentazioni contemporanee al

CINE IMPERO - CINE GARIBALDI

del più grande successo italiano della nuova stagione:

La Signorina dell'Autobus

Produzione G. Amato

con

Antonio Gandusio

irresistibile attore comico della scena magnifico attore comico dello schermo

Assia Noris - Franco Coop

Fra giorni i cittadini saranno chiamati a giudicare il tanto discusso film

STRANO INTERLUDIO

che porta sullo schermo la più ardita innovazione tecnica: le anime a nudo

Due grandi interpreti

Norma Shearer e Clark Gable

Edizione M. G. M.

AL POLITEAMA ROSSETTI

13 **GIORGIO SIM**

LA STELLA

— Ma che significa tutto questo? — si disse il giovine innamorato, perplesso. — E' inverosimile! Si direbbe che io agisca, qui, in una funzione drammatica, senza saperlo, che io sostenga una parte, senz'accorgermene...

Ma quello che lo stupiva maggiormente, era la proibizione che gli aveva fatto il regista, di entrare nel camerino dell'attrice. Tuttavia, prima di aprire la porta, volle rendersi conto di quanto accadeva all'interno.

Si chinò e mise l'occhio alla serratura.

Andreina era già rinvenuta. La vestaglia in disordine, i capelli spettinati intorno al viso, s'era distesa su un piccolo divano.

E leggeva! Proprio così: leggeva il manoscritto del «Principe asiatico».

Giacomo Detaille, che non riusciva a vedere il volto di lei, non voleva credere a' propri occhi.

Cosicchè, mentre pochi minuti prima ella era svenuta, dopo aver lanciato un grido lacerante, ora s'era rimessa a leggere, con tutta tranquillità, lo scenario, come se nulla fosse accaduto!

E allora, che cosa aveva provocato così grande emozione? Perchè lo aveva guardato con odio?

A testa bassa, l'anima ferita, Detaille s'allontanò da quella porta. Ma, giunto in fondo al corridoio, si fermò e rimase rigido, immobile come una sentinella.

— Voglio sapere! — mormorò a denti stretti.

VII.

I fantasmi del passato

Giacomo Detaille era giunto troppo tardi alla porta, per vedere il gesto desolato con cui, appena rinvenuta, Andreina aveva afferrato il manoscritto.

Due o tre volte, la sua mano aveva sfiorato i fogli, senza osare di raccoglierli.

Finalmente, si era distesa sul divano, e, la fronte corrugata, il volto disfatto, aveva ripreso a leggere.

Sulla prima pagina stava scritto il titolo, che già una prima volta l'aveva turbata: «Il principe asiatico».

E il racconto cominciava così:

«All'Havre, in un grande edificio le cui finestre danno sul mare, vive la famiglia di un ricco armatore. Mentre il figlio, lontano, conquista i galloni di ufficiale di marina, la figlia, Andreina, di appena 16 anni, è l'ornamento più pregevole dei salotti cittadini.

«Dalle finestre della casa sontuosa si vede, ancora in rada, un magnifico yacht che si dondola con la maretta. E' il naviglio del Marajà d'Adgir, uno dei più ricchi principi del mondo...».

La lettrice non voltò la pagina. I suoi occhi si staccarono dal foglio, per immergersi nella nebbia del passato.

Nè, aveva bisogno di belle frasi, per ricordare. L'avventura le riapparve nettamente, più ancora che col soccorso delle magiche descrizioni.

«Ella la riviveva senza sforzo!».

Sì, proprio là, in quella casa dall'aspetto gradevole, tra le vecchie pietre solenni, s'era svolta la sua infanzia.

La famiglia Breton apparteneva a quella ricca borghesia che, specialmente nelle città marittime, la cui anima è nei commerci, costituisce poco a poco un'aristocrazia che si sostituisce all'altra, all'aristocrazia del nome, delle stirpi.

Il padre d'Andreina, uomo dalle spalle quadre, dall'energia prodigiosa, non aveva tardato a diventare uno dei maggiori armatori dell'Havre, amministratore della Camera di Commercio, e a essere investito d'altre funzioni importanti.

La signora Breton, la quale aveva conservato gusti semplici e un'anima candida, frequentava appena la società, dividendo il suo tempo tra l'educazione della figlia e le opere di carità, di cui era una delle più ferventi benefattrici.

In quest'atmosfera tranquilla, un po' vecchiotta, Andreina aveva trascorso i più giovani anni.

Il suo avvenire, che formava spesso argomento di conservazione, la sera, dinanzi alla legna crepitante nel camino, era ormai stabilito; avrebbe sposato, a suo tempo, un armatore capace di continuare gli affari di Breton, poichè il solo figlio di costui, Giuliano, attratto dal mare e dai suoi fascini, s'era arruolato nella Marina militare, ove lo aspettava la più brillante carriera.

— Non aver fretta! — consigliava la signora Breton alla figlia. — I buoni partiti non mancano. Sarai tentata piuttosto di credere che manchino le buone spose, le quali si fanno sempre più rare... Impara a dirigere una casa.

Ma eran proprio questi i consigli, che la giovinetta precoce che era Andreina, si riprometteva di non seguire affatto. In luogo dei libri di cucina che le dava la madre, ella divorava numerosi romanzi che permettevano alla sua giovine immaginazione di svolazzare nelle fiorite contrade del sogno. Ella si sentiva gelare di malinconia nella casa paterna, molto bella senza dubbio, ma fredda e severa con i suoi grandi arazzi scuri, le tappezzerie scolorite, i mobili che recavano la patina del tempo.

Il suo dominio preferito erano le finestre, perchè di là ella poteva vedere il mare, cioè l'infinito, la libertà, le regioni sconosciute e i meravigliosi orizzonti.

Ogni nave che passava, svegliava in lei una profonda nostalgia.

— Bel battello che vai lontano, portami via con te! — ella mormorava. — Non lasciarmi morire di noia come un canarino in una gabbietta dorata. Io non voglio il marito che mi sceglieranno i parenti e che sarà un armatore, farà ottimi affari, diverrà, a sua volta, amministratore della Camera di Commercio e magari sindaco dell'Havre. A me è necessario il Principe Azzurro, colui che mi darà l'amore vero, che stupirà la mia anima.

E una mattina, davanti alla finestra, Andreina aveva visto una nave gettar l'ancora, che sembrava proprio la realizzazione del suo sogno.

Era uno yacht stupendo, tutto bianco, dalla prua sottile, dai fianchi leggeri. Una parola splendeva sulla poppa: «Adgir».

Un principe d'oriente, noto per il suo fasto, era giunto all'Havre! I giornali pubblicavano già il suo ritratto: era un uomo giovine, dalla tinta olivastra, dagli occhi lucenti; sorrideva con lieve ironia, sotto i baffetti neri.

— Mio principe Azzurro! — esclamò Andreina, battendo le mani.

Ella ignorava allora, che la sera stessa la sua sorte sarebbe stata legata a quella del miliardario asiatico.

Ma se anche avesse potuto prevedere il suo triste avvenire, non avrebbe agito altrimenti, tanto la giovinezza è impaziente di «vivere», di provare emozioni, magari a prezzo di infinito dolore.

— Mio Principe Azzurro! — scherzava.

Andreina prese parte con i parenti e suo fratello, che si trovava in congedo, al ballo offerto dalla Camera di Commercio in onore del marajà.

(Continua)

Proprietà letteraria • Riproduzione vietata

BANDO AI PENSIERI E A TUTTE LE MALINCONIE!

Nino Besozzi

ASSICURA CHE...

NON C'È BISOGNO DI DENARO

Così s' intitola la sorridente commedia di produzione «S. A. L.», diretta da AMLETO PALERMI e interpretata inoltre da

MARIA DENIS **OLGA GENTILLI**
LUIGI ALMIRANTE
LIVIO PAVANELLI **VASCO CRETI**

Domani al NAZIONALE